

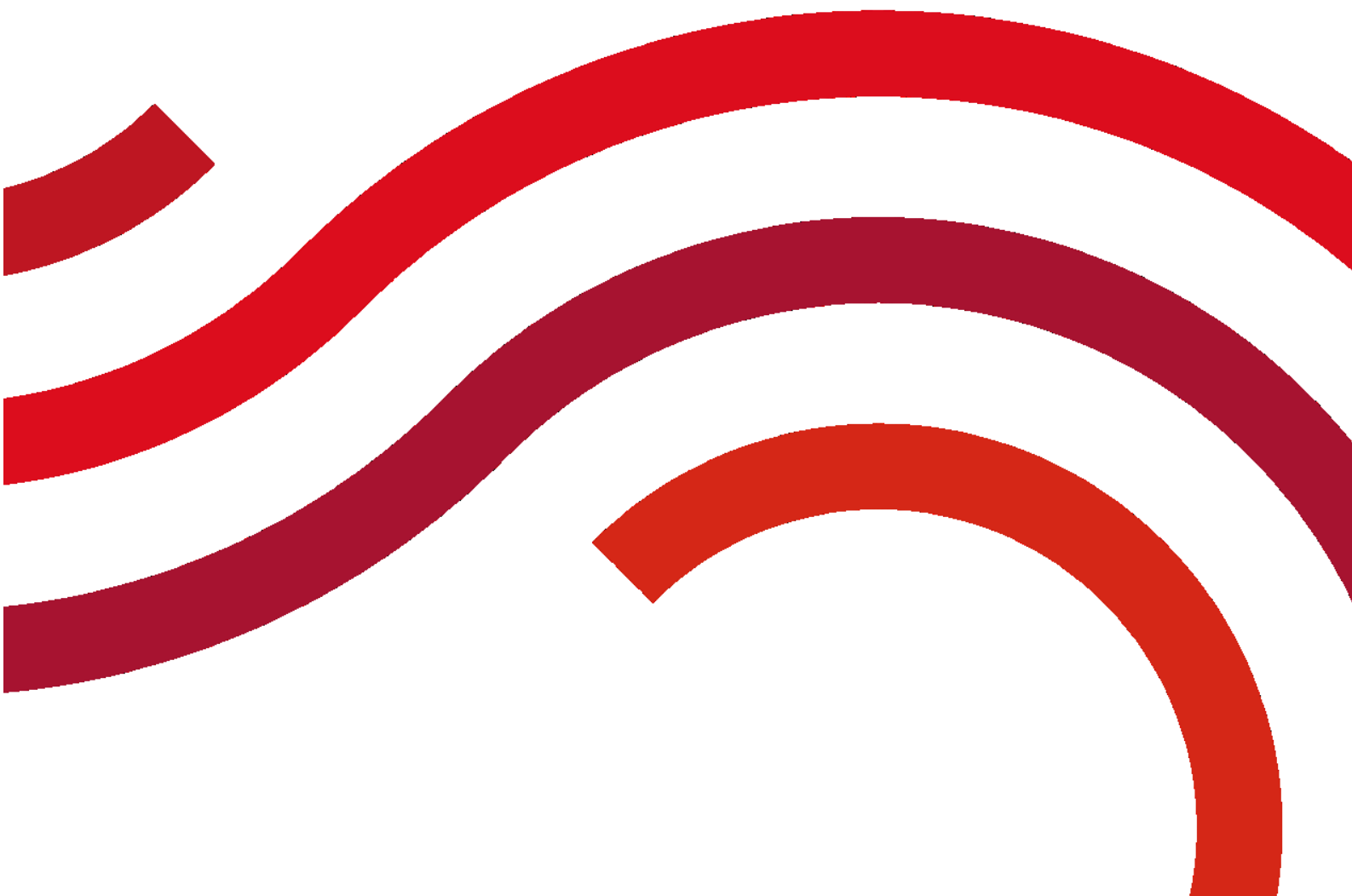


Città di Bellinzona

# Messaggio municipale no. 150

## Bilanci Preventivi 2019

24 ottobre 2018  
Commissione competente  
Commissione della gestione



## Sommario

<b>1</b>	<b>Considerazioni generali e obiettivi – “Nuova Bellinzona”</b>	<b>5</b>
1.1	Premessa	5
1.2	Considerazioni generali e obiettivi programmatici	5
1.3	Stabilità finanziaria	6
<b>2</b>	<b>Quadro generale sul preventivo</b>	<b>8</b>
2.1	Introduzione per Dicastero	8
2.1.1	Dicastero Amministrazione generale	8
2.1.2	Dicastero Educazione e cultura	8
2.1.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	12
2.1.4	Dicastero Servizi sociali	14
2.1.5	Dicastero finanze, economia e turismo	17
2.1.6	Dicastero Territorio e mobilità	19
2.1.7	Dicastero Opere pubbliche e ambiente	21
2.1.8	Controllo interno e gestione della qualità	23
2.2	Condizioni quadro	25
2.3	Lettura del preventivo 2019	29
<b>3</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>30</b>
3.1	Il gettito fiscale	30
3.2	Dati di preventivo	33
3.3	Il moltiplicatore d’imposta	34
3.3.1	Basi legali e sistema di calcolo	34
3.3.2	Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico	35
3.4	Ripartizione per genere di conto	36
3.4.1	Dati complessivi	36
3.5	Ripartizione per Dicastero	41
3.5.1	Amministrazione generale	43
3.5.2	Educazione e cultura	46
3.5.3	Sicurezza e servizi industriali	49
3.5.4	Servizi sociali	50
3.5.5	Finanze, economia e sport	53
3.5.6	Territorio e mobilità	54
3.5.7	Opere pubbliche e ambiente	55
3.5.8	Controllo interno e qualità	60

<b>4</b>	<b>Il Piano delle opere 2019</b>	<b>61</b>
4.1	Dati complessivi	61
4.2	Terreni e boschi	62
4.3	Genio civile e opere depurazione acque	62
4.4	Immobili	65
4.5	Beni mobili	67
4.6	Altri investimenti materiali	67
4.7	Investimenti immateriali	67
4.8	Contributi per investimenti di terzi	68
<b>5</b>	<b>Gli indici finanziari</b>	<b>69</b>
<b>6</b>	<b>La pianificazione finanziaria 2020-2022</b>	<b>71</b>
6.1	Le ipotesi di base	72
6.2	I dati della pianificazione finanziaria	74
6.3	Obiettivi del Municipio	76
<b>7</b>	<b>Dispositivo</b>	<b>77</b>

## Indice delle tabelle e delle figure

Tabella 1 : Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione ....	26
Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL) .....	26
Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria .....	28
Tabella 4: IFF e fasce di Comuni .....	28
Tabella 5: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati .....	28
Tabella 6: Risorse fiscali di nuova Bellinzona, 2011-2015 .....	30
Tabella 7: Ripartizione per genere di conto .....	37
Tabella 8: Tabella ammortamenti 2019 .....	39
Tabella 9: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero .....	42
Tabella 10: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero .....	43
Tabella 11: Sintesi conto investimenti 2018 .....	61
Tabella 12: Investimenti per terreni non edificati - uscite .....	62
Tabella 13: Investimenti per opere del genio civile - uscite .....	62
Tabella 14: Investimenti per opere del genio civile - entrate .....	64
Tabella 15: Investimenti per immobili - uscite .....	65
Tabella 16: Investimenti per immobili - entrate .....	66
Tabella 17: Investimenti per beni mobili - uscite .....	67
Tabella 18: Altri investimenti materiali - uscite .....	67
Tabella 19: Investimenti immateriali - uscite .....	67
Tabella 20: Investimenti immateriali - entrate .....	68
Tabella 21: Contributi per investimenti di terzi - uscite .....	68
Tabella 22: Tassi di evoluzione standard .....	72
Tabella 23: Pianificazione finanziaria 2020-2022 (100% di moltiplicatore) .....	75
Figura 1: Ripartizione per genere di conto .....	38
Figura 2: Ripartizione per genere di conto – Ricavi .....	41

Lodevole Consiglio comunale,  
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti preventivi 2019 della Città di Bellinzona.

## **1 Considerazioni generali e obiettivi – “Nuova Bellinzona”**

### **1.1 Premessa**

Il programma di legislatura di questo Municipio, le modalità ed i mezzi ritenuti necessari per attuarlo sono stati esposti in dettaglio in occasione della presentazione del messaggio sul Preventivo 2018: le considerazioni e valutazioni in esso sviluppate valgono tutt’ora e alle medesime si rinvia in questa sede per semplicità e brevità.

Con il Preventivo 2019 si entra nella seconda metà di questa legislatura “breve”. Un anno importante - come tutti quelli immediatamente successivi la formalizzazione dell’aggregazione - per comprendere la bontà della direzione di marcia imboccata ed iniziare a misurare la capacità d’azione dei nuovi gremi cittadini così come dell’Amministrazione comunale. Questo Municipio ha sempre tenuto a sottolineare, e coglie l’occasione di questo messaggio per ribadirlo una volta ancora, che l’aggregazione si è formalizzata con le elezioni del mese di aprile 2017, ma si realizzerà e completerà solo nel corso dei prossimi anni.

Questo tempo sarà necessario, oltre che per **consolidare organizzazione e struttura amministrativa**, per chiarire capacità d’azione e forza finanziaria della nuova Città e, di riflesso, per preparare il terreno per le prossime due legislature fase in cui sono previsti ingenti investimenti per attività e iniziative correnti ma anche e soprattutto per progetti di portata strategica.

### **1.2 Considerazioni generali e obiettivi programmatici**

L’impianto organizzativo si sta ora delineando: dopo l’approvazione del Regolamento comunale, del Regolamento organico dei dipendenti, del nuovo sistema previdenziale, dopo l’approvazione del primo preventivo del nuovo Comune, la costituzione dell’Ente autonomo Azienda Multiservizi di Bellinzona, l’avvio del processo di preparazione della nuova pianificazione territoriale (Masterplan), l’organizzazione per zone dei Servizi urbani e delle Scuole comunali e relative direzioni, la strutturazione del settore Case anziani, la regolamentazione della distribuzione dell’acqua, gli sportelli di quartiere ed i servizi di back-office, si va concretizzando la nuova organizzazione per la gestione e la raccolta dei rifiuti, unificando una serie invero assai eterogenea e articolata di sistemi di conduzione, strutture, finanziamenti, ecc. vigenti nei precedenti Comuni. Si compie in tale modo un ulteriore significativo passo verso **l’armonizzazione e parificazione di importanti servizi presenti sul territorio** in coerenza con quanto indicato nel progetto aggregativo.

Come ricordato in diverse altre circostanze, la corretta ed equa distribuzione di servizi sul territorio, l'attenzione per i quartieri e la loro vita sociale, rimangono al centro della considerazione e dell'azione della nuova Città. In questo senso ci pare di poter affermare che tanto la distribuzione degli uffici dell'amministrazione che gli investimenti già operati o in programma nel corso anche del prossimo anno, costituiscono una conferma dell'impostazione indicata.

Allo stesso tempo si confermano in questa sede i **progetti di valenza strategica** tali la **nuova sede IRB**, il **"progetto Officine"**, il progetto di **valorizzazione dei Castelli**, la costituzione di un **centro espositivo-congressuale**, ma anche la realizzazione del **nuovo Ospedale regionale** e senza dimenticare il **progetto della montagna di sponda destra** (percorso di mezza montagna Gorduno-Gudo). Complessivamente, e come già indicato in passate occasioni, i diversi progetti comporteranno investimenti dell'ordine di 75-100 milioni di franchi.

Accanto a questi progetti, intesi a imprimere la necessaria forza al cambiamento strutturale voluto, ve ne sono altri a loro volta intesi ad incidere sulla qualità di vita degli abitanti e sulle possibilità degli operatori economici attivi nella nuova Città: pensiamo in questo senso, tra altre cose, alla valorizzazione della parte media e alta del Viale della Stazione (una risposta anche alla problematica sollevata dai commercianti di questo comparto), al Parco Fluviale Saleggi e Boschetti, all'ulteriore potenziamento del trasporto pubblico da e verso i quartieri periferici, la fermata ferroviaria in Piazza Indipendenza, il ponte pedonale e ciclabile della Torretta, nuove zone 30km/h, i nuovi magazzini comunali, l'estensione della rete di fibra ottica, ecc.

Ragionevolmente, avuto riguardo alle dimensioni e alla capacità finanziaria della Città, alla strutturazione del Settore opere pubbliche si devono ipotizzare investimenti dell'ordine di ca. 25 milioni netti all'anno. La definizione delle priorità, oltre che dal piano delle opere, dipenderà anche dallo stato di avanzamento delle diverse procedure (stanziamento crediti, domanda di costruzione, pubblicazioni, concorsi).

### **1.3 Stabilità finanziaria**

Come già rilevato in occasione della presentazione del preventivo 2018, condizione imprescindibile ai fini della realizzazione dei progetti indicati sopra, è una situazione finanziaria equilibrata, ovvero sufficientemente solida per fare fronte all'ingente molte di investimenti considerati.

Con il Preventivo 2019 è possibile presentare anche la prima **pianificazione finanziaria** del nuovo Comune (vedi capitolo 6.). Il positivo risultato d'esercizio previsto per il prossimo anno di +0,98 mio fr., deve essere letto tenuto conto della rivalutazione del capitale AMB e, quindi, della messa a disposizione di nuove risorse alla Città; mezzi a loro volta finalizzati a supportare i nuovi grossi investimenti: il risultato d'esercizio perseguito è, quindi, come già ricordato in passato, di fr. +2,3 mio. Pur con le incertezze che ancora gravano sulla struttura del nuovo Comune e sulla sua evoluzione complessiva, una correzione di questa entità – pari a ca. 1% della somma di bilancio – appare ragionevolmente attuabile e plausibile.

Con i prossimi bilanci consuntivi si comprenderà meglio se la Città, come sperato, si sta muovendo nella giusta direzione. Anche in questa occasione, comunque, particolare attenzione è stata riservata all'evoluzione della spesa. Aumenti relativamente consistenti sono stati accordati al Dicastero opere pubbliche, DOP (potenziamento per far fronte al programma di nuovi investimenti), alla Scuola e in parte al Dicastero territorio e mobilità, DTM (progetti masterplan, officine, mobilità).

Il mantenimento del **moltiplicatore al 93% anche per il 2019** appare congruo con le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Città e rientra nell'intervallo del 90,5-94,5% indicato nel messaggio del Consiglio di Stato N. 7164 del 27.1.2016 (pag. 16) relativo alla proposta di aggregazione. Un moltiplicatore che trova conferma anche nel piano finanziario esposto in questo documento, mentre il **capitale proprio** dovrebbe assestarsi alla fine del 2022 a comunque oltre **48 milioni di franchi**.

## **2 Quadro generale sul preventivo**

### **2.1 Introduzione per Dicastero**

#### *2.1.1 Dicastero Amministrazione generale*

Nel Dicastero amministrazione generale (DAG), diretto dal Sindaco, confluiscono i Settori trasversali all'attività dell'Amministrazione comunale [Servizi centrali (Cancelleria, il Servizio giuridico, l'Informatica, il Movimento della popolazione), le Risorse umane e la Comunicazione e le relazioni istituzionali e con i quartieri]. Oltre alla gestione dell'attività ordinaria di ogni singolo Settore nel 2019 si tratterà di proseguire nell'implementazione dell'organizzazione della nuova Città e della sua Amministrazione, supportando gli altri Dicasteri e progressivamente introducendo strumenti gestionali più efficaci e moderni. In questo ambito gioca un ruolo importante il supporto progettuale garantito dall'Informatica.

Un servizio centrale è il Movimento della popolazione, il cosiddetto controllo abitanti. Qui nel 2018 si è consolidata la banca dati della nuova Città di Bellinzona, garantendo la piena operatività di tutte le attività del nuovo Comune. E così si continuerà a fare anche nel 2019. In questo ambito gioca un ruolo importante l'attività di accoglienza dei nuovi cittadini, siano essi svizzeri o stranieri che, magari per la prima volta, giungono nel nostro Paese. A questo proposito anche nel 2019 proseguirà l'attività del Programma di integrazione cantonale (PIC), di cui Bellinzona è uno dei Comuni pilota.

Nel 2018 si è consolidato il Settore delle Risorse umane, costituito ex novo, che nel 2019, oltre a proseguire con i compiti ordinari (concorsi e selezione delle candidature, gestione delle presenze e assenze, pagamento degli stipendi, formazione e aggiornamento, ecc.) intende porre l'accento su una gestione più proattiva delle assenze. Senza dimenticare la scelta e l'implementazione di un nuovo software gestionale del personale che soddisfi tutte le necessità di un'Amministrazione come quella della nuova Città di Bellinzona.

Altro settore che ha mosso i primi passi nel 2018 è quello della Comunicazione e delle relazioni istituzionali e con i quartieri. In questo ambito l'attività proseguirà anche nel 2019, oltre che con i compiti di protocollo, con l'attività di vicinanza e supporto ai quartieri (sono in corso le costituzioni delle diverse associazioni di quartiere) e agli altri enti di prossimità, quali i Patriziati, le Parrocchie e le Associazioni culturali, sociali e ricreative.

#### *2.1.2 Dicastero Educazione e cultura*

##### **Educazione**

Idealmente, la scuola dovrebbe aiutarci a capire "chi siamo, dove siamo, da dove veniamo e dove andiamo" situando correttamente l'umano e il suo destino nell'Universo, nel suo radicamento e nel suo sradicamento, dentro e fuori la natura. Il problema della condizione umana ha sempre interessato la cultura scientifica, ma, oggi, essa può aggiungere nuove conoscenze alla cultura generale per la formazione di una coscienza umanistica e



soprattutto etica. In effetti, l'essere umano si manifesta nella sua complessità come biologico e culturale allo stesso momento, con un'entrata bio-fisica e un'entrata psico-socio-culturale: come scrive Edgar Morin "noi portiamo nella nostra singolarità non solo tutta l'umanità, tutta la vita, ma anche quasi tutto il cosmo, con il suo mistero che senza dubbio giace a fondo della natura umana". Le scienze umane potrebbero quindi aiutarci a capire il nostro destino: la psicologia verso quello individuale e soggettivo, ma pure la sociologia, la religione, l'economia e la storia dovrebbero confrontarsi e fare in modo che il progresso possa rigenerarsi di continuo per garantire il maggior benessere all'essere umano. A noi piace pensare che la nostra scuola possa far germogliare i primi semi indispensabili alla comprensione della condizione umana: ad esempio attraverso lo studio del linguaggio, perché "sono le parole con il loro potere di anticipazione, che ci distinguono dalla condizione animale" (Yves Bonnefoy) o con la poesia, il romanzo e il cinema che ci possono far capire la nostra relazione con l'Altro e con la società o con le arti che ci insegnano a vedere il mondo esteticamente più bello. Se la nostra Scuola riuscisse a rendere interdisciplinari (e non multidisciplinari) le scienze naturali, la cultura umanistica e le basi della filosofia, allora sarebbe possibile una presa di coscienza fin dalla prima età del destino comune, che ci caratterizza come essere umani. Occorre, come scrive Daniel Pennac nel "Diario di scuola", che i bravi insegnanti scoprano il tempo specifico dell'apprendimento, che lui chiama "presente d'incarnazione", che siano assolutamente presenti in classe con tutto se stessi e allora il sapere si fa presenza: a differenza del "disumano" (nel senso del non-umano) delle reti elettroniche, che separa sempre, nonostante l'uso massiccio dell'immagine, il sapere dei corpi, la relazione maestro-allievo è una relazione incarnata che lega reciprocamente. Educare significa toccare ciò che c'è di più vitale in un essere umano: è accendere un fuoco in anime nascenti, è contagiare. (Raniero Regni).

A partire da settembre 2018 è confermato il dispositivo che prevede un istituto scolastico suddiviso in 6 zone (rossa, arancione, gialle, verde, blu e viola) alle quali è data ampia autonomia – come deciso nel corso del Collegio generale del 19 giugno scorso, al momento dell'approvazione del Regolamento d'istituto – ed una direttrice, Leonia Menegalli, con il compito di coordinare l'intera comunità scolastica. Affiancherà la direzione collegiale un servizio amministrativo preposto che si occuperà della gestione del personale, della gestione finanziaria, della refezione e della logistica per l'intero comprensorio.

Si tratta di un'organizzazione che lavora in sinergia per garantire il funzionamento di una struttura che ha visto, da settembre, **aggiungersi 4 sezioni di scuola dell'infanzia e 1 sezione di scuola elementare.**

La direzione collegiale in collaborazione con il servizio amministrativo ha istituito dei gruppi di lavoro che hanno approfondito i bisogni e le relative richieste di finanziamento:

#### ***Gruppo lavoro Nuove tecnologie***

Le tecnologie digitali sono lo strumento base di molteplici settori lavorativi. Anche la scuola necessita di strumenti adeguati per svolgere al meglio i suoi compiti e della conseguente formazione.

Nel gennaio 2017 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca di studiare le sfide che la svolta digitale rappresenta per la formazione e la ricerca in Svizzera (SEFRI, 2017). Tra gli otto campi d'azione proposti vi sono lo sviluppo delle competenze digitali a scuola e l'utilizzo delle nuove tecnologie

dell'informazione e della comunicazione (in seguito ICT) durante l'insegnamento e l'apprendimento. La trasmissione delle competenze digitali gioca un ruolo cruciale a tutti i livelli. La sfida consiste nel far acquisire ai bambini delle competenze ICT al fine di poter partecipare adeguatamente alla vita economica, sociale, politica e culturale. In questo senso, oltre alle discipline d'insegnamento e alle competenze trasversali, nel nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (elaborato all'interno del concordato HarmoS e in piena fase d'implementazione) vi sono cinque ambiti di Formazione generale tra cui "Tecnologie e Media" (DECS, 2015, pp. 44-45). L'intento è quello di sviluppare nell'allievo di scuola dell'infanzia e di scuola elementare un senso critico, etico ed estetico nei confronti delle ICT attraverso attività pluridisciplinari.

È compito della scuola rafforzare i sistemi educativi in modo che ogni allievo possa sviluppare appieno il proprio potenziale e le ICT danno una serie di strumenti in grado d'arricchire l'offerta formativa.

La dotazione tecnologica non è tuttavia sufficiente a garantire percorsi validi, ma deve essere affiancata dalla consapevolezza delle potenzialità e degli ostacoli che l'ICT comportano. Sarà quindi importante, oltre a fornire ai docenti gli strumenti necessari per lavorare con e sulle nuove tecnologie, anche un adeguato accompagnamento pedagogico-didattico.

#### ***Gruppo lavoro Biblioteche***

L'obiettivo del gruppo di lavoro è quello di armonizzare le biblioteche comunali presenti nel comune di Bellinzona per garantire un'offerta equa a tutti gli utenti della nuova Città in particolare gli allievi delle nostre scuole.

#### ***Gruppo lavoro Carta etica***

Su indicazione del Capodicastero l'Istituto dovrà dotarsi di una carta etica.

È un documento che potrà essere utile alle direzioni per gestire quelle situazioni dove emergono dei

comportamenti ritenuti lesivi nei confronti degli allievi.

Rappresenta quindi una sorta di direttiva morale per la nostra scuola.

Il lavoro più rilevante rimane comunque quello della prevenzione primaria dove è importante la formazione dei docenti.

#### ***Gruppo lavoro Formazione docenti***

La costruzione dell'identità del docente si sviluppa attraverso la formazione di base e la formazione continua necessarie per far fronte alle sfide della scuola di oggi e per migliorare la qualità.

Nel 2015 il DECS ha emanato le nuove direttive sulla Legge della formazione continua dei docenti che prevede l'obbligo di partecipazione a corsi promossi dai vari enti riconosciuti dal Cantone, per almeno 8 giornate complessive nell'arco di un quadriennio.

È richiesto dopo questo periodo un rapporto elaborato dal docente dove figurano sintesi e aspettative future da discutere con la Direzione dell'Istituto.

Fra gli enti promotori della formazione continua sono comprese anche le Direzioni scolastiche che, sulla base dei bisogni emersi, dei progetti in atto, dell'interesse del corpo docenti, possono organizzare dei corsi ad hoc finanziati dai comuni.

Il gruppo di lavoro preposto sta pianificando un'offerta per i docenti delle 6 zone dell'Istituto scolastico su tematiche ritenute importanti se non urgenti in ambito della gestione classe (in particolare gli allievi problematici), delle competenze linguistiche, delle competenze legate all'utilizzo dei nuovi media, ecc. L'intento è di offrire ai docenti un ventaglio di proposte formative per meglio attrezzarli nell'acquisizione di nuove conoscenze, nello sviluppo di competenze diversificate e nella padronanza di nuove pratiche.

### **Cultura e eventi**

Quando si pensa alla Cultura, ci si può chiedere se un libro, una mostra, un concerto, una conferenza ci rendono migliori: è una domanda di difficile risposta, perché, come per l'educazione scolastica, l'obiettivo è sempre molto lontano e il traguardo sembra invisibile. Probabilmente la risposta è no, anche perché la storia ci insegna che la Cultura non salva nessuno e molti uomini colti possono essere uomini moralmente pessimi.

Questo sguardo pessimista, seppur realistico, si contrappone alla concezione secondo cui la cultura ci permette di capire meglio l'Altro, un modo che sviluppa le nostre capacità empatiche e che è d'aiuto per eliminare la tentazione di costruire muri fra noi e i cosiddetti Diversi, permettendoci di capire dove altri ci hanno portato, ma andando un po' più avanti di loro.

Ci sembra che l'investimento finanziario negli eventi culturali e ricreativi aiuti anche il cittadino a essere più felice e la felicità individuale favorisce la convivenza in una nuova comunità come la nostra Città.

Il preventivo è stato elaborato sulla base dell'attività culturale e ricreativa realizzata durante l'anno in corso. L'esperienza maturata dall'inizio della nuova città ci ha portato a suddividere tecnicamente in modo diverso le risorse a disposizione del dicastero: le "spese per l'animazione culturale" sono destinate al sostegno delle attività promosse dalla città stessa mentre i "contributi ad organizzazioni private senza scopo di lucro" sono da intendersi come sostegno finanziario alle attività promosse da terzi.

Per quanto concerne il sostegno alle "attività promosse da terzi" la scelta è stata quella di riprendere i contributi stanziati dagli ex 13 comuni e di suddividere l'offerta esistente in categorie di attività: la musica, la letteratura, il cinema, le conferenze e i seminari, le esposizioni d'arte, le manifestazioni popolari/ricreative e le pubblicazioni. Questa scelta ci permetterà di mantenere anche in futuro un equilibrio fra le diverse attività artistiche e di sostenere un'attività diversificata in grado di soddisfare al meglio le esigenze delle associazioni, delle società e dei gruppi di volontari presenti sul nostro territorio.

Il sostegno finanziario destinato all'"animazione culturale" sarà invece rivolto all'organizzazione e alla promozione di eventi esclusivi, garantendo alla Città la possibilità di espandere la propria attività con dei percorsi artistici e ricreativi in grado di ridisegnare progressivamente la nuova politica culturale. Alcuni progetti sono già stati avviati negli anni scorsi, ma meritano di essere riproposti e consolidati, altri sono inediti: un futuro ciclo di concerti dell'OSI nella chiesa di San Biagio; il Premio Giorgio Orelli, che andrà ad unirsi con le Poesie a Curzùtt promosse dall'omonima Fondazione; il progetto espositivo di sculture nella chiesa San Giovanni Battista di Gnosca, che potrebbe trovare delle sinergie con "Arte per Arte" di Giubiasco e i "Fortini della fame" di Camorino; le prossime esposizioni

di "Spazio Reale" di Montecarasso, coordinate dall'Ente autonomo Bellinzona Musei; i nuovi percorsi "Cultura, ricerca e salute", destinato alle sale espositive del Castello di Sasso Corbaro, realizzati anche in collaborazione con gli istituti cittadini di ricerca biomedica (IRB, IOR) e di attività clinica (Ospedale Regionale, Ospedale Cantonale di Pediatria), e quello denominato "Cultura e diversità", che prevede un ciclo musicale nella Chiesa di San Biagio, una serie di conferenze sulla tematica della "differenza", che accompagneranno gli spettacoli teatrali sotto il titolo "Don't panic", programmati al Teatro Sociale.

Questa nuova impostazione sarà supportata da una nuova strategia promozionale che ci permetterà di presentare in modo professionale e innovativo tutta l'offerta culturale e ricreativa che andrà ad animare la Nuova Città di Bellinzona.

Per affiancare il Dicastero nelle sue scelte, da approvare in seguito dal Municipio, abbiamo creato una Commissione culturale, formata da Giuseppe Clericetti, Luca Dal Pozzolo, Michele Dell'Ambrogio, Orazio Dotta, Michele Fazioli, Andrea Ghiringhelli, Carole Hänsler, Gianfranco Helbling, Rossana Martini, Theo Mossi, presieduta dal Capo dicastero; uno dei suoi compiti è anche quello di immaginare i contenuti dell'ex Ospedale di San Biagio quando, nel 2020, sarà messo in vendita dalla Confederazione. La realizzazione dei progetti sarà sostenuta anche dalla nuova "promotrice culturale", sia nella coordinazione sia nella raccolta dei fondi per gli eventi programmati dalla Città, non da ultimo in collaborazione con la gestione delle manifestazioni artistiche nei nostri castelli, gli Enti Autonomi Bellinzona Musei e Bellinzona Teatro.

### *2.1.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali*

#### **Polizia**

I paletti imposti dal quadro giuridico cantonale, la necessità di continuare a garantire la presenza di pattuglie 24 ore su 24, quella di adempiere ai nuovi compiti delegati alle polizie comunali, sono elementi che concorrono a consegnare al 2019, non solo in termini di volume di spesa corrente, un quadro relativamente preoccupante, a seguito delle sempre maggiori difficoltà nel reperire il numero di effettivi ritenuto sufficiente. Alla difficoltà di nominare agenti formati, in sostituzione di chi parte per il raggiunto pensionamento o per approdare presso altri corpi di polizia - non da ultimo alla polizia ferroviaria, le cui condizioni salariali sono notoriamente più generose per rapporto a quelle della Città (e non solo) - si aggiunge il numero di candidati che, alla scuola cantonale di polizia, non superano gli esami d'entrata, che risulta molto importante ed ha quale inevitabile conseguenza la privazione, anche sul medio termine, di forze fresche da impiegare sul terreno. In questo contesto, più o meno generalizzato, l'apertura di un concorso per l'assunzione di un agente ingenera quindi gioco forza una sorta di movimento perverso di agenti da un corpo di polizia comunale all'altro. Attualmente, come avevamo già avuto occasione di precisare in risposta ad una specifica interpellanza, la Polizia Comunale risulta dotata di almeno 4 agenti in meno rispetto agli auspici dello studio aggregativo e di 2 in meno rispetto alla situazione al mese di aprile 2017. Già solo per rientrare nei parametri fissati dallo studio aggregativo, pertanto, si impone preventivare una maggior spesa pari ad almeno fr. 250'000.

Lo svolgimento dei compiti legati alla sicurezza, ad ogni modo, anche per il 2019, passerà, sebbene in misura limitata, attraverso collaborazioni di outsourcing mirate. Con la riunione degli ex 13 Comuni, per esempio, sono aumentate le esigenze di sicurezza sui percorsi casa scuola, lungo i quali, laddove possibile e laddove questo si verificava fino a prima dell'aggregazione, si è comunque cercato di privilegiare il volontariato, attraverso l'assegnazione del presidio dei passaggi pedonali alle associazioni dei genitori; laddove non è invece stato possibile, anche per i prossimi anni saranno da organizzare servizi di sicurezza per il tramite di Società private, non sussistendo all'interno del corpo un numero sufficiente di agenti per garantire la sorveglianza dei passaggi pedonali in prossimità degli istituti scolastici. Alla stessa stregua, volendo privilegiare la presenza degli agenti della Polcom sul territorio, si è posto nel 2018 il problema legato alla vuotatura dei parchimetri che si trovano sul comprensorio della Nuova Città, il quale deriva sostanzialmente dalla necessità di impiegare due agenti, di cui uno armato, rispettivamente un'apposita (e costosa) apparecchiatura per la conta delle monete (la quale oggi non è oltretutto più al passo con i tempi). La possibilità, anche in questo caso, di far capo ad una Società di sicurezza privata, la quale dispone di agenti debitamente formati (compreso il porto d'armi) e delle apparecchiature per la conta del denaro, permette di appoggiarci – a costi sicuramente interessanti, pari a circa fr. 100'000.00 all'anno – su qualificate risorse esterne, senza sacrificare quelle interne. Del resto le entrate derivanti dal pagamento dei parchimetri, che ammontano complessivamente a fr. 1'860'000, sono importanti e giustificano un simile sforzo.

Nel complesso non dovrebbero esservi particolari divergenze rispetto al passato, se si fa eccezione per le minori entrate da contravvenzioni, che abbiamo inserito tenendo conto della diminuzione registrata nel corso del 2017 e 2018.

### **AMB**

Con l'approvazione del MM 40, concernente la costituzione della nuova Azienda pubblica multiservizi Bellinzona (AMB), cade anche la necessità di sottoporre al Consiglio Comunale i suoi conti preventivi. Detta competenza è infatti stata demandata al Municipio, sulla scorta dell'art. 5 cpv. 3 dello statuto AMB. Si ricorda comunque che sul piano politico e strategico, a prescindere da quanto precede, questo Consiglio sarà debitamente coinvolto al momento di approvare i futuri mandati di prestazione all'ente autonomo. In questa sede ci limitiamo peraltro a confermare l'importanza di poter contare su un'azienda pubblica in grado di erogare prestazioni di qualità, sia a favore della Città, sia a favore dei Comuni che hanno deciso di non aggregarsi, verso i quali intende continuare a porsi come fornitore di servizi attento e performante. Sia che si tratti di erogazione di acqua potabile, di distribuzione di energia elettrica, di smaltimento di acque luride o di prodotti legati alla telefonia ed alla telematica (Wambo).

### **Pompieri**

Notoriamente, benché il futuro imponga una seria valutazione circa una sensibile e maggior professionalizzazione del corpo pompieri (il quale conta circa 200 volontari), l'attuale sistema impone di sfruttare al meglio, all'interno dei servizi della Città o con alcuni Enti Autonomi, le possibili sinergie in termini di impegno del personale per quanto attiene

ai militi professionisti. Questi ultimi, allorquando non sono sollecitati per interventi, già oggi forniscono alla Città tutta una serie di prestazioni. Tra le più importanti vi è sicuramente la manutenzione dei veicoli e attrezzature della Città, il cui numero, dopo l'aggregazione, è aumentato sensibilmente e si situa oggi a 600 posizioni in inventario (contro le 260 della vecchia Città di Bellinzona). Di concerto con il Settore dei Servizi Urbani, il Comando prevede pertanto la nomina di tre meccanici con lo statuto di pompieri professionista, in relazione alla quale la Città ha di recente pubblicato il relativo concorso. La maggior spesa che ne deriva, tuttavia, potrà essere compensata con le maggiori prestazioni fornite dall'officina meccanica ai diversi servizi comunali che ne fanno capo. Con il 1 gennaio 2019 entrerà in vigore il nuovo Concetto cantonale di difesa ABC (Atomico-Biologico-Chimico) che conferma al Corpo pompieri la competenza in questo ambito, aumentando però l'onere organizzativo e formativo. Il relativo nuovo mandato di prestazione tra il Cantone e il Comune prevede il finanziamento di tutte le prestazioni richieste.

Sul fronte delle trattative per l'acquisizione del terreno a Giubiasco per l'edificazione del futuro Centro di pronto intervento, sono attualmente in atto approfondimenti preliminari con AMB, USTRA, PCi e Croce Verde, mediante un apposito gruppo di lavoro, allo scopo di definire l'esigenza rispettiva di spazi ed i relativi costi. Si prevede che detta fase possa terminare nel corso del 2019.

#### *2.1.4 Dicastero Servizi sociali*

##### **Servizi sociali e giovani e famiglie**

Il primo anno completo post aggregativo ha cominciato a mostrare una fotografia della situazione dai contorni più nitidi e evidenziato quelle che sono le priorità di intervento del settore.

Se dal punto di vista del servizio sociale occorrerà apportare dei correttivi in particolare sulla ripartizione delle pratiche tra i diversi operatori, in particolare valutando il carico di lavoro generato dal quartiere di Bellinzona, il settore che evidenzia una crescente necessità di intervento è quello che si occupa di giovani e famiglie, per questo motivo è stato concesso un aumento del 20% alla collaboratrice che si occupa di quest'ultima tematica, attualmente impiegata con grado occupazionale del 50%.

I temi che coinvolgeranno l'attenzione nell'immediato futuro sono in particolare la conciliabilità lavoro famiglia, aspetto che comprende l'analisi della situazione attuale di strutture e bisogni (asili nido, servizi mense, servizi extrascolastici, ecc.), rispettivamente la verifica delle modalità di intervento per rispondere alle esigenze della popolazione e, nella misura del possibile, rendere le prestazioni accessibili alle famiglie a prezzi ragionevoli. A tale proposito nel corso del mese di ottobre è stato inviato un questionario a tutte le famiglie bellinzonesi con figli tra 0 e 15 anni, le cui risultanze serviranno per l'analisi della tematica, delegata a un gruppo di lavoro ad hoc, che ha pure cominciato i propri lavori nel corso del mese di ottobre 2018.

Non si può dimenticare inoltre il settore giovanile, in particolare la necessità di analizzare e trovare soluzioni al bisogno di spazi d'incontro che possano servire (anche, ma non solo) come ambiti privilegiati e spunti per il coinvolgimento dei giovani, per fungere da supporto,

rispettivamente permettere di agire sulla prevenzione di fragilità e dipendenze a favore di una fascia di popolazione poco incline o non abituata a frequentare uffici amministrativi. L'introduzione di figure di prossimità ha suscitato l'attenzione del Municipio, che intende impegnarsi in questa strada **finanziando nella misura di fr. 62'000 un progetto itinerante** presentato recentemente, ammesso che il medesimo ottenga i finanziamenti postulati a Cantone e Confederazione. Qualora ciò non sia concretizzabile il Municipio valuterà la percorribilità di altre strade in questo ambito.

### **Autorità Regionale di Protezione**

L'Autorità regionale di protezione rappresenta pure un settore a cui il Municipio deve prestare particolare attenzione, da un lato per il crescente aumento delle pratiche e della loro complessità, cosa che ha portato alla concessione di un aumento del personale, sia sul piano amministrativo (+50% segretariato, con un aumento effettivo del 20% considerato come il restante 30% è rappresentato da risparmi di UL in altri servizi del settore, rispettivamente da attribuzioni già concesse all'ARP in passato ma che non era stato possibile concretizzare), sia sul piano giuridico (possibilità di far capo ad aiuti esterni, su mandato, per una cifra di fr. 50'000 annui). Si consideri che l'anno appena trascorso è stato connotato da una situazione di particolare affanno nel servizio, legato alle dimissioni inoltrate da una collaboratrice (percentuale ancora vacante, il concorso per la sua sostituzione è in corso) dall'altro da diverse assenze per malattia di un collaboratore. Gli aumenti di costo appena indicati incideranno inoltre sul budget del Comune solo per un lasso di tempo determinato: a livello cantonale sono infatti in corso i lavori in vista della cantonalizzazione del settore: al termine della mappatura commissionata dal Cantone e delle risultanze dei gruppi di lavoro che stanno per essere istituiti rispettivamente delle discussioni in atto tra le diverse istanze politiche, sarà allestito un apposito messaggio da parte del Consiglio di Stato.

### **Clinica dentaria**

La clinica dentaria infine, dopo aver partecipato al concorso quadriennale indetto dal Cantone per l'attribuzione dei diversi circondari (vincendo l'attribuzione di 3 dei 4 circondari a cui aveva concorso), ha recentemente assunto al proprio interno i compiti legati al servizio dentario scolastico, rinunciando quindi all'attribuzione di un mandato esterno. Per sopperire parzialmente al carico di lavoro che questi compiti potranno generare si farà capo al supporto di due dentiste (su mandato) che in caso di bisogno aiuteranno il dentista titolare (chiamato a svolgere le mansioni di dentista scolastico) nella gestione dei lavori della clinica stessa.

### **Case per anziani**

Il 2018 rappresenta il primo anno di gestione completa dei quattro istituti per anziani della Città. Solo in possesso dei dati di consuntivo 2018 sarà possibile tracciare un primo bilancio attendibile, previsioni più puntuali e trend per gli anni futuri nell'ottica di ottimizzazione di attività e servizi. Il 2019 rappresenta pertanto ancora una gestione sulla quale è difficile un confronto con le gestioni precedenti. Si pensi che due delle quattro strutture sono state

avviate tra la fine del 2016 (Residenza Pedemonte) e l'inizio del 2017 (Centro Somen) ed i dati in possesso sono ancora parziali e legati a costi di avvio delle strutture.

La messa in rete degli istituti per anziani di Bellinzona e la gestione di una "multistruttura mista" è per contro osservata con attenzione e rigore da parte dell'Autorità Cantonale per la sua particolarità e specificità. Infatti la struttura rappresenta un "unicum" a livello cantonale che comprende tre istituti per anziani "naturali" e la gestione di due reparti per soggiorni limitati nel tempo a conclusione dei quali si prevede un rientro a domicilio. La distinzione della missione del Centro Somen, rispetto ad una Casa per Anziani la si può riassumere già solo per il fatto che dalla sua apertura (febbraio 2017) ha visto l'accoglienza di oltre 1'200 pazienti.

In possesso dei primi dati finanziari del 2017 si sono susseguiti più incontri con l'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio [UACD] per trarre un bilancio del primo anno di attività di gestione del Centro Somen in quanto, già dopo i primi mesi di attività gli indicatori finanziari elaborati dalla Direzione dimostravano che i parametri e le basi di riferimento per il calcolo dei prezzi standard divergevano in modo sostanziale da quelli considerati e applicati per una casa per anziani "naturale". La soluzione del "contratto di prestazione unico" per la "multistruttura mista" era pertanto inficiata dai costi del Centro Somen, per il quale non possono essere applicati gli stessi parametri di confronto di una casa per anziani.

I dati presentati e le relative analisi e giustificazioni prodotti sui sorpassi di spesa, rispetto ai prezzi standard, sono stati parzialmente accolti dall'UACD che ha riconosciuto una misura straordinaria di accompagnamento per il 2017, per l'avvio del Centro Somen, pari a Fr. 444'865. Il risultato complessivo per gli istituti per anziani relativo alla gestione 2017 sarà contabilizzata nel 2019 ed è contenuta nel presente preventivo.

Nello stesso tempo l'UACD ha confermato per il futuro una misura strutturale di Fr. 261'500, sempre per il Centro Somen, già a decorrere dal 2018. Misura suscettibile di ulteriori adeguamenti, in possesso dei consuntivi 2018. L'UACD ha inoltre affermato la volontà di presentare, per il 2019, due contratti di prestazione distinti: un contratto per "multistruttura", comprendente le tre case per anziani, ed un contratto separato per il "Centro Somen".

Questa soluzione è stata discussa e concordata con l'UACD nella consapevolezza che la struttura di Sementina è stata riattivata non per volontà del Comune, ma per scelta del Legislatore Cantonale ed inserita nella Pianificazione Ospedaliera.

La struttura, a valenza Cantonale, è stata dapprima attribuita in gestione al Consorzio Casa per anziani del Circolo del Ticino, e quindi assorbita dal Comune di Bellinzona – a seguito dello scioglimento del Consorzio con l'aggregazione – per un'ottimizzazione dei costi e della gestione. Condividendo il principio e la bontà della soluzione scelta, sembrerebbe oltremodo corretta anche la cantonalizzazione dei disavanzi di esercizio della struttura, qualora non legati a politiche comunali o a sorpassi di spesa non giustificati da una gestione oculata.

Per il settore delle Case per anziani, il risultato finanziario è sempre più condizionato dalle cifre che saranno poi effettivamente riconosciute dal Cantone nel Contratto di Prestazione con il Contributo Globale Adeguato che dipende in maniera determinante dalla valutazione della casistica dei residenti effettivamente presenti nei quattro istituti e del grado di



occupazione degli istituti (contrattualizzato il 98.5% dell'occupazione complessiva teorica per le case per anziani, il 90% per i reparti di Cure Acute e Tranistorie [CAT] e Soggiorni Terapeutici Temporanei [STT], e l'80% per i Soggiorni Temporanei [ST]). Uno scostamento della casistica o dell'occupazione possono tuttavia generare importanti differenze sui contributi Cantonali.

Il raggiungimento dell'obiettivo finanziario a pareggio resta comunque l'obiettivo finanziario principe per il settore.

### *2.1.5 Dicastero finanze, economia e turismo*

#### **Finanze e contribuzioni**

Dal profilo strategico, si conferma l'impegno del Dicastero nella promozione dell'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie della nuova Città, con lo scopo di ricavare dove possibile margini di manovra per migliorare gli scenari evolutivi e perseguire così gli obiettivi del progetto aggregativo: creare una Città solida, efficace e in grado di giocare un ruolo importante nello sviluppo socio-economico di questo Cantone.

Di fronte alle attese e alle sollecitazioni provenienti dalla cittadinanza e dai vari settori interni, il Dicastero finanze, economia e turismo è importante possa svolgere un ruolo di vigilanza sull'evoluzione finanziaria della Città con lo scopo di mantenere un corretto equilibrio tra l'insieme degli obiettivi che si vogliono raggiungere e le risorse effettivamente a disposizione.

Con la nascita della nuova Città nell'aprile del 2017, dal profilo tecnico è iniziato per il Settore finanze e promozione economica un intenso e complesso lavoro di concretizzazione delle nuove basi e necessità amministrative, con particolare riferimento agli ambiti della contabilità, dei creditori, della gestione finanziaria in generale, della gestione della tesoreria, delle contribuzioni e dell'esazione. La complessità e la durata dei lavori derivanti dalla nascita della nuova Città sono difficili da percepire per i non addetti ai lavori e per chi non è quotidianamente al fronte. L'esperienza fatta in altre realtà aggregative significative (Lugano in primis, ma pure Mendrisio o il Gambarogno) sottolineano però come il settore finanziario e delle contribuzioni sia sottoposto ad un impegno molto rilevante nei primi anni successivi all'aggregazione e questo non tanto in riferimento a obiettivi nuovi da raggiungere, ma per essenzialmente garantire il corretto funzionamento dell'intero apparato amministrativo.

Nell'ambito più specifico della contabilità, particolare impegno ha richiesto e richiede tutt'ora la transizione al nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2) e alla ripresa dei dati degli ex-Comuni in ambito di conto degli investimenti e di bilancio. Uno sforzo importante è stato concentrato nella corretta gestione dell'importante flusso di documenti relativo alla gestione dei creditori (fatture da pagare), per garantire il rispetto dell'iter autorizzativo corretto, entro termini di pagamento congrui. Pure importante è il lavoro in atto di riordino delle relazioni bancarie e della gestione della tesoreria, che risulta particolarmente complessa da pianificare, mancando completamente dati storici di riferimento. Su questo fronte l'anno 2019 dovrà permettere di consolidare i lavori in atto e

– dopo aver dovuto reggere l’impatto della creazione della nuova realtà istituzionale e aziendale – permettere il raggiungimento di varie ottimizzazioni operative.

Nell’ambito fiscale e dell’esazione, gli anni 2017 e 2018 hanno rappresentato una sfida molto importante, con la ripresa dei dati e delle operatività degli ex-Comuni. La complessità delle tematiche su questo fronte è difficile da comprendere, ma è utile – per avere dei termini di proporzione – ricordare che è stato necessario gestire il confluire in un’unica entità dei dati di oltre 30’000 contribuenti, su 15 anni, in provenienza da 13 ex-Comuni; i dati erano gestiti inoltre in modo differenziato dal profilo informatico (Gecoti, AJ Logos, Ricom). Il riassetto dei dati proseguirà anche nei prossimi mesi, per giungere ad una qualità sempre migliore della banca dati. Più specificatamente per l’attività di esazione, dopo la centralizzazione dello svolgimento delle nuove procedure esecutive, è stato avviato l’iter di recupero degli incarti aperti presso gli ex-Comuni, che possa permettere di gestire in modo univoco tutte le pratiche aperte, concentrando il lavoro di recupero dei crediti, dove possibile. La complessità di quanto in atto è anche in questo caso legato a impostazioni e prassi differenziate negli ex-Comuni, che implica un approfondimento delle varie realtà per permetterne una piena comprensione.

Con la collaborazione di tutti i fronti, sia contabile che fiscale-esattivo, è pure in atto un minuzioso lavoro di raffronto tra gli elementi di bilancio e i partitari di debitori e contribuenti, per giungere ad un perfetto allineamento dei dati presenti. La complessità di questo lavoro è data essenzialmente dai volumi dei dati di riferimento.

Come già indicato nell’ambito del preventivo 2018, la delicatezza di questi lavori nei settori della Sezione finanze e promozione economica è rappresentata dalla loro funzione “centrale” nell’ambito dell’attività dell’Amministrazione: il corretto funzionamento dei flussi di lavoro e delle procedure in ambito finanziario e fiscale sono la spina dorsale che regge la solidità dell’attività della Città.

### **Promozione economica**

Un altro compito operativo del Dicastero è quello relativo alla promozione economica, che oltre all’attività svolta dall’Ente Autonomo Carasc (EAC) e svolto anche internamente all’Amministrazione come impegno della Città per creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona, ma anche come attuazione di progetti concreti che permettano di dare agli eventi culturali e turistici una funzione di “moltiplicatore”, permettendo di estendere il loro effetto al di là del puro evento e di dare un contributo all’attività commerciale e ristorativa. Su questo fronte, l’impegno del Settore finanze e promozione economica nell’ambito della concretizzazione della nuova realtà post-aggregativa hanno imposto una cadenza meno profilata nell’ambito dei nuovi progetti di promovimento economico.

Su questo fronte si sono comunque proseguiti i lavori riferiti al progetto di valorizzazione dei castelli, che giungerà al termine della sua fase di studio di fattibilità nei primi mesi del 2019. Questo progetto conferma la sua complessità, sia per il valore dei beni monumentali in oggetto, sia per la difficoltà di far collimare l’obiettivo di promozione turistica con le necessità di protezione e conservazione dei monumenti.

Per il tema della promozione economica (e turistica) il Settore lavora correntemente in collaborazione con l'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (OTR-BAT) e l'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV). In questo ambito la nuova Città di Bellinzona vuole puntare su un doppio binario d'azione:

- A. miglioramento dei prodotti (in senso lato) per il pubblico (locale e turisti);
- B. azioni mirate di promozione di quanto la nostra regione già sa offrire.

Se il progetto di valorizzazione dei castelli, l'organizzazione di "Natale a Bellinzona" o "BelliEstate" rientrano nel primo ambito d'azione, altri progetti rientrano nel secondo; tra questi si annovera ad esempio la creazione di contatti privilegiati con giornalisti d'Oltralpe al fine di promuovere l'immagine della Città, le sinergie allo studio con altre realtà urbane, le collaborazioni extra-cantonali (esempio: Lucerna), il coinvolgimento dei commercianti durante il Natale, ecc.

### 2.1.6 *Dicastero Territorio e mobilità*

#### **Settore urbanistica (pianificazione, catasto e mobilità)**

Come anticipato nel preventivo 2018, il **settore della pianificazione**, dopo aver raccolto, nei primi mesi di questa legislatura, i dati riguardanti le diverse situazioni pianificatorie dei 13 ex-Comuni aggregati, si è occupata di preparare il messaggio municipale no. 85 per la richiesta del credito necessario per la realizzazione, nel corso del 2019, da parte di *team* interdisciplinari di professionisti, scelti con pubblico concorso, e in forza di una procedura che si immagina partecipativa, di un **programma d'azione comunale (*Masterplan*)**, che funga da piano d'indirizzo per lo sviluppo del nuovo Comune aggregato. Il Messaggio è stato licenziato il 6 marzo 2018 ed è stato approvato dal Consiglio comunale, all'unanimità, lo scorso 15 maggio. Subito dopo la sua crescita in giudicato sono iniziati i lavori per la composizione del collegio esperti e la stesura del bando di prequalifica, di prossima pubblicazione. Si confida di poter iniziare il lavoro effettivo di allestimento con i team interdisciplinari che verranno selezionati nei primi mesi del 2019. Si ricorda che lo scopo, partendo dall'analisi della situazione pianificatoria attuale, sarà quello di fissare i principi e gli indirizzi del futuro sviluppo territoriale, così come le tappe e le modalità delle future revisioni generali degli attuali 13 piani regolatori, tendendo man mano, in modo coordinato, a un unico documento pianificatorio. Si conferma inoltre, come sottolineato già in occasione del preventivo 2018, che se vi sarà la necessità di pianificazioni puntuali di rilevanza, queste verranno affrontate parallelamente e in modo coordinato, se le circostanze fossero tali da non poter attendere la fine dei lavori di *Masterplan*. Nel 2019, oltre all'inizio del **mandato di studio in parallelo per la pianificazione del comparto delle Officine**, di cui al messaggio municipale approvato dal Consiglio comunale nella seduta dello scorso 22 ottobre 2018, potrebbe essere questo il caso della pianificazione del comparto attorno alla **prevista fermata di Piazza Indipendenza** e dell'inizio di quella del **comparto della Saleggina per l'insediamento del nuovo ospedale di rilevanza sovraregionale**.

Sempre per il settore dell'urbanistica (pianificazione e mobilità), in collaborazione con o a supporto dei competenti servizi cantonali e della Commissione regionale dei trasporti del

Bellinzonese (CRTB), di cui la Città ha la presidenza e il Dicastero ne assicura il segretariato, nel 2019 si proseguirà con i lavori di progettazione e di realizzazione delle **opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3)**, come ad esempio:

- a) il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona**, i cui lavori di realizzazione sono in corso e verranno conclusi alla fine del 2019;
- b) il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, del quale è in corso uno studio di fattibilità e che proseguirà con la progettazione di massima nel 2019;
- c) la **fermata ferroviaria di Piazza Indipendenza**, per la quale nel 2019 si prevede la pubblicazione del progetto definitivo e contestualmente il licenziamento del messaggio municipale per la variante di piano regolatore relativa al comparto attorno alla fermata;
- d) l'**ulteriore graduale miglioramento delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese (tpb)**, con orizzonte l'orario Alptransit-Ceneri del dicembre 2020;
- e) il **completamento della rete ciclopedonale regionale**, ad esempio con la realizzazione, che terminerà nella primavera 2019; termine ritardato da ricorsi), di una nuova passerella tra Bellinzona e Giubiasco a fianco del terzo binario, e altri interventi puntuali di ricucitura dei percorsi già esistenti su tutto il territorio comunale;
- f) una **migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale**, sia per mezzo di una Centrale semaforica, sia con una ridefinizione dei flussi in alcuni punti nevralgici.

Pure inseriti negli auspici dei Programmi d'agglomerato, vanno inoltre ricordati la realizzazione del **Parco fluviale Saleggi-Boschetti** con la pubblicazione ancora nel 2018 della prima tappa concernente il comparto Torretta, da intendere quale esecuzione pilota e modello per l'intero intervento di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino, come da messaggio municipale attualmente al vaglio della Commissione della gestione per lo stanziamento della quota comunale per questo primo intervento.

Per la parte verso nord oltre la foce della Moesa sono iniziati i lavori, che si protrarranno per tutto il 2019, di allestimento di un **Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua della Riviera**, a cui il Comune di Bellinzona partecipa con le idee di progetto iniziate dagli ex-Comuni di Clario, Moleno, Preonzo, Gnosca e Gorduno, in particolare delle colline fonoassorbenti, per cui è già stato conferito un primo mandato di studio di fattibilità.

Riflessioni di sviluppo territoriale sono in corso di concerto con gli enti già attivi in Valle anche per la **Valle Morobbia**, con l'auspicio di allestire un programma d'azione (Masterplan) che coinvolga anche altri attori di punti d'interesse della sponda sinistra del fiume Ticino (come ad esempio l'Associazione dei fortini della fame e la Fondazione Prada) e che faccia da collante strategico e promozionale dei progetti già realizzati o in fase di esserlo.

Sul fronte delle **politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale**, il Dicastero continua ad essere impegnato con l'estensione dei principi del Piano

**di mobilità scolastica** a tutto il territorio comunale (e relative sedi scolastiche comunali), con la realizzazione di due **Piani comprensoriali di mobilità aziendale** in cui sono coinvolte una trentina di aziende nei comparti centrale e sud, rispettivamente con il **proseguo, a tappe, delle opere di moderazione del traffico e introduzione del modello UPI 50/30** nei quartieri residenziali del nuovo Comune aggregato.

### **Settore edilizia privata**

Compito del servizio dell'**edilizia privata** è in particolare quello di dedicarsi alla **consulenza e trattazione delle procedure di domanda di costruzione**, che – malgrado segnali di rallentamento del dinamismo edilizio che ha contraddistinto gli ultimi anni – si prevede importante anche nel 2018. Di concerto con il servizio del controllo abitanti e con l'ufficio comunale del catasto, partendo da quelle con diversi gradi di completazione dei 13 ex-Comuni aggregati, è in costate aggiornamento la **banca dati relativa agli stabili**, da cui gli uffici comunali, cantonali e federali fanno dipendere tutta una serie di correlazioni e ne deducono diversi indicatori, come ad esempio quello delle abitazioni secondarie.

### **2.1.7 Dicastero Opere pubbliche e ambiente**

#### **Servizi urbani e ambiente**

L'obiettivo principale di questo settore rimane quello di continuare a **migliorare i servizi di qualità erogati a tutta la popolazione** in un intenso momento di riorganizzazione generale della città. Nel 2018 la struttura di questi servizi ha iniziato a prendere forma, partendo dalle positive esperienze svolte precedentemente dagli ex-Comuni e puntando a lasciare sul terreno l'esperienza conoscitiva dei collaboratori. Ciò non di meno, sarà possibile un interscambio puntuale di questi ultimi per far fronte ad intensi momenti di carico di lavoro nelle differenti zone della Città.

Nel 2018 si sono state gettate le basi, in accordo con i Comuni limitrofi, per unificare il sistema di gestione dei rifiuti, in particolare per armonizzare i regolamenti e le differenti tasse base e quelle sul sacco, rispettando i parametri imposti dal Cantone e dalla Confederazione. È stata pure svolta, ed è tuttora in evoluzione, una valutazione della situazione degli attuali ecopunti ed ecocentri nell'ottica di ottimizzare l'accesso alla popolazione e i costi. È stato infine avviato il progetto per il parziale passaggio alla raccolta dei rifiuti solidi urbani tramite un sistema di contenitori interrati.

Anche in futuro, le attività saranno molteplici ed indirizzate al miglioramento della funzionalità generale dei servizi tramite un'accurata manutenzione ed implementazione delle strutture. Senza dimenticare che la nuova città possiede un vasto territorio boschivo e un'ampia superficie di verde urbano, molti chilometri di canalizzazioni e strade, nonché numerosi spazi ed infrastrutture ricreative, sportive.

A partire dal 2019, avverrà il reale cambiamento in ambito di gestione operativa dei rifiuti e si proseguirà alla ricerca di continue ottimizzazioni, con lo scopo di contenere il più possibile i costi del settore che – si ricorda – la nuova legislazione cantonale vuole autofinanziato.

Nell'ambito operativo, proseguirà poi l'importante opera di aggiornamento e attualizzazione del parco veicoli comunale, fondamentale per lo svolgimento dei lavori

quotidiani in un Comune con una superficie importante come la nuova Bellinzona. Questa imponente superficie si riflette nell'importanza dei lavori da svolgere in ambito di gestione della realtà boschiva/forestale (comprensiva anche dell'armonizzazione delle relazioni con altri enti, patriziati, ecc.), dei riali e delle relative opere di premunizione. Perimenti si riflette nella complessità ed estensione del verde urbano da curare e nell'importante numero di parchi gioco da monitorare e mantenere a norma. Medesimo discorso vale ovviamente per la fitta e ampia rete stradale e delle relative sottostrutture, per la quale va garantita la necessaria manutenzione.

### **Opere pubbliche**

Il piano delle opere della nuova Città tiene conto dell'ampio spettro di opere avviate/programmate dagli ex-Comuni e delle nuove nate dopo l'aggregazione; l'intera panoramica evidenzia una lunga lista di progetti, consoni sia all'ampiezza e complessità territoriale della nuova Bellinzona (di cui si è già detto per quanto attiene alla gestione e manutenzione), sia agli obiettivi politici posti. Per quanto riguarda i progetti edili e del genio civile, si sottolinea come essi proiettino la Città verso la modernizzazione e l'aumento dell'attrattività del territorio. Infatti, con il particolare momento storico, si desidera, come in passato, mantenere elevato il livello dei numerosi investimenti. Alcuni di questi, tutt'ora in corso, verranno seguiti nel 2019, mentre altri sono in preparazione e cercheranno di considerare tutto il nuovo territorio di Bellinzona. Di seguito ne citiamo alcuni:

- sistemazioni di ampi tratti stradali nel quartiere di Bellinzona (Via C. Molo, Via Chicherio, Via Trezzini, Via Malmera, Via Mirasole, Via Pedemonte, Via Pratocarasso);
- introduzione Zona 30 Gerretta, nel quartiere di Bellinzona
- completamento della ristrutturazione e della rivalorizzazione di Piazza Grande nel quartiere di Giubiasco
- rinaturazione fluviale dei riali Ragon, Mondrecc, Canva e Cassero a Claro
- rinaturazione del riale di Gorduno
- riqualifica del comparto Santa Maria e formazione terrazza Centro civico a Gudo
- riqualifica e sistemazione stradale via alla Rocca-S. Nazario-Cimalloco a Gudo
- urbanizzazione del quartiere El Temeris a Monte Carasso
- completamento riqualifica ZPM a Monte Carasso
- sistemazione Piazza Pasquèi a Preonzo
- realizzazione del nuovo posteggio in "zona Chiesa" a Preonzo
- avvio del credito quadro – per tutti i quartieri – per la manutenzione delle infrastrutture sportive
- realizzazione dell'ecocentro a Bellinzona
- realizzazione seconda tappa Parco urbano a Bellinzona
- rifacimento del Campo B e della pista d'atletica a Bellinzona
- l'ammodernamento di stabili, delle strutture per anziani e del teatro
- ultimazione della costruzione del nuovo oratorio nel quartiere di Giubiasco
- avvio dei lavori per la Chiè d'Lena (Dalpe)
- ristrutturazione della casa comunale a Moleno
- nuove SE di Sementina

- l'ampliamento dei magazzini comunali/ecocentro per i quartieri di Sementina-Monte Carasso-Gudo
- restauro del complesso scolastico delle scuole Nord nel quartiere di Bellinzona

Evidentemente verranno promossi e seguiti altri ed importanti investimenti nei vari quartieri. Inoltre il settore fungerà da supporto allo sviluppo dei futuri progetti strategici trasversali ai quartieri della Città che sono ancora in parte in una fase pianificatoria.

### **2.1.8 Controllo interno e gestione della qualità**

Il settore Controllo interno e gestione qualità da aprile 2018 opera con un effettivo di personale di 1.3 UL a causa di un trasferimento interno verso un altro settore (0.5 UL) e le dimissioni di 1 UL. A partire dal 1° febbraio 2019 l'organico verrà completato con l'assunzione di 1 UL formata e con esperienza quale revisore.

#### **Gestione qualità**

Nel 2019 si continuerà la concretizzazione del manuale qualità strutturato secondo quanto prescritto dalla direttiva della Sezione Enti Locali, mettendo l'accento sull'analisi dei rischi, come prevede la norma ISO versione 2015.

I documenti base per l'implementazione del SMQ sono, l'organigramma, i mansionari per le singole funzioni, con l'attribuzione delle responsabilità e l'Ordinanza sulle deleghe amministrative e finanziarie, quale strumento operativo che permette di sgravare il Municipio da compiti ordinari, permettendogli di concentrare il suo lavoro sulla strategia, sui temi importanti e sulle decisioni importanti che gli competono. Il primo è in vigore da inizio anno 2018, i mansionari saranno un obiettivo dell'anno 2019, mentre L'Ordinanza sulle deleghe amministrative e finanziarie è ora al vaglio del Municipio.

In questo ambito si darà supporto alle unità amministrative nella definizione dei processi di lavoro il cui obiettivo è anche quello di far nascere all'interno dell'amministrazione una nuova cultura, considerato che la nuova Città nasce da 13 realtà molto diverse tra di loro.

Continueremo pure, come già avvenuto nel 2018, a coordinare i progetti su temi fondamentali per l'implementazione della nuova organizzazione.

#### **Controllo interno (revisione interna)**

Nel 2019 gli obiettivi di questo servizio sono, dopo l'adozione da parte del Municipio dell'Ordinanza che ne disciplina le modalità operative, la presentazione di un programma di verifiche interne sulla base dell'analisi del rischio con priorità il controllo delle deleghe e delle commesse pubbliche.

Un'attenzione particolare sarà prestata al nuovo modello contabile MCA2 che dovrebbe essere implementato nella sua integrità una volta che il Gran Consiglio avrà approvato il messaggio no. 7553 del 27 giugno 2018 relativo alla "Revisione parziale della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 (LOC) volta all'introduzione nei comuni ticinesi del modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2)". Attualmente quale comune pilota è stata implementata solo la numerazione dei conti, mentre per le regole di valutazione valgono ancora i principi attualmente ancorati nella LOC.

In primavera coordineremo la revisione esterna del primo conto consuntivo della Città aggregata.



## 2.2 Condizioni quadro

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa essenzialmente su quanto pubblicato tra settembre e ottobre 2017 dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

Secondo le indicazioni pubblicate dal Segretariato di Stato per l'economia (SECO), l'economia nazionale è in fase di crescita, ma con rischi maggiorati a livello di prospettive per l'economia mondiale; quanto indicato nel comunicato dello scorso 19 settembre è significativo: *“Il gruppo di esperti rivede nettamente al rialzo, dal 2,4 % al 2,9 %, le sue previsioni per la crescita del PIL nel 2018. La buona situazione economica internazionale fa fiorire il commercio estero e gli investimenti delle imprese. Per il 2019 è attesa sempre una solida crescita del PIL del 2,0 %. I rischi negativi prevalgono però in modo netto su quelli positivi minacciando la congiuntura internazionale.*

*La Svizzera sta vivendo una fase di alta congiuntura: il PIL è cresciuto con vigore per diversi trimestri, la situazione occupazionale migliora e il numero di disoccupati è in calo. A registrare il maggiore slancio è stata l'industria: le sue capacità produttive sono ormai così largamente sfruttate come non accadeva dal 2011 e il volume delle commesse resta ben alto. Anche il settore terziario riporta nel suo insieme una situazione commerciale positiva. Per l'intero 2018 il gruppo di esperti prevede dunque una forte crescita del PIL del 2,9 % (previsione di giugno: 2,4 %), sebbene alcuni indicatori lascino presagire al momento un minor dinamismo.”*

Il comunicato, così come altre fonti – ad esempio il KOF – identificano rischi a livello internazionale, che in una prospettiva tutta da definire, potrebbero pesare in modo significativo sugli scenari evolutivi.

Per quanto attiene al Ticino, si fa in questa sede riferimento alle pubblicazioni dell'Osservatorio delle Dinamiche economica (O-De). Nell'indicazione uscita il 24 agosto scorso e riferita all'evoluzione dell'occupazione nel nostro cantone, si indica cifre molto positive: *“Nel secondo trimestre 2018, il tasso di disoccupazione SECO in Ticino è stato pari al 2.6%, in diminuzione di 0.5 punti percentuali rispetto al valore del secondo trimestre 2017. La forte diminuzione su base annua ha fatto così registrare un nuovo minimo storico del tasso di disoccupazione SECO in Ticino, considerando gli ultimi 15 anni. (...) Il tasso di disoccupazione giovanile è risultato invece ancora in calo, diminuendo dal 4.3% del II trimestre 2017 al 3.5% del II trimestre 2018.”*

Questi dati, pur non garantendo nulla in termini di scenari futuri, né in termini di qualità degli impieghi, restano molto positivi, se si considera che proprio il tema occupazionale ha sempre rappresentato una debolezza per il nostro Cantone, se paragonato ai dati nazionali.

A livello prospettico, la Confederazione (cfr. tabella 1) stima una crescita 2018 del prodotto interno lordo (PIL) nazionale al 2.9% (oltre il doppio del dato prospettato a suo tempo per il 2017). I rischi internazionali considerati dagli esperti fanno scendere il dato 2019 ad un pur sempre solido 2%. La crescita del 2018 dovrebbe essere ascrivibile essenzialmente al settore

delle esportazioni (anche verso gli USA); la forte domanda internazionale spinge al rialzo rispetto al passato gli investimenti produttivi. Interessante e positivo anche il dato sull'evoluzione dell'occupazione, che nel 2018 dovrebbe chiaramente migliorare rispetto al 2017 e condurre ad una riduzione del tasso di disoccupazione, confermata ulteriormente per il 2019.

*Tabella 1 : Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione*

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2018		2019	
	(*) sett. 18	(*) giug. 18	(*) sett. 18	(*) giug. 18
PIL	2.9%	2.4%	2.0%	2.0%
Consumo privato	1.3%	1.4%	1.5%	1.5%
Consumo Stato	1.2%	0.7%	0.6%	0.6%
Investim. in costruzioni	1.9%	1.1%	1.4%	0.3%
Investim. in macchinari	4.4%	4.4%	3.5%	3.5%
Esportazioni	4.2%	4.6%	3.9%	4.1%
Importazioni	3.4%	3.9%	3.7%	3.8%
Occupazione	1.8%	1.5%	1.1%	1.0%
Tasso di disoccupazione	2.6%	2.6%	2.4%	2.5%
Prezzi al consumo	1.0%	1.0%	0.8%	0.8%

(\*): giug. 18: Previsione pubblicata a giugno 2018    sett. 18: Previsione pubblicata a settembre '18

La lettura della tabella 1 porta inoltre a segnalare che, dopo un lungo periodo di stagnazione dei prezzi (deflazione), gli esperti della Confederazione confermano il ritorno ad un lieve tasso di inflazione a partire dal 2017, che però andrebbe a ridursi nuovamente nel 2019.

*Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)*

	2017	2018	2019
Paesi BRIC <sup>1</sup>	5.7%	5.9%	5.7%
Zona Euro	2.4%	2.1%	2.0%
Stati Uniti	2.2%	2.8%	2.3%
Giappone	1.7%	1.1%	0.8%

Fonte: SECO, settembre 2018

Il quadro che emerge dalle ultime previsioni congiunturali (settembre 2018) della SECO a livello internazionale mostrano un andamento 2017 in generale migliore rispetto ai dati dell'anno precedente e che lasciano intravedere andamenti contrastanti per l'anno venturo: se per l'insieme dei Paesi BRIC e gli USA si prospetta un 2018 migliore del 2017 e poi una contrazione del ritmo di crescita, la prospettiva per la Zona Euro e per il Giappone è di un ritmo di crescita che si riduce nel 2018 e ulteriormente l'anno successivo. Positivo il fatto che il ritmo evolutivo del PIL della Zona Euro – principale partner commerciale del nostro Paese – è prospettato comunque ad un minimo del +2.0% (dato 2019).

<sup>1</sup> : Brasile, Russia, India, Cina.

Sulla base di quanto pubblicato a settembre a livello cantonale in relazione all'andamento e alle prospettive di evoluzione dell'economia ticinese, è possibile sottolineare il buon momento per il nostro Cantone, dove – come per il resto del Paese – gli indicatori congiunturali risultano ancora migliori del previsto. L'effetto positivo viene da un certo rasserenamento a livello globale e dalla domanda estera, che ha dato impulso all'economia locale e nazionale. Di conseguenza, i settori più positivamente toccati dall'andamento sono quelli dell'industria d'esportazione e del settore finanziario, dove si conferma la fiducia della clientela estera. A segnare un trend negativo è per contro l'indice di fiducia dei consumatori, che riflette sensazioni poco ottimistiche rivolte al futuro e al mercato del lavoro. Questo ultimo elemento è in parte in contrasto con le notizie statistiche provenienti dal nostro Paese, dove il volume di nuovi posti di lavoro è molto importante. La visione poco ottimistica è in gran parte legata alla realtà degli ultimi anni/decenni, dove stabilità, sicurezza e spesso qualità del lavoro in termini retributivi non sono andate di pari passo con l'evoluzione economica generale.

### **Ipotesi di lavoro**

Trattandosi di proiezioni, i dati del Preventivo si basano su ipotesi di lavoro che potrebbero essere anche smentite dai fatti, ma che al momento della stesura di questo documento sono sembrate realistiche. Per formularle ci si è avvalsi dei parametri previsionali utilizzati dal Cantone e pubblicati dalla Sezione delle finanze (SF) nel luglio del 2018.

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| Rincaro spese personale:  | per l'indicizzazione dei salari fa stato l'indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre. I dati del Cantone non indicano il riconoscimento di rincaro sino al 2022.  |
| Rincaro altre spese:      | secondo le previsioni in nostro possesso il rincaro 2018 dovrebbe essere limitato al +1% e quello del 2019 dovrebbe addirittura essere inferiore, fissandosi allo 0.8%. Il rincaro dovrebbe poi ulteriormente ridursi nel 2020-2021. |
| Prodotto interno lordo:   | i dati concernenti la crescita economica riferita al 2017 indicano una crescita in salita al +2.10%, che dovrebbe passare al +3.20% nel 2018, per poi discendere al +2.50% nel 2019.   |
| Tasso di interesse medio: | il dato indicato è quello ipotetico dei prestiti di lunga scadenza. Secondo i segnali in atto nel mercato dei tassi, non si intravedono segnali di grandi cambiamenti.   |

Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

	2018	2019	2020	2021
rincaro spese personale	0.0%	0.0%	0.00%	0.00%
rincaro altre spese	1.0%	0.80%	0.40%	0.40%
prodotto interno lordo	3.20%	2.50%	2.60%	2.90%
tasso di interesse medio	1.00%	1.00%	n.d.	n.d.

### Indice di forza finanziaria

Unitamente al gettito fiscale e al moltiplicatore, uno dei parametri importanti per determinare le uscite e le entrate di un Comune è l'indice di forza finanziaria (IFF). Questo indice, calcolato dal Cantone ogni 2 anni, si basa sull'evoluzione del gettito, sul rapporto tra fabbisogno e gettito, sul moltiplicatore aritmetico e sull'evoluzione della popolazione. L'IFF è suddiviso in categorie, che identificano le fasce di appartenenza del singolo Comune.

A seguito dell'aggregazione non viene ricalcolato un IFF per la nuova Bellinzona, ma sino al termine del 2018 restano validi gli indici dei precedenti Comuni. Il nuovo indice unico sarà fissato per il biennio 2019-2020.

Tabella 4: IFF e fasce di Comuni

IFF	45-60	60-75	75-90	90-105	> 105
Categoria	Debole-superiore	Medio-inferiore	Medio-superiore	Forti-inferiore	Forti-superiore

Tabella 5: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati

COMUNE	IFF 11-12	IFF 13-14	IFF 15-16	IFF 17-18
BELLINZONA	80.91	82.01	82.25	82.11
CAMORINO	83.59	83.57	89.91	86.53
CLARO	71.24	72.41	74.15	73.33
GIUBIASCO	79.54	82.22	84.31	79.76
GNOSCA	72.91	75.22	74.60	73.59
GORDUNO	70.25	70.74	73.14	70.06
GUDO	76.55	73.31	76.86	76.86
MOLENO	65.20	65.02	71.54	64.64
MONTE CARASSO	76.94	79.05	80.11	78.06
PIANEZZO	70.45	73.54	77.94	77.58
PREONZO	122.75	92.35	94.23	87.37
SANT'ANTONIO	60.40	60.66	61.94	60.45
SEMENTINA	89.56	88.99	92.47	92.80

Questo indice viene utilizzato insieme ad altri per determinare la partecipazione comunale a oneri assunti dall'autorità superiore e, viceversa, per stabilire le modalità di distribuzione dei contributi cantonali.

### **2.3 Lettura del preventivo 2019**

Si ricorda, come indicato nel messaggio sul preventivo 2018, con l'anno corrente la Città ha applicato per la prima volta il nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2) che implica un'impostazione diversa della numerazione dei conti e delle loro suddivisione; inoltre il preventivo 2018 è stato il primo riferito alla nuova realtà aggregata. Questi due elementi implicano che l'anno 2018 ha rappresentato una cesura completa rispetto alla realtà contabile e finanziaria degli ex-Comuni. In questo senso: la struttura amministrativa sui cui si fonda la ripartizione istituzionale dei conti è totalmente nuova e si differenzia quindi dalle impostazioni precedenti.

Questi due elementi riuniti (nuova realtà istituzionale e nuova numerazione MCA2) rendono impraticabile la creazione di un confronto diretto tra i conti del preventivo 2018 e del preventivo 2019 con i precedenti conti 2017 dei 13 Comuni che ora compongono la nuova Bellinzona.

Per questo motivo, il presente documento riporta quale unico termine di confronto il preventivo 2018 della nuova Città e non i conti consuntivi 2017 dei 13 Comuni e Consorzio Casa anziani di Sementina.

### 3 Preventivo 2019

#### 3.1 Il gettito fiscale

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale. In questa sede, prima di addentrarci nel dettaglio del preventivo 2019 che poggia anche sulla valutazione del gettito di competenza, è utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene però "in tempo reale". L'ultimo dato definitivo a nostra disposizione è infatti il gettito 2015, mentre per il 2016 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF). Per completezza di visione, forniamo qui di seguito una tabella con il totale delle risorse fiscali (dati accertati definitivi) dei Comuni della nuova Bellinzona per il quinquennio 2011-2015. Per l'anno 2016 è inserito il dato provvisorio delle PF.

Tabella 6: Risorse fiscali di nuova Bellinzona, 2011-2015

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contributo livellamento	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2011	75'254'363	11'033'640	5'025'278	46'563	10'453'381	101'813'225	1'278'098	4'639'546	637'703	108'368'572
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456
2016	82'739'310									

Fonte dei dati: Sezione Enti Locali

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del preventivo poi illustrato:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da

incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico che conduce al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che dal 2011 al 2015 (prendendo i dati degli accertati definitivi), tutte le voci di entrata fiscale mostrano un chiaro aumento; complessivamente sono avute crescite del 10% delle PF, del 27% delle PG, del 20% della Fonte (che mostra però un dato 2015 inferiore al 2014), del 3% dell'immobiliare cantonale, del 14% del Livellamento, di ben il 91% della quota sugli utili immobiliari (è un'entrata questa però non strutturale, dipendente dal volume e tipologia delle transazioni immobiliari e il cui ristorno è cessato con il 31.12.2017), del 7% dell'Immobiliare comunale (destinata a crescere ulteriormente con la revisione delle stime) e del 3% della Personale (che è destinata a raddoppiare nel dato 2016, a seguito della decisione adottata dal Cantone). Il totale delle risorse fiscali è quindi cresciuto complessivamente del 13% in 5 anni.

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile illustrare le modalità con le quali sono stimate le entrate fiscali per il preventivo 2019, che tengono conto di quanto esposto al punto precedente, concernente la manovra fiscale cantonale.

#### Imposta PF e imposta PG

Come indicato al capitolo 2.2, le previsioni di crescita economica migliorano anche se le incertezze non mancano; come sempre le alternanze congiunturali si riflettono all'inizio solo marginalmente sull'imposta, dilazionando nel tempo l'effetto positivo. Le indicazioni del Cantone (Sezione Finanze, luglio 2018) – valide per l'insieme del Ticino e non forzatamente direttamente applicabili per ogni singolo Comune – descrivono la seguente evoluzione teoricamente applicabile al **gettito delle PF**, rispetto all'accertato 2015: +0.5% nel 2016, +2.1% nel 2017, +3.2% nel 2018 e +2.5% nel 2019. Questi dati sono ovviamente da trattare con prudenza, perché variano da Comune a Comune e perché la crescita economica non si riflette – magari come in passato – sull'evoluzione salariale. Ad esempio, la nuova Città ha un accertato provvisorio 2016 leggermente inferiore a quello del 2015 (-0.1%), in controtendenza quindi con la previsione complessiva cantonale (+0.5% come evoluzione del PIL). Di fronte a questa difficoltà di applicare i tassi di evoluzione del PIL all'evoluzione del gettito delle persone fisiche della Città, e considerando gli obblighi di prudenza imposti alla gestione finanziaria comunale, si è optato per un tasso di crescita medio annuo del gettito dello 0.5% ca., applicato al dato provvisorio 2016, per un totale (al 100% di MP) di fr. 83'815'000; il dato tiene conto della manovra sociale e fiscale approvata lo scorso 29.4.2018.

Per il **gettito delle PG**, la previsione è molto più complessa ed è più strettamente legata alle principali realtà aziendali locali e all'evoluzione del loro andamento economico specifico. Di fronte a questa complessità e in base alle informazioni in nostro possesso, si è optato per una previsione relativamente prudente, che si basa sul dato dell'ultimo accertato 2015, corretto al ribasso per una questione di prudenza e a seguito della manovra fiscale cantonale; il totale al 100% di MP è fissato a fr. 13'200'000.

### Imposta alla fonte

Negli ultimi anni, grazie al progressivo sfruttamento delle possibilità date dalla libera circolazione delle persone, l'ammontare di questa entrata è vieppiù cresciuto. Le ricadute positive sulle finanze della Città sono da ascrivere da una parte al mercato delle costruzioni, favorito dalle positive condizioni sul mercato monetario e dall'altra alla presenza in Città della sede dell'Ente ospedaliero cantonale, tradizionalmente buon datore di lavoro per personale frontaliero.

Sulla base dei dati 2017, l'importo di preventivo 2019 è stato fissato a fr. 7'200'000.-.

### Contributo di livellamento

Per il 2019, su indicazioni raccolte a livello cantonale, è stato incrementato l'importo, portandolo a fr. 15'000'000.-. Questa crescita mostra che, nonostante la crescita delle risorse fiscali della Città, altre regioni del Cantone beneficiano di ritmi di crescita maggiori.

### Imposta immobiliare comunale

Questa imposta è cresciuta negli ultimi anni a seguito dell'importante fermento del mercato della costruzione. Per la previsione 2019, è stata considerata una crescita media 2016-2019 del 0.8%, inferiore quindi a quella degli anni 2010-2015 (+1.5%), ed è stato poi considerato l'effetto dell'incremento delle stime immobiliari; l'importo stimato è quindi di fr. 6'100'000.-.

### Quota tassa utili immobiliari

Si ricorda che con la decisione cantonale nell'ambito del Preventivo 2017 dello Stato, tale riversamento è cessato con effetto 31.12.2017.

### Imposta personale

Si ricorda che con la decisione cantonale nell'ambito del Preventivo 2016 dello Stato, l'importo di tale imposta era stato raddoppiato. Il dato di preventivo 2019 considera quindi un raddoppio dell'accertato 2015 e un incremento legato all'evolvere della popolazione, portando il dato a fr. 1'350'000.-.



### 3.2 Dati di preventivo

In base al nuovo modello contabile armonizzato 2, la presentazione dei dati riassuntivi del preventivo differisce leggermente dal sistema precedente (Spese / Ricavi / Fabbisogno). Esso in effetti presenta in primo luogo un **risultato operativo**, che riguarda la differenza tra tutti i ricavi operativi (imposte comunali escluse) e le spese operative, che non hanno carattere finanziario.

Separatamente, viene calcolato il **risultato finanziario**, che rappresenta il differenziale tra ricavi e spese di natura finanziaria (gruppo 34/44).

I due risultati cumulati danno luogo al **risultato ordinario**, che corrisponde al **fabbisogno d'imposta**.

L'applicazione del moltiplicatore d'imposta proposto dal Municipio permette di determinare il gettito e quindi il **risultato d'esercizio totale**: esso si prospetta al 93% di moltiplicatore pari ad un **avanzo d'esercizio di fr. 1 mio ca.**- (sarebbe stato di poco oltre i fr. 1.5 mio senza la manovra fiscale cantonale). Per le spiegazioni a giustificazione di questo risultato, si rimanda ai capitoli seguenti.

Spese operative	197'800'139
Ricavi operativi ( <i>senza imposte</i> )	95'569'739
<b>Risultato operativo</b>	<b>-102'230'400</b>
Spese finanziarie	3'500'000
Ricavi finanziari	9'041'300
<b>Risultato finanziario</b>	<b>5'541'300</b>
<b>Risultato ordinario</b>	<b>-96'689'100</b>
<b>Fabbisogno d'imposta</b>	<b>-96'689'100</b>
<b>Gettito al 93%</b>	<b>97'673'950</b>
<b>Risultato d'esercizio totale</b>	<b>984'850</b>

Per maggiore chiarezza specifichiamo che le spese operative rappresentano la somma di tutte le spese dei seguenti gruppi:

- 30 Spese per il personale
- 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
- 33 Ammortamenti beni amministrativi
- 35 Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali
- 36 Spese di trasferimento

Gli addebiti interni (39) non sono quindi contemplati.

I ricavi operativi rappresentano la somma di tutti i seguenti gruppi:

- 40 Ricavi fiscali

- 41 Regalie e concessioni
- 42 Tasse e retribuzioni
- 43 Ricavi diversi
- 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
- 46 Ricavi da trasferimento

Gli accrediti interni (49) non sono quindi contemplati.

Le spese finanziarie rappresentano le spese del gruppo 34 Spese finanziarie, come gli interessi passivi.

I ricavi finanziari rappresentano i ricavi del gruppo 44 Ricavi finanziari, come gli interessi attivi o i ricavi da imprese pubbliche o ancora i redditi immobiliari.

### **3.3 Il moltiplicatore d'imposta**

#### *3.3.1 Basi legali e sistema di calcolo*

Ricordiamo, a titolo introduttivo, che sino al 2010, la competenza a determinare il moltiplicatore d'imposta era demandata all'Esecutivo comunale; dopo una specifica sentenza il Governo cantonale ha presentato (maggio 2011) il messaggio 6498, concernente un Decreto legislativo (DL) urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale; esso ha rappresentato transitoriamente (12 mesi) il quadro normativo di riferimento per definire la modalità di fissazione dei moltiplicatori d'imposta comunali. Nel corso di tale periodo transitorio, il Consiglio di Stato ha quindi elaborato il messaggio 6527 del 7 settembre 2011 – poi approvato dal Parlamento il 14 febbraio 2012 – con il quale si andava a modificare in modo definitivo la Legge organica comunale (LOC) e a regolare quindi le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale. La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC).

La LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito d'imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC), rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di quattro anni (art. 158 cpv. 5 LOC). Entro questi estremi è peraltro lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, piano delle opere, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, previsioni a medio termine, ecc.).

Per facilitare la comprensione dell'importante dato che riguarda il moltiplicatore riportiamo di seguito gli elementi essenziali che spiegano il sistema di calcolo del moltiplicatore d'imposta, partendo dai concetti base, per poi giungere alle formule matematiche:

- il **gettito cantonale base** è la somma dell'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (PF) e dell'imposta sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (PG)

- il **moltiplicatore**<sup>2</sup> rappresenta la percentuale del gettito cantonale base che il Comune deve raccogliere per coprire il proprio fabbisogno netto; il moltiplicatore aritmetico (MA) corrisponde al risultato matematico del calcolo; il moltiplicatore politico (MP) rappresenta la percentuale effettivamente applicata del Comune.
- Il moltiplicatore si applica alle imposte su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e sull'imposta sul capitale e sull'utile delle persone giuridiche (PG)
- Il **fabbisogno** è pari, ma di segno opposto, al **risultato ordinario** espresso al punto precedente, che è di fatto determinato dalla somma del risultato operativo e del risultato finanziario; in sintesi il fabbisogno è calcolato quale differenza tra l'insieme delle spese esposte a preventivo e i ricavi di preventivo.

Dal profilo delle formule:

- **fabbisogno** = ( $\Sigma$  spese operative e finanziarie) – ( $\Sigma$  entrate operative e finanziarie)
- **fabbisogno netto** = fabbisogno – (imposta personale + imposta immobiliare)
- **MA** = (fabbisogno netto) x 100 / (gettito cantonale base)

### 3.3.2 *Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico*

Riportiamo di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale** per l'anno 2019 della Città.

Spese operative e finanziarie	201'300'139
Ricavi operativi e finanziari	-104'611'039
<b>Fabbisogno</b>	<b>96'689'100</b>
Imposta personale	1'350'000
Imp. immobiliare comunale	6'100'000
<b>Fabbisogno netto</b>	<b>89'239'100</b>
Imp. Persone fisiche	83'815'000
Imp. Persone giuridiche	13'200'000
	<b>97'015'000</b>
<b>Moltiplicatore aritmetico (MA)</b>	<b>91.98%</b>

I dati dei i proventi fiscali comunali sono stati esposti in dettaglio al punto 3.1:

Gettito PF:	fr. 83'815'000.-	Imposta personale:	fr. 1'350'000.-
Gettito PG:	fr. 13'200'000.-	Imp. Immobiliare comunale:	fr. 6'100'000.-

<sup>2</sup> : La base giuridica è data dall'art. 162 cpv 1 LOC.

Ricordiamo che i fattori da tenere in considerazione per la determinazione del moltiplicatore politico sono numerosi e la loro ponderazione è frutto evidentemente di una valutazione sia tecnica che politica. I fattori principali che entrano in gioco sono i seguenti:

- risultato del calcolo del MA;
- piano degli investimenti;
- piano finanziario;
- livello del capitale proprio<sup>3</sup>: esso ammonta, dopo il computo del risultato 2017 a fr. 48.5 mio ca.;
- ricerca della stabilità della pressione fiscale.

Nelle proprie valutazioni, il Municipio ha preso in chiara considerazione il risultato 2017 dei Comuni ora aggregati e del Consorzio Casa anziani di Sementina, il previsto avanzo complessivo ipotizzato con il preventivo 2018, così come le indicazioni scaturite dal Piano finanziario. Parimenti, il Municipio ha preso in seria considerazione l'ambizioso progetto di realizzazioni già indicato nel piano degli investimenti. Questo piano delle opere contempla ovviamente progetti strettamente necessari, ma pure importanti e deliberati obiettivi politici che questo Esecutivo si è dato, in relazione soprattutto al progetto aggregativo che ha condotto alla nascita della nuova Bellinzona.

Il Municipio – per le considerazioni fatte in precedenza – propone a codesto Consiglio comunale di fissare il moltiplicatore d'imposta per il 2019 al **93%**.

### **3.4 Ripartizione per genere di conto**

#### **3.4.1 Dati complessivi**

Di seguito si ritrova il preventivo 2019 con la ripartizione per genere di conto. Considerato che – ai fini della determinazione del risultato – gli addebiti interni (gruppo 39) e gli accrediti interni (gruppo 39) sono ininfluenti, ma che una loro variazione potrebbe “artificialmente” modificare la quota sul totale degli altri gruppi di spesa e di ricavi, **la tabella sottostante riporta questi gruppi 39 e 49, ma non li considera nel calcolo delle percentuali.**

Si ricorda poi che lo scorso anno, alla presentazione del preventivo 2018, molte delle tabelle allestite mostravano la situazione dei conti in due versioni: con e senza l'insieme delle operazioni contabili legate alla rivalutazione degli attivi dell'Ente AMB avevano l'effetto diretto di incrementare – limitatamente al 2018 – le cifre del preventivo in alcune sue voci, pur non avendo effetto diretto sul risultato. Nei conti 2019, questi importi straordinari (complessivamente fr. 50 mio nei ricavi e altrettanti nelle spese) non sono presenti.

---

<sup>3</sup> : il capitale proprio, ai sensi dell'art. 160 cpv 3 LOC è così definito: *Il capitale proprio consiste nell'eccedenza della somma dei valori allibrati dei beni amministrativi e patrimoniali rispetto alla somma degli impegni; esso si modifica secondo i risultati d'esercizio.*

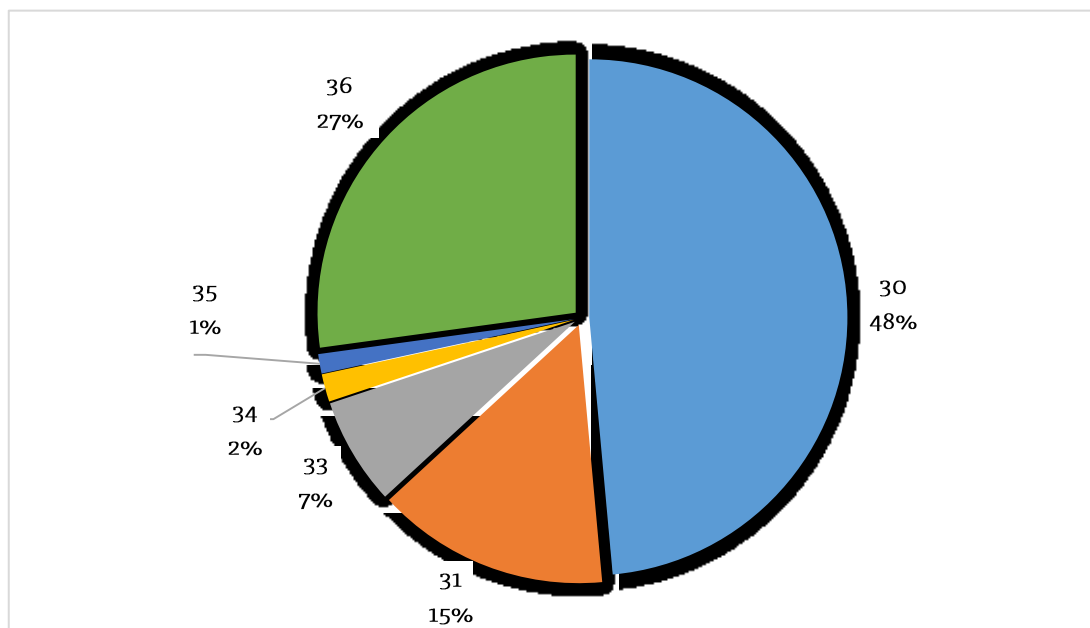
Per permettere un confronto diretto tra il 2018 e il 2019, le cifre dell'anno 2018 utilizzate come termine di paragone in questa sede sono quelle presentate nello scorso preventivo senza l'intervento esterno una tantum della rivalutazione degli attivi dell'AMB.

Tabella 7: Ripartizione per genere di conto

		2019		2018		Diff. 18-19 in %
<b>3</b>	<b>SPESE</b>	<b>211'934'039</b>		<b>204'067'570</b>		<b>3.9%</b>
30	Spese per il personale	97'792'239	48.6%	95'385'020	49.2%	2.5%
31	Spese beni e serv. e a. spese eser.	29'359'600	14.6%	27'646'750	14.3%	6.2%
33	Ammortamenti beni amministr.	13'538'900	6.7%	12'617'000	6.5%	7.3%
34	Spese finanziarie	3'500'000	1.7%	3'749'000	1.9%	-6.6%
35	Versamenti a fondi e a fin. spec.	2'455'000	1.2%	2'375'000	1.2%	3.4%
36	Spese di trasferimento	54'654'400	27.2%	51'986'900	26.8%	5.1%
39	Addebiti interni	10'633'900		10'307'900		3.2%
<b>4</b>	<b>RICAVI</b>	<b>115'244'939</b>		<b>110'034'681</b>		<b>4.9%</b>
40	Ricavi fiscali	16'370'000	15.6%	14'867'000	14.9%	10.1%
41	Regalie e concessioni	2'107'585	2.0%	2'154'000	2.2%	-2.2%
42	Tasse e retribuzioni	35'683'872	34.1%	35'294'400	35.4%	1.1%
43	Ricavi diversi	559'500	0.5%	480'000	0.5%	16.6%
44	Ricavi finanziari	9'041'300	8.6%	9'224'600	9.2%	-2.0%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	933'100	0.9%	896'000	0.9%	4.1%
46	Ricavi da trasferimento	39'915'682	38.2%	36'810'781	36.9%	8.4%
49	Accrediti interni	10'633'900		10'307'900		3.2%

Dalla tabella si evince come **le spese del personale (30)** rappresentano quasi la metà dell'intera spesa della Città; questa proporzione non è da considerarsi anomala in un ente pubblico, che può a giusto titolo considerarsi un'azienda di servizi e questi sono svolti essenzialmente per il tramite del proprio personale. Rispetto al 2018, la quota parte della spesa del personale si riduce leggermente (-0.6 punti); in termini assoluti, la spesa cresce però di 2.5%, pari a fr. 2.4 mio ca. Per comprendere il dettaglio di questo aumento si rinvia al commento per singoli settori e in questa sede si citano solo i due ambiti in cui la spesa del personale cresce maggiormente: le case anziani comunali (Bellinzona e Sementina), dove l'aumento è essenzialmente legato all'evoluzione del grado di dipendenza degli ospiti e quindi ai posti autorizzati dal Cantone (fr. +0.7 mio), il Corpo Pompieri in ragione della nuova Convenzione antinquinamento cantonale e il settore della gestione degli stabili (amministrativi e scolastici), in relazione a nuovi spazi gestiti e all'adeguamento del preventivo al decadimento della copertura assicurativa malattia.

Figura 1: Ripartizione per genere di conto



Le spese per **beni e servizi e altri spese d'esercizio (31)** rappresentano il 14.6% ca. delle spese totali. All'interno di questo gruppo ritroviamo, gli acquisti di materiale e merci, l'acquisto di materiale di consumo e energie (carburante, acqua, elettricità, olio combustibile.), lo smaltimento dei rifiuti, gli onorari di terzi, la manutenzione degli immobili e dei materiali e attrezzature, gli affitti e leasing, ma pure le perdite su crediti. Il concetto è quindi leggermente diverso rispetto al gruppo 31 beni e servizi del precedente MCA1. Rispetto al 2018, questo gruppo incrementa leggermente la sua quota al totale delle spese e cresce anche in valore assoluto (+6.2%); le principali ragioni di questa crescita sono da cercare nei costi per acquisti e gestione annua dell'informatica comunale (+0.3 mio), nel potenziamento del trasporto pubblico a nord (+0.3 mio), nella manutenzione della pubblica illuminazione (+0.2 mio) e nel dispositivo della manutenzione invernale (+0.1 mio).

Le spese per **ammortamenti di beni amministrativi (33)** rappresentano il 6.7% del totale e sono uno degli elementi fondanti della capacità del Comune di liberare risorse a favore dei futuri investimenti. Questi ammortamenti rappresentano in effetti una spesa, ma non un'uscita monetaria; pareggiando i conti di gestione corrente, questa spesa è coperta dai ricavi e questo significa che una parte del cash in entrata (per un importo equivalente agli ammortamenti) non viene attribuito ad un flusso in uscita, ma è effettivamente disponibile per finanziare direttamente gli investimenti. Rispetto al 2018, gli ammortamenti incrementano leggermente la loro quota parte (+0.2 punti) e crescono complessivamente di quasi fr. 1 mio, questo a seguito dell'importante ritmo di investimenti netti previsti e fissati quale obiettivo del Municipio in fr. 25 mio annui.

Tabella 8: Tabella ammortamenti 2019

		Sost. 31.12.2018	Tasso ammort	Ammort. ordinario 2019
140	<b>Investimenti materiali dei BA</b>	<b>148'664'564.92</b>		<b>12'387'974.29</b>
1400	Terreni beni amministrativi	8'147'422.37	2.00%	162'948.45
1401	Strade, piazze e vie di com.	28'583'267.18	10.00%	2'858'326.72
1402	Sist. corsi d'acqua	0.00	10.00%	0.00
1403	Altre opere del genio civile (non can.)	0.00	10.00%	0.00
1404	Costruzioni edili	110'222'565.28	8.30%	9'148'472.92
1405	Boschi	911'310.09	2.00%	18'226.20
1406	Beni mobili dei beni amm.	600'000.00	25.00%	150'000.00
1409	Altri investimenti materiali	200'000.00	25.00%	50'000.00
<b>Investimenti materiali</b>				
142	<b>Investimenti materiali</b>	<b>400'000.00</b>		<b>120'000.00</b>
1429	Altri investimenti immateriali	400'000.00	30.00%	120'000.00
<b>Prestiti</b>				
144	<b>Prestiti</b>	<b>1'409'812.55</b>		<b>0.00</b>
1442-6	Prestiti	1'409'812.55		
<b>Partecipazioni</b>				
145	<b>Partecipazioni</b>	<b>980'005.00</b>		<b>0.00</b>
1452-6	Partecipazioni	980'005.00		
<b>Contributi x investimenti</b>				
146	<b>Contributi x investimenti</b>	<b>1'000'000.00</b>		<b>120'000.00</b>
1460-6	Contributi x investimenti	1'000'000.00	12.00%	120'000.00
<b>Totale inv.beni amministrativi</b>				
	<b>Totale inv.beni amministrativi</b>	<b>152'454'382.47</b>		<b>12'627'974.29</b>
<b>Inv.in beni amministrativi</b>				
140	<b>Inv.in beni amministrativi</b>	<b>18'879'257.48</b>		<b>741'000.00</b>
1403	Canalizzazioni (2016 e ante)	13'962'663.60	4.00%	600'000.00
	Canalizzazioni (2017)	2'416'593.88	3.00%	73'000.00
	Canalizzazioni (2018)	2'500'000.00	3.00%	68'000.00

Si ricorda che gli investimenti per le canalizzazioni sono ammortizzati con il metodo della quota costante (investimento netto suddiviso negli anni di durata di vita del bene); per contro, tutti gli altri investimenti sono ammortizzati sul valore residuo a bilancio (valore a inizio anno moltiplicato per il tasso d'ammortamento).

Si noti che nel preventivo è contenuta una voce specifica di ammortamento di fr. 16'900 legata al credito LIM dell'ex-Consortio per la casa anziani di Sementina; questa spesa è esposta nel Dicastero finanze (CeCo 5020) e poi ricaricata tramite addebiti interni al centro di costo specifico (4101).

Le **spese finanziarie (34)** corrispondono agli interessi passivi e agli interessi remuneratori pagati per imposte versate. Esse rappresentano 1.7% ca. del totale. Rispetto al 2018, grazie al perdurare delle interessanti condizioni del mercato, è possibile prevedere una riduzione complessiva di queste spese finanziarie.

I **versamenti a fondi e a finanziamenti speciali (35)** sono le spese per versamenti a fondi come il Fondo Energie Rinnovabili (FER), il fondo dei contributi sostitutivi (parcheggi o aree verdi) o ancora il fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Queste spese rappresentano 1.2% del totale, quota che rimane invariata rispetto al 2018.

Le **spese di trasferimento (36)** rappresentano una fetta importante del totale di spesa, con una quota del 27.2%. Esse si compongono essenzialmente dei rimborsi a ente pubblici (esempio: Cantone e Consorzi) e i contributi a enti pubblici e a terzi; nei beneficiari di contributi ritroviamo il Cantone, ma pure gli Enti Autonomi di diritto comunale, o ancora i consorzi. Rispetto al 2018, questo genere di spesa aumenta la propria quota parte di 0.4 punti e soprattutto fa registrare in valore assoluto l'incremento più importante di tutto il preventivo: fr. +2.7 mio, pari a oltre il 37% del totale dell'aumento delle spese. In conclusione, si evidenzia come le spese direttamente imposte da terzi, non solo rappresentano la quota parte maggiore del totale, ma determinano in modo importante anche l'aumento complessivo della spesa comunale.

Sul fronte dei ricavi, troviamo in prima battuta i **ricavi fiscali (40)**, che – considerato che a preventivo il gettito comunale non viene inserito – rappresentano ca. il 15.6% dei ricavi. Rispetto al 2018, la quota parte di questo genere di ricavi aumenta di 0.7 punti, pari a fr. +1.5 mio.

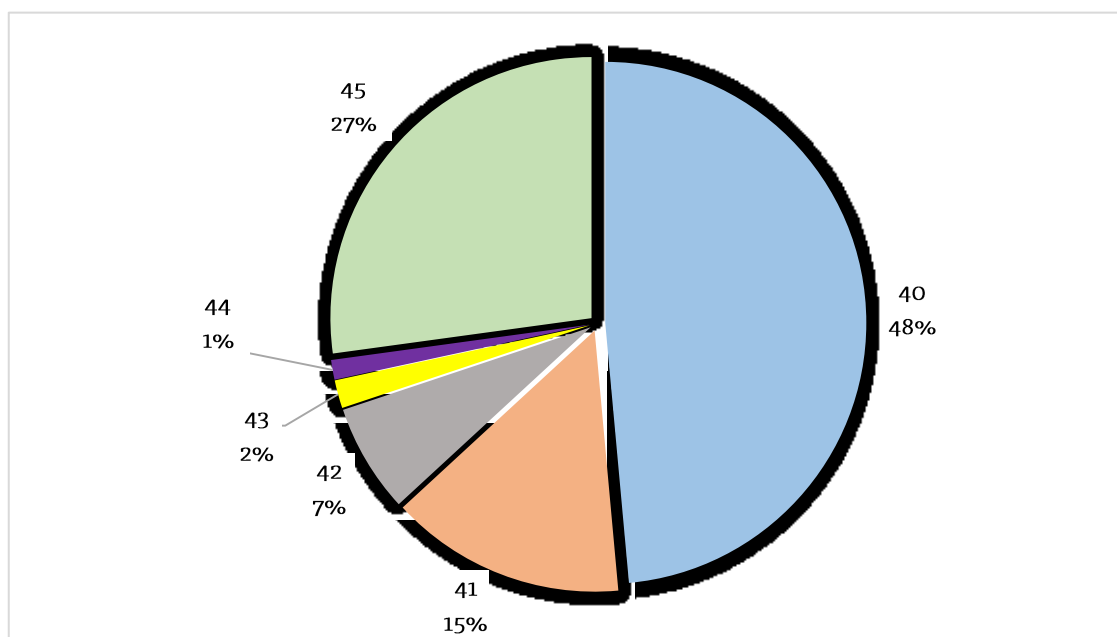
I ricavi per **regalie e concessioni (41)** sono rappresentate essenzialmente dall'incasso della tassa di concessione per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore dell'approvvigionamento elettrico e regolata a livello cantonale. Vi sono poi le occupazioni dell'area pubblica e le tasse d'affissione. Questo genere di ricavi rappresenta il 2% del totale. Rispetto al 2018, la quota si riduce di 0.2 punti, con una variazione in valore assoluto di fr. -50'000 ca.

Le **tasse e le retribuzioni (42)** rappresentano una quota imponente, pari al 34.1% del totale dei ricavi iscritti a preventivo. Tra i sottogruppi principali ritroviamo le tasse amministrative, le rette degli ospiti in strutture di cura, le tasse per servizi (esempio: rifiuti, uso canalizzazioni, crematorio, ecc.), i rimborsi per prestazioni (esempio: Polizia, Pompieri, assicurazione infortuni, ecc.) e le multe. Rispetto al 2018, la quota si riduce di 1.3 punti, pur crescendo in valore assoluto di fr. 0.4 mio.

I **ricavi diversi (43)** hanno un ruolo marginale, rappresentando 0.5% del totale; nel nostro caso e sono essenzialmente costituite dalle prestazioni del personale comunale a favore di investimenti. La quota parte non muta nel 2019, pur vivendo un incremento in valore assoluto di fr. 70'000 ca.



Figura 2: Ripartizione per genere di conto – Ricavi



I **ricavi finanziari (44)** rappresentano una quota superiore al 8.6% e sono essenzialmente costituiti dall'utile redistribuito dalle AMB, dai proventi da parchimetri e abbonamenti, dagli affitti e da interessi attivi di mora su crediti. Rispetto al 2018, la quota parte diminuisce di 0.5 punti, che equivalgono a fr. 0.2 mio, dovuti essenzialmente alla presenza, nel preventivo 2018, di un incasso una tantum legato a un rimborso da parte della Confederazione.

I **prelievi da fondi e finanziamenti speciali (45)** sono legati al prelievo, a favore della gestione corrente, dal fondo FER e dal fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Questi prelievi rappresentano 0.9% del totale. La quota parte 2019 non cambia rispetto al 2018.

I **ricavi da trasferimento (46)** rappresentano per contro il 38.2% del totale dei ricavi di preventivo e si compongono essenzialmente dei seguenti elementi: introiti legati alla perequazione finanziaria (livellamento e altri strumenti), rimborsi provenienti da Comuni (esempio: Polizia, Pompieri, Ufficio di conciliazione, Autorità regionale di protezione, ecc.) e dal Cantone (esempio: gestione sportelli LAPS e agenzie AVS, Pompieri, Scuole, Case anziani, incasso iniziale contributo FER, ecc.). Questi ricavi incrementano la loro quota parte di 1.4 punti, pari a fr. +3.1 mio; l'incremento è legato in modo importante all'evoluzione del contributo di livellamento (fr. +1.8 mio) e ad un ristorno puntuale nell'ambito del conosciuto tema del trasporto pubblico (fr. 0.5 mio)

### 3.5 Ripartizione per Dicastero

Di seguito sono presentati i dati secondo la ripartizione per Dicastero, essi si presentano sia come dettaglio di spese e ricavi, sia come fabbisogno netto (differenza tra ricavi e spese). I totali includono gli addebiti (gruppo 39)/accrediti (gruppo 49) interni, entrambi pari a fr. 10'633'900.

Tabella 9: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero

		2019		2018 - Senza op. AMB	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1	Amministrazione generale	10'083'400	812'800	10'174'900	713'300
2	Educazione e cultura	31'687'400	8'969'700	31'169'820	8'896'900
3	Sicurezza e servizi indust.	12'090'093	8'088'472	11'843'200	7'950'500
4	Servizi sociali	70'497'946	31'513'532	66'980'150	31'666'681
5	Finanze, economia e sport	32'236'600	42'768'135	31'357'100	39'215'900
6	Territorio e mobilità	10'763'900	2'164'000	10'316'700	1'638'000
7	Opere pubb. e ambiente	43'990'700	20'927'300	41'630'800	19'945'900
8	Controllo interno e qualità	584'000	1'000	594'900	7'500
<b>Totale</b>		<b>211'934'039</b>	<b>115'244'939</b>	<b>204'067'570</b>	<b>110'034'681</b>

Per poter dare modo di avere una confrontabilità diretta con tra il 2018 e il 2019, anche in questa analisi per l'anno in corso ci si concentra sulle cifre facendo astrazione degli importi straordinari generati dall'operazione AMB.

Se analizziamo la tabella è facile individuare dove si concentra la maggior parte della spesa: a pesare più di tutti è il Dicastero dei Servizi sociali con fr. 70.5 mio ca. (33.3% del totale), in relazione alla presenza degli Istituti per anziani cittadini e in generale al peso che riveste la spesa sociale. A seguire per importanza, troviamo il Dicastero opere pubbliche e ambiente con fr. 44 mio ca. (20.8%), in relazione soprattutto alla presenza in questo ambito degli importanti oneri legati alla gestione dei rifiuti, delle canalizzazioni e delle strade, nonché per la presenza degli oneri del personale dei Servizi esterni. Successivamente troviamo il Dicastero finanze, economia e sport con fr. 32.2 mio ca. (15.2%), dove – per dare un ordine di grandezza – per oltre fr. 16 mio la spesa è composta da interessi passivi e ammortamenti; altri fr. 4 mio sono rappresentati dal contributo al risanamento cantonale. Con un totale di spesa di poco inferiore troviamo il Dicastero educazione e cultura con fr. 31.7 mio ca. (15%), dove sono presenti soprattutto le spese delle scuole comunali. Gli altri Dicasteri – Amministrazione generale (4.8%), Sicurezza e servizi industriali (5.7%), Territorio e mobilità (5.1%) – si attestano tutti attorno ai fr. 10-12 mio di spesa; se per l'Amministrazione generale e la Sicurezza la parte principale delle spese è riferita al personale, per Territorio e mobilità, essa è rappresentata dei costi del trasporto pubblico. Chiude il settore del Controllo interno e qualità con lo 0.3% delle spese.

Il passo successivo dell'analisi, verte sul fabbisogno netto per Dicastero, in modo da relazionare spese e ricavi.

Anche in questo caso, la tabella riporta i dati 2018 senza l'operazione straordinaria connessa con la creazione dell'Ente autonomo AMB.

Tabella 10: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

		2018 - Senza op. AMB		2019	
		Fabbisogno	%	Fabbisogno	%
1	Amministrazione generale	-9'461'600	10.1%	-9'270'600	9.6%
2	Educazione e cultura	-22'272'920	23.7%	-22'717'700	23.5%
3	Sicurezza e servizi indust.	-3'892'700	4.1%	-4'001'621	4.1%
4	Servizi sociali	-35'313'469	37.6%	-38'984'414	40.3%
5	Finanze, economia e sport	7'858'800	-8.4%	10'531'535	-10.9%
6	Territorio e mobilità	-8'678'700	9.2%	-8'599'900	8.9%
7	Opere pubb. e ambiente	-21'684'900	23.1%	-23'063'400	23.9%
8	Controllo interno e qualità	-587'400	0.6%	-583'000	0.6%
		<b>-94'032'889</b>		<b>-96'689'100</b>	

Analizzando la tabella ci si rende conto che i dati al netto delle entrate cambiano la relazione tra i Dicasteri, rispetto a quelli riferiti alle sole spese. Se il Dicastero dei Servizi sociali si conferma “al primo posto”, con un deficit pari a fr. 39 mio ca, oltre il 40% del totale, a seguire ritroviamo il Dicastero opere pubbliche e ambiente (23.9%), con fr. 23.1 mio ca.; proporzione analoga la rappresenta il Dicastero educazione e cultura, che con fr. 22.7 mio ca. rappresenta il 23.5% del fabbisogno complessivo. I Dicasteri Amministrazione generale (9.6%) e Territorio e mobilità (8.9%) hanno un fabbisogno netto analogo, attorno ai fr. 8.6/9.3 mio. Segue la Sicurezza e servizi industriali (4%) il cui fabbisogno è leggermente inferiore ai fr. 4 mio. Limitato è infine il peso del settore del controllo interno e qualità, il cui fabbisogno di fr. 0.6 mio rappresenta meno del 1% del totale. Unico Dicastero con un apporto netto positivo è ovviamente quello delle Finanze, economia e sport che – pur non comprendendo a preventivo il gettito comunale – grazie ai cespiti fiscali inseriti non presenta un deficit, ma un apporto netto di fr. 10.5 mio (+2.6 mio rispetto al 2018).

Nei prossimi capitoli, si descriveranno con maggiore dettaglio i contenuti concreti e operativi dei Dicasteri e dei Centri di costo che li compongono.

### 3.5.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono concentrati gli onorari e le indennità per i poteri politici della nuova Città: Municipio, Consiglio comunale e Commissioni. Le cifre riportate derivano dal Regolamento comunale.

1100 Cancelleria: in questo centro costo sono contabilizzate tutte le spese del Servizio Cancelleria, centralizzato a Bellinzona, nel quale sono confluiti parte dei dipendenti provenienti dalle cancellerie degli ex Comuni. La Cancelleria si occupa di tutte le attività amministrative centrali e del supporto alle attività del Municipio e del Consiglio comunale. Rispetto allo scorso anno, gli scostamenti sul personale sono legati in parte all'attribuzione ai Settori al fronte del personale operante agli sportelli multifunzionali nei Quartieri. Si

ricorda poi che in questo centro di costo sono concentrati le spese per il materiale d'ufficio e spese postali, che figurano unicamente in questo centro costo, indipendentemente da chi ne fa uso. La Cancelleria è infatti responsabile centralmente dell'economato e del servizio di stamperia; l'aumento di spesa qui considerato per gli invii postali legato all'inserimento in gestione corrente di alcuni invii precedentemente gestiti tramite il conto "aggregazione" o ancora separatamente nei centri di costo. Le differenze tra 2018 e 2019 delle spese del personale sono dovute al riallocazione di collaboratori attivi presso altri settori dell'Amministrazione, che si occupano anche in parte della gestione di sportelli multifunzionali di quartiere.

1101 Votazioni: il 2019 sarà un anno ricco di appuntamenti con le urne (elezione giudice di pace, elezioni cantonali, elezioni federali, votazioni federali). Di qui gli aumenti di spesa previsti rispetto al 2018. Sono stati pure previste le indennità per il personale chiamato a prestare servizio durante le domeniche di votazione.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo CeCo sono concentrate le spese per questi due ambiti di competenza, così come i rimborsi dal Cantone e dai Comuni. Dal 2019 la Città di Bellinzona (che corrisponde al Circolo di Bellinzona) sarà sede di un'unica Giudicatura di pace, con un giudice e un supplente, ai quali a breve nelle intenzioni del Dipartimento delle istituzioni dovrebbe venir affiancato un secondo giudice di pace, per far fronte alla notevole mole di incarti, precedentemente suddivisi su tre Giudicature di pace. La modifica a livello di spese di locazione (3160.000) è legata ad un errore nel P2018.

1103 Agenzie postali: il precedente Comune di Gorduno gestiva nei propri conti l'Agenzia postale locale; per trasparenza con il preventivo 2019 si è optato per il trasferimento di tutti i movimenti in un apposito centro di costo.

1110 Ufficio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giudica interna (personale), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Il settore è ovviamente a disposizione di tutta l'Amministrazione. A livello di costi, con alcuni avvicendamenti interni, si sono ridotte le spese per il personale, così come gli onorari per mandati esterni (3132.000); si sono per contro leggermente aumentate le spese per tasse di giustizia (3199.002).

1120 Informatica: questo Centro di costo concentra tutte le spese per la gestione dell'informatica (personale interno, acquisti e manutenzioni/servizi annuali) e della telefonia e rete dell'intera Amministrazione; fanno eccezione le spese vive legate ai settori al cui finanziamento partecipano direttamente dei terzi, siano essi altri Comuni o Cantone, oppure per i quali è richiesta la copertura di tutti i costi tramite tasse d'uso. I settori in cui le spese vive di informatica e telefonia sono state scorporate sono essenzialmente: Giudicatura di Pace e Uff. conciliazione, Polizia comunale (autosilo incluso), Pompieri, Autorità regionale di protezione, Servizio dentario scolastico, Clinica dentaria, Rifiuti. L'importante crescita dei crediti per l'acquisto di apparecchiature informatiche (3133.000) e per la manutenzione (3153.000) in questo caso si tratta essenzialmente dei costi ricorrenti per le licenze dei software impiegati è legato ad una serie importante di progetti settoriali che si intende realizzare e che in parte sono già in corso; sui costi ricorrenti pesa pure l'estensione della rete e delle capacità della posta elettronica, entrambe gestite tramite le

AMB. Dopo le risorse umane, l'informatica è il principale strumento con il quale opera la Città.

1130 Movimento della popolazione: questo settore rappresenta l'insieme delle spese e dei ricavi nell'ambito del controllo abitanti. Anche in questo caso, con alcuni avvicendamenti interni, si sono ridotte le spese per il personale; inoltre – con la gestione completamente interna degli apprendisti – decadono prestazioni di terzi (3130.011).

1200 Risorse umane: con l'introduzione del nuovo ROD, si sono gettate le basi per la gestione delle risorse umane della Città; esse saranno ulteriormente affinate con la definizione delle Ordinanze d'applicazione. Una chiara importanza l'assume il ruolo della formazione continua, così come pure la formazione degli apprendisti, ambito nel quale la Città vuole impegnarsi chiaramente e per questo ha messo a punto un sistema interno di gestione, che mira a dare solidità al percorso formativo; in questo senso va letta la concentrazione in questo centro di costo dei costi retributivi di tutti gli stagiaires, prima redistribuiti nei vari settori.

Si ricorda che in questo CeCo si concentrano inoltre le spese per la gestione delle risorse umane, intesa come unità lavorative addette alla gestione del Settore medesimo delle Risorse umane. Da ultimo, qui si ritrovano le spese legate alla capitalizzazione dei fondi di pensionamento anticipato precedentemente esistenti.

Rispetto al 2018, da questo CeCo sparisce la spesa straordinaria legata al versamento dell'accantonamento di fr. 18 mio per i costi del passaggio al nuovo sistema previdenziale.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: il Settore Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri è suddiviso in due Servizi e impiega in totale 5,2 unità lavorative. Il Servizio Comunicazione e relazioni istituzionali ha esteso l'offerta nel 2018 all'ambito dei social media: una scelta fortunata, che in pochi mesi ha visto il pubblico aumentare e superare il pubblico di realtà comparabili alla nostra. L'attività del Settore nel 2019 si concentrerà nei seguenti ambiti: ufficio stampa del Municipio e dei Dicasteri, comunicazione della Città (immagine, App, sito, social), comunicazione su incarico dei vari settori dell'Amministrazione (si pensi ad esempio alle campagne informative sulla zanzara tigre, sulle neofite invasive, ecc. oppure alla lotta contro il littering). A questo proposito le voci relative agli stampati e alle spese postali sono stati adeguatamente rivisti, d'altro canto gli importi sono stati posti in deduzione dei settori che se ne occupavano in passato. In sostanza gran parte dell'incremento per quanto riguarda le spese è dovuto a questo ambito. L'attività del Servizio è spesso trasversale all'amministrazione per cui esso è coinvolto in progetti che vanno dall'offerta all'utenza alla pianificazione strategica degli eventi della Città, al marketing territoriale. Esso funge inoltre da supporto per progetti quali il Piano d'azione comunale (masterplan) oppure ancora il Parco fluviale Saleggi-Boschetti, di cui la Città è uno dei promotori insieme al Consorzio correzione fiume Ticino. Il Servizio quartieri ha collaborato attivamente e continuerà a farlo nel processo di creazione e avviamento delle Associazioni di quartiere, la cui attività nei prossimi anni assorbirà buona parte delle energie di questo servizio, chiamato a fare da ponte tra le stesse e l'Autorità comunale, Municipio in primis. Il Servizio è inoltre chiamato a mantenere i contatti correnti con Patriziati e Parrocchie, così come a vegliare sui rapporti tra la Città e il mondo associativo in generale. Per quanto riguarda i conti, il centro costo include quindi il finanziamento alle

Associazioni di quartiere così come il contributo alle associazioni religiose senza scopo di lucro, che attualmente è stato ripreso pari pari a quanto veniva fatto in passato nei 13 ex Comuni. Dal profilo finanziario, si segnala una riduzione dei costi del personale, anche in questo caso a seguito di avvicendamenti interni. L'incremento delle spese per stampati (3102.000) è legato all'ulteriore lavoro di concentrazione di alcune pubblicazioni precedentemente ancora gestite settorialmente e per l'inserimento in gestione corrente di quanto nel 2017 e 2018 coperto dal credito d'implementazione dell'aggregazione. Si riducono per contro i crediti dedicati alle spese per informazione, indagini e immagine della Città (3130.010). Si noti pure che in questo centro di costo sono stati portati i costi per i contributi alle organizzazioni religiose (3632.130), precedentemente registrate nel CeCo 2910.

1900 Contributi di legge: qui è stata inserita unicamente la spesa, fissata a livello cantonale, per il co-finanziamento comunale del progetto di riordino dei compiti e dei flussi finanziari Cantone-Comuni denominato "Ticino 2020".

1910 Altri contributi: in questo CeCo sono stati inseriti i costi per le tasse di partecipazione della Città a vari enti e associazioni, i contributi all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli, ma anche i contributi per il finanziamento dei gruppi politici. Si segnala l'azzeramento di quello che nel 2018 è stato il credito per la partecipazione della Città all'organizzazione della tappa bellinzonese del Tour de Suisse.

### 3.5.2 *Educazione e cultura*

2000 Amministrazione: questo apparato amministrativo centrale ha il compito di assolvere aspetti prevalentemente amministrativi, quali la gestione delle risorse umane legate alla scuola, i trasporti scolastici, la gestione delle refezioni della Scuola dell'infanzia, l'economato, la contabilità generale, la logistica, l'edilizia scolastica e la manutenzione degli stabili.

2001 Servizio scuole: Si segnala un forte aumento delle spese per il personale incaricato (3010.001; fr. +250'000 ca.), in relazione tra le altre cose ad un errore nel preventivo 2018, nel quale non erano stati conteggiati (fr. 108'000 ca.); vi è inoltre un trasferimento di un'unità che nel 2018 era stata attribuita al CeCo 7111 (fr. 23'000 ca.). Vi sono poi nuove assunzioni o incrementi di tempi lavorativi legati all'introduzione di un servizio di mensa presso la nuova sede scolastica di Pianezzo, alla creazione di due nuove Sezioni aggiuntive alla Gerretta, all'incremento dello spazio mensa a Gudo, per un totale di 100'000 ca. Altri puntuali incrementi di prestazioni richieste (fr. 20'000 ca.) sono legate essenzialmente alle necessità dettate dalla produzione di pasti per enti esterni; a questo proposito, nel messaggio sul preventivo 2018 si indicava: <<Questo lavoro supplementare a carico delle cucine SI crea disagio e malcontento del personale. Bisognerà trovare una soluzione a medio/corto termine.>>.

2010 Scuola infanzia: qui ritroviamo tutti i costi per docenti, materiale e attività delle scuole dell'infanzia, compresi i costi di trasporto degli allievi. In questo ambito figura pure il contributo dal Cantone per singola Sezione. Per i docenti SI, ma pure per quelle dalla SE, si ricorda l'introduzione della nuova scala stipendi del Cantone. Rispetto al 2018, si nota un

incremento degli stipendi docenti, legato alla creazione di 4 Sezioni aggiuntive di SI. Altra novità è rappresentata dalla ripartizione in crediti separati per zona quanto stanziato a favore del materiale scolastico (3104.001/006); analoga ripartizione è stata fatta per le spese per attività didattiche e culturali, che in passato (3130.021) contemplavano sia i crediti per tali attività specifiche (ora ripartiti per zona; 3130.201/206), sia quelli per le uscite di studio, che pure ora sono state ripartite per zona (3130.211/216); questi conti (3130.201/216)

2011 Scuola elementare: analogamente alle SI, qui ritroviamo tutti i costi per docenti, materiale e attività delle scuole elementari, compresi i costi di trasporto degli allievi. In questo ambito figura pure il contributo dal Cantone per singola Sezione. In questo CeCo figurano pure i costi del personale relativi alle Direzioni di zona delle scuole. Uno dei cambiamenti già applicati con l'anno scolastico in corso, è rappresentato dall'introduzione delle figure dei docenti speciali (educazione fisica e educazione musicale) in tutti gli istituti, anche dove precedentemente non erano presenti.

Si ricorda infine il tema già indicato per i docenti SI, della modifica della scala stipendi cantonale per i docenti. Rispetto al 2018, si segnala la creazione di una Sezione SE aggiuntiva; in relazione a vari avvicendamenti interni al corpo docenti, questo incremento non comporta un aumento del costo per stipendi. Aumenti reali si hanno per contro per la completa implementazione del sistema di direzione delle Scuole, con un lieve incremento del personale amministrativo e l'inserimento di indennità per collaboratori di sede, come previsto dalle regolamentazioni di settore (3020.003); sempre nell'ambito del personale non docente, si segnala la scelta - in relazione ad un progetto di diffusione dell'informatica sviluppato da un apposito gruppo di lavoro - di designare una mezza unità supplementare quale docente di supporto per l'informatica; questo personale - come già la mezza unità attualmente attiva in questo ambito - è contabilizzato come stipendio nominati (3010.000) e non come stipendio docenti (3020.000). Il progetto legato all'informatica lo si ritrova anche nell'inserimento di una spesa nuova per apparecchiature informatiche (3113.000). Come già per la Scuola dell'infanzia, anche la SE ha proceduto a ripartire per zona i crediti per il materiale scolastico (3102.001/006), e i crediti per le attività didattiche e culturali (3130.201/206) e le uscite di studio (3130.211/2016). Rispetto al preventivo precedente, i crediti per le attività e le uscite sono stati lievemente incrementati. Pure incrementati sono i crediti per le attività sportive, diffuse come detto in tutte le sedi già a partire dal 2018 (ora conto 3130.220; in precedenza: 3171.000). Nel conto per le attività di prevenzione (3130.221) rientrano i finanziamenti per importanti progetti in atto nelle differenti Sedi ("Le parole non dette", "Prevenzione nuove tecnologie").

2012 Scuola fuori sede: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi (tasse di frequenza) relative alle settimane verdi e/o bianche svolte dall'Istituto scolastico. Considerato che la suddivisione dei costi dipende poi dalle scelte operative svolte, si è optato per la presentazione di una cifra unica, che riassume, oltre ai dati concernenti gli animatori, tutti i costi previsti. Il totale dei costi sale leggermente, mentre - in base alle tariffe applicabili - si è rivisto al ribasso l'importo delle tasse incassate (4260.019).

2013 Doposcuola: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi (tasse per corsi) relative ai doposcuola organizzati presso l'Istituto scolastico.

2014 Biblioteche: in molti ex-Comuni, a margine soprattutto dell'attività scolastica, è presente un'attività di biblioteca e promozione della lettura; le attività più strutturate sono presenti nei Quartieri di Bellinzona e Giubiasco. In questo CeCo sono inseriti i crediti per questo settore.

2100 Altre scuole: in questo CeCo sono inseriti essenzialmente i contributi versati dal Comune a favore delle attività parascolastiche degli allievi di Scuola media. Per il 2019 si conferma un contributo di fr. 50.- per allievo.

2200 Cultura e eventi: il centro di costo ha profondamente ripensato la ripartizione dei propri crediti, non tanto nell'attribuzione finale, ma nel riordino di quanto era stato costruito nel 2018, con lo scopo di meglio far collimare la ripartizione contabile con la realtà operativa. Sul fronte del personale (3010.000), vi è un lieve aumento nel personale nominato, in relazione ad un assestamento del Settore alla nuova realtà comunale; il credito indicato per il personale incaricato (3010.001) è per contro in sostituzione di quanto immaginato nel 2018 come onorari di terzi (3132.000). Nell'ambito dei contributi erogati (3636.002) e delle prestazioni pagate (3130.003/024) si sono riviste le attribuzioni dei crediti 2018, riorganizzandoli in base alla realtà operativa (compresa la riallocazione ad altri servizi del Comune. Il credito complessivo stanziato per le spese svolte in proprio (conto 3130.024; precedentemente 3130.024/025/026) aumentano complessivamente di fr. 50'000, in relazione ad alcuni progetti puntuali, come la partecipazione della Città quale ospite del 1° d'agosto ad Altdorf e l'invito alle autorità ospitanti a raggiungere Bellinzona la sera stessa per il prosieguo dei festeggiamenti.

2201 Mercato coperto: per quanto concerne la gestione del mercato coperto sono stati ripresi i costi e i ricavi proposti negli anni passati dall'ex Comune di Giubiasco, in modo tale che si possa mantenere la qualità fino ad oggi proposta.

2300 Bellinzona Musei: l'importo complessivo per il mandato di prestazione di base resta invariato a fr. 1'030'000.-; le modifiche si svolgono quindi all'interno di questo quadro finanziario prestabilito. Nel dettaglio, è stato ridenominato il conto 3000.020, precedentemente chiamato "Indennità Commissione consultiva", in "Indennità Comitato direttivo Bellinzona Musei". In effetti, con la trasformazione in Ente Autonomo, la Commissione consultiva è caduta ed è stata sostituita da una Commissione scientifica, pagata però direttamente da Bellinzona Musei; nella voce 3000.020, è per contro inserito il compenso ai membri del Comitato direttivo dell'Ente. Per il resto del personale, si fa presente che in linea di principio si sono adottati contratti di diritto privato e che – per semplicità amministrativa – sono tutti stati attribuiti alla voce "personale nominato" (3010.000); con le assunzioni svolte a cavallo tra il 2017 e il 2018, il Museo sta consolidando la propria struttura, che deve essere adeguata al livello di servizi e qualità richiesti ad un'Istituzione che riceve prestiti d'opera da alcuni dei musei svizzeri più prestigiosi (Kustmuseum di Berna, Kusthaus di Zurigo, Musée d'art et d'histoire di Ginevra, per citarne alcuni), oltre che da importanti collezionisti privati e sta sviluppando anche la sua rete nei paesi europei vicini (Francia, Germania, Italia). La nuova struttura risponde anche – a livello di sorveglianza e accoglienza – alla scelta di internalizzare una parte importante di queste prestazioni, riducendo così i mandati esterni precedenti.



2910 Altri contributi: in questo centro di costo si ritrova in particolare il contributo comunale all'ente autonomo Bellinzona Teatro, invariato rispetto agli anni precedenti; si ricorda che i vari contributi alle organizzazioni religiose, sono stati trasferiti nel CeCo 1300.

### *3.5.3 Sicurezza e servizi industriali*

3000 Polizia comunale: durante il 2019 si tratterà di consolidare la messa a punto dell'organizzazione del servizio iniziata con l'aggregazione e affinata durante il 2018 in base alla nuova struttura amministrativa generale che riguarda il nuovo Comune, considerando anche le necessità in relazione ai quattro Comuni (Arbedo-Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo) convenzionati con la Città per il servizio di Polizia; le specifiche Convenzioni sono state tutte approvate dai rispettivi consessi legislativi e ratificate dall'autorità cantonale.

Si ricorda in particolare che l'importo finanziario chiesto ai Comuni convenzionati è passato da fr. 60 pro-capite, prezzo però "politico" concordato in attesa dell'esito del progetto aggregativo, a fr. 120, importo che è stato quindi inserito nel preventivo oggetto del presente messaggio. L'attenzione operativa sarà ancora mirata a fare in modo di garantire una presenza del servizio che possa rispondere ai bisogni di un più ampio territorio e alle sempre maggiori competenze delegate ai Comuni in vari ambiti.

Rispetto al 2018, si nota un incremento delle prestazioni di terzi (3130.011), per l'avvio di una collaborazione esterna per la gestione della vuotatura dei parchimetri che permetterà di liberare risorse in relazione agli agenti in uniforme che potranno quindi concentrarsi su altri compiti più specificatamente di Polizia. Pure in incremento le spese di sorveglianza (3130.033), in relazione alle numerose richieste di vigilanza su vari passaggi pedonali legati al percorso casa-scuola e alla difficoltà nel trovare personale volontario per questi compiti. Per contenere tale spesa si chiederà comunque un maggior coinvolgimento delle assemblee dei genitori in modo da trovare delle soluzioni di collaborazione, possibilmente nella forma del volontariato, e pure nella condivisione di una priorità in base ad aspetti oggettivi circa la paventata pericolosità, a volte piuttosto soggettiva, siccome si tratta di una tematica comunque sensibile.

3010 Autosilo: in questo CeCo sono riassunti le spese e i ricavi riferiti all'autosilo Cervia, di proprietà della Città. Rispetto ai dati 2018, i ricavi si confermano, mentre sul fronte delle spese vi è un lieve aumento nelle prestazioni di altri servizi (3910.000), in quanto è stato introdotto un nuovo parametro di retribuzione del picchetto svolto dal Corpo pompieri.

3100 Pompieri: con il 2019, entrano in vigore nuovi accordi contrattuali (Convenzione AMB) con il Cantone che impone una maggiore prontezza e un dispositivo adeguato (incrementi dei conti 3010.001/011 e 3099.000) i cui costi sono coperti dalle relative entrate dal Cantone (4611.007/008). Il Municipio ha poi deciso l'incremento di un'unità pompieristica dedicata al lavoro di meccanico presso l'officina; il costo della risorsa non pesa sugli altri Comuni convenzionati, in quanto essa si finanzia internamente addebitandone i costi ai settori della Città che fanno capo ai servizi dell'officina.

Da ultimo, si segnala l'inserimento di una voce di ammortamento (3950.000), per il riaddebito del costo (calcolato qui col metodo lineare) del nuovo fuoristrada acquistato in sostituzione di un mezzo messo fuori circolazione.

Sul fronte dei ricavi, al di là dei movimenti legati al nuovo quadro contrattuale con il Cantone, di cui si è detto, si segnala la riduzione delle prestazioni per terzi (4260.004) in relazione ai minori servizi di controllo richiesti dalla PCi; si nota inoltre l'incremento del rimborso stipendi da terzi (4260.010) per un accordo di riqualifica professionale finanziato dal Cantone. La riduzione del costo netto dei pompieri, porta ad una contrazione di quanto versato dagli altri Comuni (4612.103).

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile, che al momento riporta un dato identico al 2018.

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonio, Sementina; con l'aggregazione, con il comprensorio è composto dalla Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura.

### *3.5.4 Servizi sociali*

4000 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale relative alla gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Gli incrementi di spesa qui registrati sono legati in prima istanza al personale (3010.000/001), dove la malattia di una collaboratrice, rispettivamente l'effettivo passaggio di un collaboratore alla funzione di curatore (che influisce limitando l'aumento dei costi per misure di protezione 4001.3130.070) hanno imposto un adeguamento dell'organico. Va poi indicato che l'operatrice attiva nell'ambito della promozione delle attività giovanili ha esteso leggermente la propria attività (+20%).

4001 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. In risposta alle sollecitazioni legate all'aumento del carico di lavoro (e conseguentemente delle udienze), il preventivo mostra l'incremento dell'onorario del membro permanente (3000.030) e del delegato comunale (3000.031); come pure l'aumento dei costi di personale amministrativo, (+50% segretariato, con un aumento di UL attribuite del 20% considerato come il restante 30% è rappresentato da risparmi in altri servizi del settore, rispettivamente da attribuzioni già concesse all'ARP in passato ma che non era stato possibile concretizzare) oltre all'inserimento di una voce per onorari esterni (3132.000) con la quale si intende retribuire (nella misura di fr. 50'000) delle collaborazioni esterne per far fronte a momenti di pressione nella gestione dei casi dal profilo giuridico e limitare in questo modo i ritardi che la situazione contingente comincia a generare.

4010 Servizio dentario scolastico: il servizio dentario scolastico sarà svolto sulla base delle nuove attribuzioni svolte dal Cantone (confermati 3 circondari su 4) e in base non più ad un mandato esterno per il dentista (3130.011), ma tramite il lavoro svolto dal dentista della Clinica dentaria (3010.000). La riduzione del numero di circondari attribuiti, influisce sui contributi incassati (4631.008) e versati (3611.002).

4011 Clinica dentaria: complessivamente, l'apporto della Clinica resta molto positivo, pur peggiorando leggermente rispetto al 2018. L'assenza parziale del dentista responsabile (cfr. Servizio dentario scolastico) è compensata con l'aumento del lavoro svolto da dentisti aggiunti.

4100 Case anziani Bellinzona e 4101 Case anziani Sementina: dal profilo contabile, in questa fase di transizione 2018, le strutture di Bellinzona e di Sementina sono ancora presentate separatamente, anche perché legate a due contratti di prestazione cantonali diversi. Dal profilo gestionale, per contro, le strutture hanno una sola Direzione e stanno progressivamente integrandosi.

Dal lato prettamente finanziario, segnaliamo invece che il dato delle strutture del quartiere di Bellinzona (CeCo 4100) peggiora come risultato di fr. 179'000 ed è imputabile essenzialmente all'adeguamento del contributo globale da parte del Cantone, riferito all'anno 2017 (conto 4631.009). Questo adeguamento in negativo, nel preventivo 2017 ammontava a fr. 62'300, salito a fr. 487'719 nel 2018 e ulteriormente aumentato a fr. 677'782 con il preventivo 2019. Esso dipende dalla verifica a consuntivo delle variazioni dell'attività riconosciuta rispetto a quanto previsto dal contratto di prestazione; l'esito di tale verifica – in positivo o in negativo – viene poi a riflettersi (come aggiunta o come decurtazione) sul contributo erogato l'anno successivo. La penuria di personale ha messo per qualche tempo in difficoltà la struttura e ha generato un effetto negativo sul contributo erogato dal Cantone; con la sottoscrizione di accordi per il prestito di personale da parte di servizi privati, il problema dovrebbe considerarsi risolto. Resta comunque la cronica difficoltà a trovare sul territorio il personale necessario a far fronte all'invecchiamento della popolazione. Tolto il dato sull'adeguamento del contributo globale a posteriori (4631.010), la gestione 2019 delle Case anziani ex-Bellinzona chiuderebbe con un deficit di fr. 341'000, pari di fatto ai costi di interessi e ammortamenti riaddebitati internamente (3940.002 e 3950.000). L'obiettivo che le strutture a livello operativo non gravino sulle casse comunali è dunque raggiunto.

Per quanto attiene alle strutture del quartiere di Sementina, si nota un chiaro peggioramento del deficit complessivo, che cresce di fr. 0.5 mio ca. Se una parte del deficit è legato a scelte politiche e gestionali (indennità da Regolamento superiori allo standard riconosciuto dal Cantone, costi dell'informatica, tra gli elementi essenziali), queste spiegano ca. il 20% del deficit complessivo. Un peso importante l'ha il sistema adottato dal Cantone per il calcolo del contributo globale legato al Centro Somen, che – dal punto di vista comunale – non rende giustizia alla particolarità del centro (un unicum in Ticino per dimensioni e struttura); in questo senso, il Dicastero competente ha preso ripetutamente contatto con il Dipartimento cantonale, ottenendo un importante aiuto a posteriori per l'avvio del Centro Somen (anno 2017), ma anche migliorando il dato strutturale (2018 e anni successivi); questo miglioramento non è ancora pienamente presente nell'attuale

preventivo 2019, ma il Dicastero ha ottenuto il pieno impegno del Cantone a discutere – come avvenuto per le cifre 2017 – i dati di consuntivo 2018 e quindi 2019.

4900 Contributi di legge: in questo CeCo sono inserite in primo luogo tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a beneficio del Cantone. In particolare si tratta del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040), del contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 20% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041) e dei vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani (istituti per anziani, aiuti domiciliari e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133). L'insieme del settore risulta estremamente più oneroso rispetto a quanto considerato per il P2018. In primo luogo, in relazione all'incremento del gettito accertato, cresce il contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (3631.040); ma in modo più significativo, cresce il contributo prelevato dal cantone per il finanziamento dell'insieme delle Case anziani (3632.130), che cresce in fr. 2 mio; questo importante aumento è legato alla crescita del gettito comunale, ma soprattutto all'aumento del costo delle giornate di presenza negli istituti riconosciuti (da fr. 39.- a fr. 41.-) e al numero complessivo di giornate di presenza di riferimento per tale calcolo. Alla luce dell'andamento in atto (anno 2018) e in base alla comunicazione 2017 giunta fuori tempo, è possibile indicare che il consuntivo 2018 su questo fronte farà registrare un'importante maggior spesa (fr. +1 mio ca.). Un aumento parimenti importante si registra sugli aiuti domiciliari e servizi d'appoggio (3632.132): il decadimento in votazione popolare della partecipazione dell'utente ai costi di cura e l'incremento dell'attività dei servizi spitex privati hanno fatto complessivamente crescere del 20% il prelievo. In aumento anche il dato sul mantenimento a domicilio (3632.133). Complessivamente, i contributi prelevanti dal Cantone per il settore degli anziani (3632.130/132/133) aumentano rispetto al P2018 di fr. 2.4 mio. Senza questo importante incremento, il risultato complessivo della Città si sarebbe fissato a fr. 3.4 mio ca.

4910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni che sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi legati di base. Tra i contributi di questo ultimo tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione.

Rispetto al preventivo 2018, si segnala una lieve contrazione nei contributi ad associazioni sociali (3636.007), mentre si verifica un chiaro incremento della spesa prevista nei contributi ad attività di sostegno alle famiglie (3636.008), in seguito alla decisione municipale di estendere a tutta la Città i contributi alle famiglie per corsi estivi, come esistevano precedentemente in vari quartieri, così come l'estensione al Polo Sud della fornitura gratuita dei pasti per la mensa SE; in questo caso, il mancato introito nella vendita dei pasti è stato mantenuto come ricavo a favore del servizio scuole (CeCo 2001) e inserito come spesa – per trasparenza con altri contributi erogati – nel conto in oggetto. Un ulteriore aumento di credito è nelle spese per la promozione dell'attività giovanili (3636.009), legato ad un progetto denominato "Social Truck" legato a operatori di strada itineranti: questo

progetto non è ancora certo e se sarà realizzato, beneficerà di importanti contributi federali; la somma di fr. 62'000 inserita nei conti comunali sarebbe la parte a carico della Città.

### *3.5.5 Finanze, economia e sport*

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano inoltre spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica. Nel dettaglio, l'insieme delle spese per il personale (conti 30), si riducono del 3% ca. L'incremento delle spese bancarie (3130.004) sono a somma neutra, in quanto sono state azzerate le medesime spese inserite nel CeCo 5020. Per il progetto castelli, si noti l'inserimento di voci specifiche a livello di onorari esterni (3132.006) e di contributi incassati (4631.014 e 4634.014).

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. A livello di spese, si confermano le perdite effettive sui crediti d'imposta (3181.000), per un totale di fr. 1.3 mio ca., pari al 1% ca. del gettito, pur se ora esenti dai movimenti di recupero; abbiamo poi un incremento delle spese a seguito di condoni (3181.001), ma una chiara contrazione degli interessi pagati (3499.000). Sul fronte dei ricavi, ricordiamo che a preventivo – come già indicato – non è inserito il gettito di competenza 2019 delle persone fisiche e giuridiche, né l'imposta immobiliare comunale. Sono per contro presenti i dati riferiti all'imposta alla fonte (conto 4002.000) che cresce in modo significativo sulla base dei dati riferiti al 2017, nonché le importanti previsioni relative alle sopravvenienze fiscali legate alle persone fisiche (conto 4000.100) e giuridiche (conto 4010.100). Si noti pure, in base all'andamento 2018 (dati a fine settembre), l'incremento delle imposte su liquidazione in capitale (4009.001). In rilievo va pure posto il dato riferito al recupero di imposte già messe a perdita (4009.002), che grazie all'attento lavoro svolto vengono riprese e incassate; il dato prima era esposto in riduzione delle perdite.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: sul fronte delle spese, in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti (con l'eccezione degli ammortamenti nell'ambito delle canalizzazioni). Se dell'azzeramento delle spese bancarie perché concentrate nel CeCo 5000 si è già detto, va segnalato l'aumento complessivo dell'onere per ammortamenti pianificati (conti 3300/3320/3660), che crescono a seguito dell'importante ritmo d'investimenti; si ricorda che il dato presente al conto 3300.300 per l'ammortamento delle canalizzazioni si ritrova pure come ricavo (4950.001), in quanto viene riaddebitato al centro di costo di competenza. Grazie al perdurare delle ottime condizioni di mercato, si riduce il credito stanziato per gli interessi passivi su prestiti (3401.000); inoltre – per chiarezza contabile – sono state esposti in un conto di ricavo separato gli interessi attivi che la Città incassa per le operazioni di prestito a breve termine, per le quali vengono siglati fissati tassi d'interesse negativo (4490.000). L'azzeramento della voce 4443.000 è dovuto al fatto che tale introito era legato ad un versamento una tantum da parte della Confederazione.

Da ultimo, si ricorda che da questo centro di costo sono depennati tutti i movimenti che nel 2018 erano stati inseriti in riferimento all'operazione di rivalutazione degli attivi AMB (conti 3301/3321/3361/4462).

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere quale contributo al risanamento finanziario del Cantone (fr. 3.9 mio ca.; conto 3631.001), ma pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile. Questo elemento lo troviamo pure sul fronte dei ricavi: in effetti questa entrata è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita in direzione del fondo di accantonamento apposito. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (contro 4622.700), che in base ai dati forniti dovrebbe crescere in modo importante e della tassa per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore energetico (conto 4120.003). Per quanto attiene al contributo di livellamento, si ricorda che lo stesso va a compensare in sintesi il differenziale di potenzialità fiscale dei Comuni; l'aumento previsto – a fronte di un incremento del gettito di Bellinzona – conferma che altre regioni del Cantone crescono più rapidamente.

5910 Altri contributi: qui si ritrovano in particolare tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3635.001-003).

### *3.5.6 Territorio e mobilità*

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo CeCo sono riuniti tutti i costi di personale relativi alla gestione dei settori citati; questo personale è coinvolto anche nella gestione degli importi relativi ai Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità. In questo ambito sono inoltre esposti tutti movimenti in dare e avere nel settore della misurazione catastale. Il preventivo mostra un incremento dei costi del personale, a seguito della necessità di seguire importanti progetti strategici per la Città, quali il Programma d'azione comunale (PAC, masterplan) per la pianificazione del nuovo Comune di Bellinzona, il mandato di studio in parallelo per la pianificazione del comparto Officine, i progetti di rinaturazione del Fiume ticino Saleggi-Boschetti, la pianificazione della nuova fermata di Piazza Indipendenza, il Masterplan della Riviera (promosso dal Cantone), i progetti del Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e terza generazione (PAB 2 e PAB3), così come altri progetti significativi che il Municipio intende portare avanti già in questi primi anni dopo l'aggregazione. Si rileva inoltre l'incremento delle spese per autoservizi di interesse locale, determinato dal significativo potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico per i quartieri di Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno e Claro (conto 3130.040; linee

191 e 193). Da ultimo si noti un incremento nei costi legati alla misurazione catastale (3132.001) che vengono poi compensati da altrettanti aumenti dei ricavi (4210.004; 4631.003).

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito. A livello di preventivo, i maggiori scostamenti sono legati agli onorari per consulenze in ambito energetico (3130.003), legati ai controlli specialistici svolti in cantiere per verificare il rispetto delle normative cantonali in materia; questo sforzo è poi finanziato con un analogo prelievo dal fondo FER (4500.500); si noti che l'aumento della spesa è legata al trasferimento di un credito prima presente nel CeCo 6910 (3637.004). Altri scostamenti li si trovano sul fronte dei contributi sostitutivi posteggi e aree verdi, che però sono a somma zero per la gestione corrente comunale, in quanto vengono prelevati (4200.000/001) e poi riversati in un fondo di bilancio (3500.000/100).

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono inserite la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi di trasporto pubblico regionale della Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. In questo ambito, spicca la previsione di rimborso che il Cantone incasserebbe nel 2019 come ristoro da Autopostale da poi riversare in quota parte al Comune (4614.007).

6910 Altri contributi: in questo centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione del pubblico delle carte giornaliere FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile. A livello di confronto con il 2018, si noti che – per chiarezza contabile – il conto legato ai contributi per il promovimento della mobilità sostenibile (3637.003) è stato “scorporato” inserendo nelle spese l'esborso complessivo, e mostrando separatamente nei ricavi (4260.022) il recupero da terzi per il tema dell'arcobaleno aziendale; al netto, l'incremento di questo credito è quindi limitato a fr. 10'000, legato a nuovi progetti di promozione della mobilità sostenibile. A livello di spese, si richiama il trasferimento di un credito a favore del CeCo 6100 (3637.004). Da ultimo, analizzati i progetti sul fronte del promovimento della mobilità sostenibile, è giustificato incrementare il prelievo dal fondo FER (4500.500).

### *3.5.7 Opere pubbliche e ambiente*

7000 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale relativo al funzionamento di tutti i CeCo della Sezione servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione del verde urbano (CeCo 7010), delle foreste e del territorio (7020), delle strade (7030), delle canalizzazioni (7031), dei rifiuti (7040), e della pulizia delle Città (7041). Nel confronto con il 2018, si nota un incremento delle spese per il personale (conti 30) dovuto al calcolo su tutto l'anno del personale assunto nel corso del 2018 che è andato a creare l'attuale struttura di gestione dei centri di costo sopra citati.

7001 Veicoli: per facilità di lettura, in questo CeCo sono state riunite tutte le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi co-

finanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti. Questi ultimi settori, necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il parco veicoli della nuova Bellinzona ha un valore complessivo di circa 10 milioni di franchi.

I principali importi del centro costi sono rappresentati dai consumi (carburanti), dall'acquisto di ricambi e dalla manutenzione dei veicoli. Nel complesso il parco veicoli presenta un grado di vetustà piuttosto accentuato; in attesa dell'allestimento di un nuovo credito quadro, alcune sostituzioni puntuali sono state effettuate con investimenti in delega, mentre altre – soprattutto per veicoli che necessitano di una fase di test – si è optato per dei noleggi (3162.000).

7010 Verde urbano: questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberatura compresa, dei comparti urbani della Città.

Nell'ambito della cura del verde pubblico assume sempre maggiore importanza la tematica della lotta alle specie invasive; questo sarà un tema rilevante per i prossimi anni e dovrà verosimilmente essere "affrontato" anche con specifici crediti di investimento.

Di rilievo anche il tema dei parchi giochi; sul territorio ce ne sono più di 50, ognuno con modalità di gestione specifiche e spesso piuttosto eterogenee. Obiettivo è quello di assicurare, nel limite del possibile per tutti i parchi, una gestione rispettosa delle prescrizioni vigenti. Proprio nell'ottica dei due temi citati vanno in parte cercate le ragioni dell'aumento del credito richiesto per il materiale d'esercizio (3101.000) e per la manutenzione terreni (3140.000). Da ultimo si noti l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050.

7020 Foreste e territorio: questo settore ha il compito di gestire l'importante settore del verde boschivo, delle opere di premunizione e dei riali. Le spese qui inserite sono quelle gestite direttamente dalla Città. Buona parte dei corsi d'acqua sono gestiti da Consorzi in cui la nuova Bellinzona partecipa con contributi finanziari; altri corsi d'acqua vengono per contro gestiti direttamente dai servizi della Città mediante appalti di manutenzione e lavori di pulizia da svolgere secondo programmazioni periodiche; queste spese sono inserite nel CeCo 7900.

Discorso analogo per le opere di premunizione, specialmente per le reti paramassi, presenti in diversi quartieri; si tratta di opere che richiedono una sorveglianza ed una manutenzione continua al fine di assicurarne l'efficienza in caso di eventi naturali. In questo ambito specifico, il preventivo 2019 mostra un lieve aumento dei costi di manutenzione previsti (3143.002).

Particolare la situazione della frana del Valegion (frana "Rosciro") a Preonzo, con il 2019 la sorveglianza passa alla Città e per questo sono inseriti dei crediti appositi (3145.001). Si segnala anche in questo caso l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050. Da ultimo, si rileva che il credito previsto per la manutenzione delle strade forestali (3141.002) è stato trasferito a beneficio del CeCo 7030 delle strade.



7030 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

La nuova Bellinzona ha una rete stradale lunga complessivamente circa 300 km. Nel confronto con il 2018, si notano vari adattamenti dei crediti legati ad acquisti di materiale e macchinari (3101.000/007/007 e 3111.000) per una complessiva riduzione di alcune migliaia di franchi. Si segnala anche in questo caso l'azzeramento del credito per abiti da lavoro (3112.000), che per praticità di utilizzo è stato tutto trasferito e centralizzato presso il CeCo 7050. In base all'andamento 2018, si è adattato leggermente il credito per l'illuminazione stradale (3120.000). Sulla base del dispositivo approntato, è stato rivisto in modo importante il credito per la manutenzione invernale (3141.003). Da ultimo si ricorda il trasferimento a beneficio di questo CeCo del credito per la manutenzione delle strade forestali, andato a beneficio del conto 3141.000. Da ultimo, si noti l'incremento del costo per la manutenzione dell'illuminazione pubblica (3141.004), dove il P2018 risultava erroneamente fuorviato dalle cifre contenuto del preventivo 2017 di Bellinzona, dove la tassa prelevata all'utenza e poi abolita permetteva di limitare tali esborsi.

7031 Canalizzazioni: in questo settore si concentrano le spese per la manutenzione e gestione delle canalizzazioni comunali, così come le spese per le attività di depurazione delle acque svolte a livello consortile (conto 3612.130). Sul fronte dei ricavi, troviamo ovviamente la tassa d'uso delle canalizzazioni. Questo settore è tra quelli per cui la tassa causale deve essere fissata con lo scopo di coprire le spese computabili. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

Nel confronto con il 2018, si nota l'inserimento del costo dell'energia elettrica legato alle stazioni di pompaggio, che – per correttezza contabile – sono ora state poste a carico del corretto centro di costo. Alcuni adattamenti hanno per contro portato ad una riduzione delle spese, ad esempio legate al catasto canalizzazioni (3132.004) e alla pulizia canalizzazioni e caditoie (3143.003).

7040 Nettezza urbana: questo CeCo, riferito alla gestione dei rifiuti, segue come impostazione quello delle canalizzazioni, concentrando qui le spese e i ricavi di questo importante settore dell'Amministrazione.

Questo CeCo mostra nel 2019 un profondo cambiamento nell'impostazione finanziaria e contabile, che rispecchia il cambiamento operativo che il Messaggio sul nuovo Regolamento comunale in questo settore ha recentemente descritto. Gli elementi centrali del cambiamento sono rappresentati dall'uscita delle Città dai precedenti consorzi (Consorzio Sud/Nord e CNU) e il primo passo di allineamento dell'aspetto tariffale alla nuova normativa cantonale in ambito di rifiuti; questa – lo ricordiamo – chiede una corretta e completa attribuzione ad un unico centro di costo di spese e ricavi legati al settore, così come un autofinanziamento del settore.

7041 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.).

Le attività sono in gran parte svolte direttamente dai servizi urbani; solo in casi particolari si farà capo a prestazioni di ditte esterne (3130.011); proprio questo credito viene leggermente ridotto per il 2019.

7050 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza, tramite gli addebiti interni, che in questo CeCo figurano poi come accrediti. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni.

Nel confronto con il 2018, si nota innanzitutto una lieve riduzione degli stipendi di fr. 35'000 ca. Dietro a questo movimento limitato, si cela in realtà un numero importante di cambiamenti, legato agli scatti d'anzianità, a numerosi pensionamenti, ad avvicendamenti nei capi-squadra, ecc. Il settore dei servizi urbani è particolarmente sollecitato dalla complessità e dalla vastità del territorio della nuova Città e la dotazione di personale è un tema di discussione molto importante.

Si nota la creazione in questo CeCo della voce unica per l'acquisto degli abiti da lavoro (3112.000), che viene rivisto leggermente al rialzo rispetto a quanto precedentemente ripartito nei vari centri di costo, per far fronte ad ulteriori necessità di adeguamento e uniformizzazione del materiale a disposizione. Si noti poi il dimezzamento del credito riferito alle prestazioni di terzi (3130.011): questa voce è utilizzata per finanziare programma di inserimento professionale o collaborazioni con altri servizi sociali; il credito 2019 è adeguato alle collaborazioni in atto.

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e per le consulenze esterne, relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (investimenti in strade, sottostrutture, edifici, ecc.). Rispetto al P2018 si nota un chiaro potenziamento del personale, voluto dal Municipio per garantire la preparazione e messa in opera dell'importante programma di investimenti previsto; questo potenziamento (3010.000/001) permetterà di svolgere in proprio anche molte prestazioni a favore degli investimenti che precedentemente sarebbero state esternalizzate e per questo motivo è stato incrementato il ricavo dovuto all'attivazione nel conto investimenti di spese di progettazione (4312.000).

7110 Gestione stabili amministrativi: per chiarezza di visione, in questo CeCo sono concentrate tutte le spese per la gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi della Città, così come spese e ricavi legati agli affitti. Nel confronto con il preventivo, si legge innanzitutto una contrazione del volume di stipendi, che sono stati trasferiti a beneficio del CeCo 7111 degli stabili scolastici (fr. 200'000 ca.). Si è poi effettuato un travaso di spese per mobili e apparecchi d'ufficio (3110.000) verso Macchinari, apparecchiature (3111.000). Un ulteriore cambiamento è rappresentato dalla ripartizione della spesa corrente elettrica (3120.000) tra 7110 Stabili amministrativi e 7111 Stabili scolastici; in questo CeCo si è una riduzione, compensata con pari aumento negli stabili scolastici. Va poi segnalato un aumento spesa olio da riscaldamento (3120.002) a seguito dell'aumento del prezzo di mercato. L'aumento delle spese di sorveglianza (3130.033) è stato calcolato in base agli impegni contrattuali assunti dai vari quartieri. Vi è poi una riduzione spese per manutenzione edifici (3144.000), che va però letto contestualmente all'inserimento in una voce separata dei costi degli abbonamenti di servizio (3144.001). Con il trasferimento delle unità di artigiani in questo Centro di costo, si è ora preceduto all'inserimento di una voce di ricavi per prestazioni artigiani a favore di investimenti del Comune (4310.000); questo compensa quanto tolto al CeCo 7050. Nell'ambito delle pigioni

si è pure provveduto ad un riordino, con l'inserimento di un contro per l'incasso pigioni da beni patrimoniali (4430.000), prima incorporate nel conto delle pigioni beni amministrativi (4260.012), per è pure stato ridotto a seguito del cambio di destinazione di appartamenti in affitto, convertiti in spazi di lavoro amministrativi. Nella voce relativa agli affitti terreni beni amministrativi (4470.001) vi è una riduzione, in quanto molti posteggi prima affittati ai dipendenti sono ora occupati dalle auto di servizio. Vista la pianificazione di interventi di manutenzione volti all'efficienza energetica, è stato aumento il recupero dal fondo FER (4500.500).

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici.

Il primo elemento che emerge è l'aumento del costo degli stipendi (3010.000/001), che – al netto del trasferimento di personale da altri CeCo, ammonta a fr. 0.75 mio; questo incremento è in parte legato all'apertura di nuovi stabili scolastici, come il centro polifunzionale di Pianezzo e la nuova sede della Gerretta, ma è anche legata ad un errato conteggio nel preventivo 2018, dove l'effetto del decadimento della copertura dell'assicurazione malattia (che gioca qui in modo diretto nelle sostituzioni del personale di pulizia assente) è stato sottovalutato.

Si sono poi operate delle riduzioni dei crediti riferiti al materiale di consumo (3101.000) e al materiale di pulizia (3101.001) e questi crediti sono stati trasferiti a favore del CeCo 2001. Si ricorda inoltre che in questo CeCo è stata trasferita una parte del credito per l'energia elettrica (3120.000). Anche in questo ambito vi è poi un incremento del costo previsto per il consumo di olio di riscaldamento (3120.002), così come per le spese di sorveglianza (3130.033), in base ai contratti riscontrati nei vari quartieri. Vi è poi anche in questo caso una riduzione spese per manutenzione edifici (3144.000), che va però letta contestualmente all'inserimento in una voce separata dei costi degli abbonamenti di servizio (3144.001); in relazione anche qui alla pianificazione di interventi di manutenzione volti all'efficienza energetica, è stato aumento il recupero dal fondo FER (4500.500). Vi è poi una lieve riduzione degli affitti incassati (4472.000) del trasferimento all'Ente Sport della gestione della locazione di alcuni spazi scolastici (palestre) fuori orario e conseguente trasferimento anche degli introiti.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri che vi sono nel territorio della nuova Città. Si nota in questo ambito un incremento del costo del personale, che viene compensato da una riduzione dei mandati esterni (3130.011); in base all'andamento 2018, è stato poi ridotto leggermente il previsto introito per le tasse cimitero (4240.030).

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona. In base all'andamento 2018, è stato poi incrementato il previsto introito per le tasse crematorio (4240.032).

7900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, consorzi e patriziati essenzialmente per la gestione delle strade; vi è inoltre la spesa legata al consorzio Correzione fiume Ticino e agli altri Consorzi di manutenzione riali. Proprio questo ultimo aspetto (3632.120) mostra un aumento del credito richiesto.

7910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente le spese per tasse associative di categoria e un rimborso cantonale per il biotopo presente a Camorino. Nel confronto con il 2018, si vede l'inserimento di una voce per contributi alla gestione dei sentieri, derivanti da accordi con enti e associazioni locali. (3636.014); viene per contro azzerato il conto "Tasse associazioni" (3130.003) in quanto già presente nei CeCo 7000 e 7100.

### *3.5.8 Controllo interno e qualità*

8000 Controllo interno e qualità: il controllo interno prevede la verifica dei conti della Città e dei suoi Enti sulla base di una valutazione dei rischi, la verifica dei processi interni, dell'organizzazione e del sistema di controllo interno, come pure la verifica delle commesse pubbliche. Potrà essere chiamato a svolgere, su richiesta del Municipio, inchieste e valutazioni, verifiche di efficienza e efficacia, nonché altri compiti speciali. Fungerà inoltre da supporto all'Organo di revisione esterna.

Nel confronto con il 2018, abbiamo un lieve incremento degli stipendi erogati, a seguito di avvicendamenti interni (3010.000/001); per contro, vi è una riduzione nell'ambito del credito per il controllo finanziario esterno (3132.005).

## 4 Il Piano delle opere 2019

### 4.1 Dati complessivi

In questo capitolo sono presentati i dati riferiti al Piano delle opere, che è espresso contabilmente dal Conto degli investimenti. Questi dati sono esposti nel messaggio sul preventivo non per una decisione del Consiglio comunale, ma perché il Legislativo possa prenderne atto.

Le decisioni di spesa relative agli investimenti sono in parte già state adottate dagli ex-Comuni, così come dalla nuova Città e nei conti 2019 si trova la concretizzazione contabile di tali decisioni; in altri casi, formalmente il credito d'investimento non è ancora stato concesso e sarà quindi oggetto di un'esplicita decisione del Consiglio comunale, o – entro i limiti concessi – del Municipio (investimenti in delega).

A partire dal capitolo successivo, sono presentate le tabelle dei progetti per genere d'investimento; ogni spesa è poi identificata con la sigla del quartiere di riferimento: Bellinzona (BEL), Camorino (CAM), Claro (CLA), Giubiasco (GIU), Gnosca (GNO), Gorduno (GOR), Gudo (GUD), Moleno (MOL), Monte Carasso (MCA), Pianezzo (PIA), Preonzo (PRE), Sant'Antonio (SAN), Sementina (SEM). Quanto il progetto tocca l'insieme della nuova Città, è identificato con "TUTTI".

Tabella 11: Sintesi conto investimenti 2018

		Intenzione di spesa 2019	
500/505	500 Terreni / 505 Boschi	280'000	
501-503	Genio civile (501 Strade / 502 Sist. corsi d'acqua / 503 altre opere del genio)	14'225'953	18'725'953
5032	Opere depurazione acque	4'540'000	
504	Immobili	20'205'677	
506	Beni mobili	1'922'000	
509	Altri investimenti materiali	650'000	
520/529	Investimenti immateriali (520 Software / 529 Altri inv. in beni immateriali)	2'760'600	
56	Contributi per investimenti di terzi	4'261'143	
	<b>TOTALE uscite per investimento</b>	<b>48'805'373</b>	
63	Contributi per opere genio civile	273'450	2'433'450
	Contributi per opere depurazione acque	2'160'000	
63	Contributi per immobili	4'785'000	
63	Contributi per investimenti immateriali	500'000	
	<b>TOTALE entrate per investimento</b>	<b>7'718'450</b>	
	<b>INVESTIMENTI NETTI</b>	<b>41'086'923</b>	

Per la prima volta, la tabella è presentata con il riferimento al numero di conto degli investimenti derivanti dal nuovo MCA2; considerato che il lavoro di transizione di tutti i

conti degli ex-Comuni non è ancora definitivamente ultimato, di seguito gli investimenti sono presentati per categorie più ampie, accorpate in base ai tassi di ammortamento degli investimenti realizzati.

Quale obiettivo, in linea con la sopportabilità finanziaria e la capacità operativa della Città, il Municipio mantiene un tetto massimo per gli investimenti netti di fr. 25'000'000.

## 4.2 Terreni e boschi

Tabella 12: Investimenti per terreni non edificati - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
500	Terreni non edificati			280'000.00
	Sistemazione mapp 700 in zona industriale	PRE	380'000.00	180'000.00
	Bonifica mapp ex Petrolchimica	PRE	800'000.00	100'000.00

## 4.3 Genio civile e opere depurazione acque

Tabella 13: Investimenti per opere del genio civile - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
501-503	Genio civile (501 Strade / 502 Sist. corsi d'acqua / 503 altre opere del genio)			18'725'953.25
	Manut. straordinaria strade comunali (CQ 2019-2021)	TUTTI	2'500'000.00	600'000.00
	CQ interventi canalizzazioni secondo PGS ('19-'21)	TUTTI	3'000'000.00	500'000.00
	Contenitori inter. RSU - tappa II (CQ 2019-2021)	TUTTI	4'500'000.00	200'000.00
	Manutenzione straord. alberatura cittadina (CQ 19-21)	TUTTI	400'000.00	100'000.00
	Progetto ERS-BV per colonnine di ricarica	TUTTI	47'500.00	7'500.00
	Sistemaz. riali Collina di Daro (Daro, Lobbia e Noco)	BEL	745'000.00	53'000.00
	Opere di premunizione contro la caduta massi "sponda destra" - realizzazione a tappe	BEL	1'175'000.00	40'000.00
	Opere di prem. massi "sponda sinistra" - realizzazione	BEL	1'625'000.00	20'000.00
	Rifacimento pavimentazione Via Molo	BEL	697'000.00	500'000.00
	Sistemaz. V. Chicherio e V. Trezzini, V. Rodari	BEL	3'553'000.00	1'000'000.00
	Realizzazione pista ciclabile via E.Motta-Via Mirasole-Via G.Motta (PAB ML 2.2.1)	BEL		100'000.00
	Realizzazione viale ciclopedonale piazza Mesolcina-Piazza Simen (PAB ML 2.2.2) - 40% CH	BEL	1'800'000.00	-
	Realizzazione percorso ciclopedonale via Lavizzari-Via Vela (PAB ML 2.2.3), 40% CH	BEL		350'000.00
	Sistemazione Via Malmera - (senza parte fognatura)	BEL	2'650'000.00	500'000.00
	. Parte fognatura via Malmera	BEL	190'000.00	90'000.00
	Sistemaz. strada e nuova canalizzazione V. di Schnoz	BEL	1'200'000.00	150'000.00

	CQ manutenzione canalizzazioni (2017-2018)	BEL	945'000.00	400'000.00
	Contenitori interrati RSU - parte centro storico	BEL	450'000.00	100'000.00
	Zona 30 Gerretta - Pratocarasso	BEL	1'800'000.00	800'000.00
	Allargamento via Riale Righetti	BEL	1'400'000.00	200'000.00
	Spostamento riale Bertallo a Carasso	BEL	2'900'000.00	100'000.00
	Rifacimento V. Mirasole (V Bramantino-Portone)	BEL	415'000.00	365'000.00
	% parte canalizzazione (via Mirasole)	BEL	300'000.00	300'000.00
	Sistemazione Viale Stazione - tappa 2	BEL	5'000'000	200'000.00
	Sistemazione Via Pedemonte (con lavori AMB)	BEL	900'000.00	600'000.00
	Sistemazione via Pratocarasso - parte nord	BEL	1'200'000.00	900'000.00
	. Parte canalizzazione via Pratocarasso - parte nord		400'000.00	300'000.00
	Nodo intermodale - rifacimento/potenziamento canalizzazioni comunali	BEL	1'400'000.00	500'000.00
	Manutenzione straord. alberatura cittadina (CQ 17-18)	BEL	350'000.00	98'453.25
	Finanziamento pensiline bus	BEL	180'000.00	20'000.00
	Misura PAB TIM 2.2 'Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico' Passaggi pedonali strada com.	BEL	149'000.00	19'000.00
	Allacciamento riali Bertallo, Rabadan e MEP - progettazione definitiva, appalto e DL	BEL	69'000.00	49'000.00
	Pensiline fermate bus	CAM	140'000.00	40'000.00
	Rifacimento strada Ala Munda	CAM	427'000.00	165'000.00
	Sistemazione riale Cassero con formazione bacino deposito materiale sciolto	CLA	633'000.00	200'000.00
	Riale Canva: interventi di sistemazione	CLA	427'000.00	150'000.00
	Riale Mondrecch: interventi di sistemazione	CLA	66'300.00	60'000.00
	Riqualifica fluviale riale Canva e corridoio faunistico TI 15 Claro-Gnosca	CLA	533'000.00	30'000.00
	Riqualifica fluviale riale Ragon	CLA	705'000.00	360'000.00
	Allargamento carreggiata e creazione di una corsia pedonale lungo via Al Monastèi	CLA	75'000.00	75'000.00
	PGS Lotto 4 - progettazione e direzione lavori	CLA	300'000.00	100'000.00
	PGS Lotto 5 - progettazione e direzione lavori	CLA	200'000.00	100'000.00
	PGS Lotti 4 e 5 - realizzazione	CLA	6'610'000.00	150'000.00
	PGS Lotti 4 e 5 - realizz. tratta suppl. via Int I Gruss	CLA	110'000.00	110'000.00
	Progettazione sist. sovrappasso FFS su via Ferriere	GIU	50'000.00	25'000.00
	Sist. stradale via della Posta e formazione posteggi	GIU	729'000.00	95'000.00
	Realizzazione del passaggio pedonale fra Viale A. Sartori e via Rompeda: variante PR e realizzazione	GIU	275'000.00	275'000.00
	Interventi selvicolturali lungo i riali Fossato, Vallascia e nel bosco di protezione	GIU	820'000.00	150'000.00
	Comparto Cima Piazza - progettazione e esecuzione della sistemazione stradale, dell'arredo urbano	GIU	3'635'000.00	300'000.00
	Posa di cinque pensiline d'attesa	GIU	172'000.00	10'000.00
	Sist. canale alle scuole medie c/o casa anziani	GIU	100'000.00	100'000.00
	Moderazione traffico + nuovi posteggi nel nucleo	GNO	320'000.00	200'000.00
	Sist. zone attesa fermate bus lungo la cantonale	GNO	140'000.00	126'000.00
	Sist. marciapiede e barriera elastica strada cantonale	GNO	135'000.00	135'000.00

	Completamento misurazione catastale ufficiale	GOR	45'000.00	45'000.00
	Passerella cicloped. Gorduno-Castione - opera	GOR	5'250'000.00	200'000.00
	Rinaturazione del riale di Gorduno - credito d'opera	GOR	1'000'000.00	300'000.00
	CQ sistemazioni strade comunali (2017-2020)	GUD	200'000.00	60'000.00
	Riqualifica comparto S. Maria e terrazza Centro civico	GUD	1'820'000.00	800'000.00
	Riqualifica e sist. via alla Rocca-S.Nazario-Cimalloco	GUD	1'226'000.00	400'000.00
	Completamento riqualifica ZPM - fase 2	MCA	2'160'000.00	500'000.00
	Risanamento strade comunali - CQ 2011-2021	MCA	2'760'000.00	300'000.00
	Urbanizzazione quartiere El Temeris, sist stradale, canalizzazione e AP	MCA	755'000.00	600'000.00
	Progetto premunizioni quartiere Monte Carasso	MCA	300'000.00	100'000.00
	Caduta massi in via Er Carensigiada, zona Gasgiun	MCA	93'000.00	43'000.00
	Risanamento scarico canalizzazione mapp. 689	PIA	130'000.00	130'000.00
	Sistemazione Piazza Pasquèi	PRE	1'720'000.00	400'000.00
	Posteggio comunale "Chiesa" - credito d'opera	PRE	300'000.00	200'000.00
	Posteggio comunale "scuole" - credito d'opera	PRE	400'000.00	50'000.00
	Collettore principale tratta Vellano-Pianezzo	SAN	1'439'400.00	350'000.00
	Collettore principale tratta Melirolo-Carmena	SAN	690'100.00	330'000.00
	Collettore principale tratta Carmena-Vellano	SAN	638'300.00	280'000.00
	Collettore principale Carena-Melera (premente)	SAN	462'200.00	300'000.00
	Realizz. impianti antincendio forestale Morobbia	SAN	520'000.00	500'000.00
	Moderazione del traffico a Carena	SAN	7'000.00	3'000.00
	Risanamento canalizzazione acque chiare Carmena	SAN	130'000.00	130'000.00
	CQ illuminazione pubblica	SEM	570'000.00	300'000.00
	Passaggio pedonale e fermata bus in via al Ticino	SEM	147'000.00	37'000.00
	Magazzini comunali e piazza rifiuti - parte rifiuti	SEM	485'000.00	250'000.00

Tabella 14: Investimenti per opere del genio civile - entrate

			Ricavi previsti	Ricavi 2019
63	Contributi per investimenti propri			2'433'450.00
	Contr. TI canale alleggerimento e spostamento coll IRB	BEL	690'000.00	690'000.00
	Contr. TI x canalizzazione via Motto d'Arbino	BEL	30'000.00	30'000.00
	Contr. TI + CH x canalizzazione via Ripari Tondi	BEL	30'000.00	30'000.00
	Contr. TI (SPAAS) x canalizzazione via Mirasole	BEL	200'000.00	200'000.00
	Contr. TI (SPAAS) x canalizzazione via Pedemonte	BEL	120'000.00	120'000.00
	Contr. TI (SPAAS) x canalizzazioni nodo intermodale	BEL	350'000.00	350'000.00
	Contr. TI (SPAAS) x canalizzazione strada Ala Munda	CAM	25'000.00	25'000.00
	Contr. TI per riqualifica fluviale riale Canva e del corridoio faunistico TI 15 Claro-Gnosca	CLA	33'000.00	33'000.00
	Contr. TI per riale Mondrech	CLA	40'450.00	40'450.00
	Contr. TI (SPAAS x PGS Lotto 2c	CLA	180'000.00	180'000.00
	Contr. TI (SPAAS) x PGS Lotto 3	CLA	480'000.00	480'000.00
	Contributi sost. per posteggi "chiesa"	PRE	100'000.00	100'000.00
	Sussidio TI impianto antincendio valle Morobbia	SAN	350'000.00	100'000.00



	Sussidio TI per risanamento canaliz. acque chiare Carmena	SAN	55'000.00	55'000.00
--	--	-----	-----------	-----------

#### 4.4 Immobili

Tabella 15: Investimenti per immobili - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
504	<b>Immobili</b>			<b>22'205'676.70</b>
	Ristrutturazione ecocentri/ecopunti (CQ 2019-2021)	TUTTI	1'500'000.00	200'000.00
	CQ Manutenzione straord. Case anziani (2019-2021)	TUTTI	1'500'000.00	300'000.00
	CQ Manutenzione straord. stabili comunali (2019-21)	TUTTI	1'500'000.00	400'000.00
	CQ Manutenzione infrastrutture sportive (2019-2021)	TUTTI	2'000'000.00	300'000.00
	Ristrutturazione parchi giochi (e arredo urbano)	TUTTI	350'000.00	150'000.00
	Studio concetto gestione rifiuti	TUTTI	65'000.00	65'000.00
	Nuovo Centro Pronto Intervento - bando di concorso	BEL	200'000.00	100'000.00
	Valorizzazione castelli	BEL	5'000'000.00	600'000.00
	Risanamento Crematorio, fase 2	BEL	700'000.00	100'000.00
	MEP - realizzazione tappa I Ecocentro	BEL	3'870'000.00	1'400'000.00
	MEP - realizzazione tappa II - magazzini comunali	BEL	15'200'000.00	100'000.00
	Prevenzione incendi stabili comunali - progettazione	BEL	243'000.00	40'000.00
	Messa a norma parapetti stabili comunali	BEL	134'000.00	20'000.00
	Realizzazione Parco urbano I tappa (spogliatoi, illum., alberatura, percorsi interni, sist. via Chiesa)	BEL	2'820'000.00	100'000.00
	Realizzazione Parco urbano II tappa	BEL	1'900'000.00	1'200'000.00
	Bonifica ex Campi da tennis c/o Palestra Fed. - m 226	BEL	150'000.00	49'000.00
	Ristrut. bagno pubblico - tappa 3: realizz. passerella	BEL	2'870'000.00	1'100'000.00
	Ristrut. bagno pubblico - tappa 4b: realizzazione	BEL	1'500'000.00	300'000.00
	Realizzazione di uno skate plaza	BEL	390'000.00	31'676.70
	SI Gerretta - realizzazione di aule scolastiche modulari	BEL	1'930'000.00	30'000.00
	SE Nord - risanamento energetico e prevenzione anti-incendio	BEL	13'750'000.00	100'000.00
	Risanamento SE e SI - acquisto moduli prefabbricati	BEL	2'000'000.00	1'000'000.00
	SI Molinazzo - credito per bando di concorso	BEL	150'000.00	150'000.00
	SI Molinazzo - progettazione nuova sede (6 aule)	BEL	800'000.00	100'000.00
	Chiesa Collegiata - formazione accesso carrozzine	BEL	400'000.00	200'000.00
	Eliminazione barriere architettoniche a Palazzo civico	BEL	540'000.00	140'000.00
	CQ Manutenzione tennis (2017-2018)	BEL	210'000.00	110'000.00
	CQ Manutenzione centro sportivo (2017-2018)	BEL	720'000.00	40'000.00
	Rifacimento manto sintetico e illuminazione Campo B	BEL	1'430'000.00	900'000.00
	Rifacimento pista e pedane di atletica stadio comunale	BEL	3'100'000.00	2'200'000.00
	Caserma Pompieri Bellinzona - Rimozione residui di amianto e messa in sicurezza area interna	BEL	990'000.00	490'000.00
	Risanamento tetto e serramenti piscina coperta CSB	BEL	600'000.00	300'000.00
	Rifacimento illuminazione esterna Palazzo Civico	BEL	150'000.00	50'000.00

	SI Nocca - sostituzione recinzioni + tetto	BEL	350'000.00	250'000.00
	SI Nord - risanamento tetto piano	BEL	300'000.00	100'000.00
	Ex Balbiani - risanamento tetto + facciate	BEL	250'000.00	250'000.00
	Manutenzione Teatro sociale	BEL	900'000.00	300'000.00
	Magazzino - Adeguamento spogliatoi e servizi sanitari	BEL	190'000.00	10'000.00
	Videosorveglianza "littering" presso le scuole Semine	BEL	100'000.00	50'000.00
	Trasfor. ex locale tank c/o scuola Semine in sala pesi	BEL	60'000.00	30'000.00
	Consulenza impiantistica CSB e sost. centraline cloro	BEL	50'000.00	20'000.00
	Progetto Parco Morobbia e Motto Grande - realizz.	CAM	600'000.00	200'000.00
	Demolizione magazzini comunali	CAM	40'000.00	40'000.00
	Risanamento palestra comunale - credito d'opera	CLA	385'000.00	300'000.00
	Edificazione nuovo Oratorio parrocchiale	GIU	7'950'000.00	2'500'000.00
	Misure antincendio sede Atgabbes Pedevilla	GIU	100'000.00	100'000.00
	Sostituzione serramenti ex SI Viale 1814	GIU	160'000.00	160'000.00
	Chi'è d'Lena - esecuzione	GIU	3'300'000.00	400'000.00
	Risan. centrale termica/allacciamento Metanord palazzo comun.	GIU	200'000.00	200'000.00
	SE/SI Palasio - allacciamento Teris	GIU	280'000.00	280'000.00
	Sist. rivestimento in pietra 3 cinerari e sist. vialetti	GIU	550'000.00	200'000.00
	Posteggio al Mitt	GOR	300'000.00	200'000.00
	Pista finlandese	GOR	120'000.00	120'000.00
	Ristrutturazione casa comunale	MOL	460'000.00	260'000.00
	Policentro della Morobbia	PIA	6'000'000.00	500'000.00
	Nuove scuole SE	SEM	9'918'680.00	1'200'000.00
	Magazzini comunali e piazza rifiuti	SEM	1'000'000.00	600'000.00

Tabella 16: Investimenti per immobili - entrate

			Ricavi previsti	Ricavi 2019
<b>63</b>	<b>Contributi per investimenti propri</b>			<b>4'695'000.00</b>
	Contributo miglioria per posteggi nuovo policentro	PIA	90'000.00	90'000.00
	Contr. TI Fondo energie rinnovabili FER	TUTTI	1'350'000.00	1'350'000.00
	Contr. UBC restauro bagno pubblico - tappa III	BEL	350'000.00	200'000.00
	Contr. AMB per messa in sicurezza Caserma Pompieri	BEL	50'000.00	50'000.00
	Contributo Parrocchia per Oratorio	GIU	3'975'000.00	3'000'000.00
	Contributo per pista finlandese	GOR		95'000.00

#### 4.5 Beni mobili

Tabella 17: Investimenti per beni mobili - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
506	<b>Beni mobili</b>			<b>1'922'000.00</b>
	Sostituzione veicoli comunali (CQ 2018-2021)	TUTTI	3'010'000	1'300'000.00
	Credito quadro sostituzione veicoli	BEL	1'769'000.00	300'000.00
	Sostituzione impianto accesso autosilo Cervia	BEL	260'000.00	160'000.00
	Nuova citofonia gestione dissuasori centro pedonale	BEL	10'000.00	10'000.00
	Bikesharing turistico della Città	TUTTI	197'000.00	102'000.00
	Acquisto veicoli di servizio	GIU	150'000.00	50'000.00

#### 4.6 Altri investimenti materiali

Tabella 18: Altri investimenti materiali - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
509	<b>Altri investimenti materiali</b>			<b>650'000.00</b>
	Lotta contro le specie invasive	TUTTI	500'000.00	350'000.00
	Catasto delle alberature	BEL	100'000.00	100'000.00
	Manutenzione straordinaria parco Villa dei Cedri	BEL	1'000'000.00	200'000.00

#### 4.7 Investimenti immateriali

Tabella 19: Investimenti immateriali - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
520-529	<b>520 Software – 529 Altri inv. in beni immateriali</b>			<b>2'760'600.00</b>
	Pianificazione Manutenzioni stradali PMS	TUTTI	150'000.00	150'000.00
	Nuovo gestionale informatico risorse umane	TUTTI	500'000.00	500'000.00
	Progettazione di massima PAB3 - misure in lista A (TIM 2.4 e 6.1)	TUTTI	117'000.00	57'000.00
	Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua Riviera	TUTTI	162'000.00	100'000.00
	Manuale presidio territoriale	TUTTI	100'000.00	100'000.00
	Mandati di progettazione per messa in sicurezza strade	TUTTI	80'000.00	80'000.00
	Pianificazione Masterplan Nuova Bellinzona	BEL	930'000.00	450'000.00
	Mandato di studio in parallelo comparto Officine	BEL	1'500'000.00	600'000.00
	Variante PR comparto Saleggi	BEL	200'000.00	50'000.00
	MEP - progettazione definitiva, appalti e esecutiva	BEL	2'860'000.00	300'000.00
	Bagno pubb. - tappa 4b: progettazione def. impiantistica	BEL	255'000.00	55'000.00

	Pianificazione dello spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA) - studio relativo alla definizione dello spazio	BEL	60'000.00	15'000.00
	Sostegno ai servizi pubblici forniti da Bike Port Bellinzona e supporto della mobilità sostenibile	BEL	39'500.00	9'500.00
	Progettazione definitiva via di Schnoz	BEL	45'000.00	13'000.00
	Progettazione def. sistemazione via Riale Righetti	BEL	52'000.00	12'000.00
	Villa dei Cedri – sistem. logistiche e allacc. a Teris	BEL	100'000.00	100'000.00
	Mandato coordinatore concorso progett. SI+SE Molinazzo	BEL	55'000.00	30'000.00
	Progetto Parco Morobbia – progettazione	CAM	30'100.00	30'100.00
	Prog. risanamento centrale termina palazzo comunale	GIU	18'500.00	8'500.00
	Rinaturazione del riale di Gorduno - progetto definitivo	GOR	50'000.00	40'000.00
	Piano di gestione forestale	SEM	46'500.00	21'000.00
	Programma informatico per Casa anziani Sementina	SEM	39'500.00	39'500.00

Tabella 20: Investimenti immateriali - entrate

			Ricavi previsti	Ricavi 2019
63	<b>Contributi per investimenti propri</b>			500'000.0
	Contr. FFS+TI per mandato di studio parallelo comparto Officine	BEL	1'000'000.00	500'000.00

#### 4.8 Contributi per investimenti di terzi

Tabella 21: Contributi per investimenti di terzi - uscite

			Spesa prevista	Intenzione di spesa 2019
56	<b>Contributi per investimenti di terzi</b>			4'261'143.50
	Quota per interventi regionali PTB (2019-2025)	TUTTI	10'824'541.00	1'546'363.00
	Quota per interventi regionali PAB2 (2017-2022)	TUTTI	10'693'000.00	1'782'123.00
	Contributo patriziato Carasso per risanamento bosco	BEL	400'000.00	40'000.00
	Contributo restauro Chiesa San Biagio Ravecchia	BEL	225'000.00	75'000.00
	Contr. a CCFT Rinaturazione Boschetti-Saleggi (comparto Torretta)	BEL	250'000.00	170'000.00
	Contributo Parco del Piano di Magadino (2016-2019)	CAM	73'977.00	18'494.25
	Contr. a TI per passaggio pedonale uff. circolazione	CAM	161'000.00	161'000.00
	Comune di Monte Carasso - accordo PTB	GIU	273'700.00	273'700.00
	Contributo Parco Piano di Magadino	GIU	115'600.00	28'900.00
	Contributo per la sistemazione stalla comparto Isolina (scout)	GIU	100'000.00	90'000.00
	Contributo Parco del Piano di Magadino (2016-2019)	GUD	126'892.00	31'723.00
	PUC del Parco del Piano di Magadino	MCA	65'913.00	16'478.25
	Contributo Parco del Piano di Magadino		109'448.00	27'362.00

## 5 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del preventivo, vista la non pubblicazione del bilancio, non si procede al calcolo degli indicatori che sono calcolati a partire da dati presenti nel conto di bilancio.

Va pure notato, che gli indicatori normalmente vengono calcolati a consuntivo, quando i conti comunali includono anche il gettito comunale. In questo senso gli indici qui sotto riportati sono stati calcolati includendo il gettito comunale al 93% di moltiplicatore, come proposto dal Municipio.

Per rendere paragonabili gli indici 2018 con quelli calcolati in questa sede, si ricorda che quelli dello scorso anno erano stati presentati dopo aver depennato le operazioni contabili legate alla creazione dell'Ente autonomo AMB.

### Grado di autofinanziamento

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Autofinanziamento x 100</u> Investimenti netti	<u>16'165'650 x 100</u> 25'000'000	64.7%	Debole

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, il dato della Città – calcolato sulla base dell'obiettivo del Municipio in riferimento agli investimenti netti – è da considerarsi debole. È per contro considerato “normale” oltre ad una soglia del 80%. Il dato 2019 è leggermente superiore al dato 2018 (63.9%).

### Quota degli interessi

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Interessi netti x 100</u> Ricavi correnti	<u>(3'460'000-440'000) x 100</u> 202'284'989	1.5%	Buono

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è buono e lo resta sino ad una soglia pari al 4%. Il dato 2019 è leggermente inferiore al dato 2018 (1.6%).

### Quota degli investimenti

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Investimenti lordi x 100</u> Spese tot. Consolidate	<u>30'000'000 x 100</u> (185'366'239 + 30'000'000)	13.9%	Media

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è medio. Questa valutazione vale per un indice posto tra il 10% e il 20%. Il dato 2019 è leggermente inferiore al dato 2018 (14.4%).

**Quota degli oneri finanziari**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Oneri finanziari x</u>			
<u>100</u>	<u>(3'460'000-440'000)+13'538'900 x 100</u>	8.2%	Sopportabile
Ricavi correnti	202'284'989		

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, l'indice calcolato è sopportabile. Questa valutazione vale per un indice posto tra il 5% e il 15%. Il dato 2019 è leggermente superiore al dato 2018 (8.1%).

**Capacità di autofinanziamento**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>16'165'650 x 100</u>	8.0%	Debole
Ricavi correnti	202'284'989		

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è medio. Questa valutazione vale per un indice al di sotto del 10%. Il dato 2019 è leggermente inferiore al dato 2018 (8.2%).

## **6 La pianificazione finanziaria 2020-2022**

La pianificazione è una modalità di visione necessaria a per poter impostare una politica finanziaria di medio-lungo termine sostenibile. L'allestimento del piano finanziario è diventato obbligatorio per i Comuni con più di 500 abitanti in base all'art. 156 della Legge organica comunale (LOC), che definisce anche i contenuti minimi del documento:

- spese e ricavi di gestione corrente
- investimenti
- fabbisogno finanziario e possibile finanziamento
- evoluzione di patrimonio, debiti e capitale proprio

Il Comune di Bellinzona si è dotato di un piano finanziario per la prima volta nel 2009 (per il periodo 2009-2012). Il documento è stato aggiornato nel 2011 (per il periodo 2012-2015) e poi successivamente è stato sottoposto al Consiglio comunale un nuovo piano 2014-2017. Con il preventivo 2018, considerato come il nuovo Comune post-aggregazione presentava il primo preventivo, si era indicato che la pianificazione finanziaria sarebbe stata sottoposta al Legislativo contestualmente al preventivo 2019. Con questo messaggio il Municipio sottopone quindi all'attenzione del lodevole Consiglio comunale la nuova pianificazione, basata sul preventivo 2019 e rivolta agli anni 2020-2022.

Il Municipio entrato in carica nell'aprile del 2017 ha da subito messo al centro della propria attenzione la situazione finanziaria, la cui evoluzione, come già indicato nei precedenti documenti di carattere finanziario (preventivo 2018, consuntivi 2017) va seguita con grande attenzione.

La particolarità della situazione attuale è legata alla recente nascita del nuovo Comune, per il quale è necessario inevitabilmente un periodo di assestamento, durante cui è in atto un immenso sforzo amministrativo e operativo di attuazione del cambiamento, predisposizione delle nuove basi legali, adattamenti degli strumenti di lavoro (software, banche dati, ecc.), adattamento e affinamento della nuova struttura organizzativa, ecc. Questa fase, oltre ad un'innegabile complessità tecnica e operativa, implica delle incertezze finanziarie, dettate dall'assenza di dati storici di riferimento e dalla fase ancora evolutiva della Città e della sua struttura; questi elementi rendono ancora più complessa la pianificazione finanziaria e la sua attendibilità.

Il presente piano va quindi letto tenendo conto di questa particolare situazione e – come tutte le pianificazioni di questa natura – va considerato come un'indicazione di tendenza, che mostra la probabile evoluzione delle finanze comunali. Questa evoluzione poggia necessariamente su ipotesi di base, la cui esplicitazione è necessaria per comprendere l'evoluzione stessa e – in futuro – identificare le ragioni di un eventuale scostamento dagli scenari previsti.

## 6.1 Le ipotesi di base

La pianificazione 2020-2022 si basa sul preventivo 2019, si sviluppa sulla base sia di ipotesi di evoluzione, sia di cambiamenti/elementi puntuali già conosciuti.

Va ricordato che il piano finanziario ha un valore essenzialmente indicativo, che va letto come una visione della tendenza in atto. Il suo grado di precisione è forzatamente limitato e scostamenti, anche importanti, possono intervenire nel tempo; essi possono essere generati da eventi inaspettati (esempio: crollo del gettito di alcuni importanti contribuenti tra le persone giuridiche, in relazione all'andamento economico globale) o anche da una semplice evoluzione leggermente diversa da quella inizialmente prospettata, basti pensare ad esempio alle ripercussioni che le manovre di ribaltamento di oneri operate dal Cantone negli scorsi anni.

In quest'ottica, è utile specificare che un margine di errore di valutazione delle spese del 1%, che dovesse sommarsi ad un analogo scostamento sulle entrate, può migliorare o peggiorare il risultato finale di quasi fr. 4 mio.

### Tassi di evoluzione standard

Combinando i dati conosciuti con quelli sulla congiuntura economica presentati nel capitolo 2.2, sono state fissate le seguenti ipotesi standard per gruppo di spesa, applicate alle cifre di partenza del P2019.

Tabella 22: Tassi di evoluzione standard

	2020	2021	2022
30 Personale: rincaro / scatti e promozioni	Ad hoc	+0.3%	+0.3%
31 Beni e servizi: rincaro	+0.4%	+0.4%	+0.5%
36 Spese di trasferimento	+2.0%	+2.0%	+2.0%
40 Imposte escluse gettito comunale	+0.2%	+0.2%	+0.2%
40 Imposte gettito comunale	+1.0%	+1.5%	+1.5%
42-48 vari ricavi	+0.0%	+0.1%	+0.5%

### Tetto massimo agli investimenti netti

Come già indicato contestualmente al preventivo 2018, il Municipio conferma un tetto massimo degli investimenti netti a fr. 25 mio annui. Questa decisione è già stata concretizzata nel Piano delle opere 2019, così come illustrato al capitolo ad esso dedicato. Per quanto attiene agli anni 2020-2022, la pianificazione finanziaria contempla il tetto massimo degli investimenti netti, mentre il Piano delle opere mostra ancora l'elenco globale delle opere possibili.



Nel corso del 2019, in base alle evoluzioni reali delle progettazioni, delle finanze e del contesto generale, **il Municipio procederà con un allineamento del Piano delle opere con gli obiettivi di politica finanziaria** (tetto massimo agli investimenti annui).

#### Elementi puntuali e approfondimenti

Come già indicato contestualmente al preventivo 2018, il Municipio conferma un tetto

Personale	al di là dell'evoluzione mostrata nella tabella precedente, i considera che nel 2020 vi sia un ultimo "movimento" di adeguamento significativo del personale, per raggiungere una situazione stabilizzata della struttura amministrativa. Si prevede si tratti di una manovra con un'incidenza meno importante rispetto a quella del 2019. Questo porta per il 2020 ad un adattamento complessivo delle spese per il personale pari ad un 1% (effetto inserito per il gruppo di spesa 30). Per gli anni successivi, si calcola un +0.3% annuo di aumento legati agli scatti d'anzianità e promozioni; si consideri che nel 2019 – tolti i potenziamenti e le modifiche una tantum – l'aumento naturale della massa salariale è stato quasi azzerato dagli avvicendamenti del personale; questo effetto dato dai pensionamenti è stato particolarmente significativo nel 2017-2018, in relazione al cambio di regime pensionistico e si affievolirà nell'immediato futuro.
Beni e servizi	l'incremento significativo di questo gruppo nel P2019 è essenzialmente legato alla fase di adattamento della struttura organizzativa. In futuro si prevede di tornare ad un'evoluzione più simile a quella vissuta in passato; a titolo d'esempio, si specifica che nella e-Bellinzona, nel periodo 2013-2017 (al netto dall'effetto di apertura della seconda casa anziani), il totale delle spese per beni e servizi è stato addirittura ridotto (-13%). Per il futuro si prevede di applicare il tasso standard presentato nella tabella precedente.
Ammortamenti:	l'incremento è calcolato secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti a fr. 25 mio annui; b) un tasso d'ammortamento medio del 8.4% (effetto inserito per gruppo di spesa 33).
Interessi passivi:	negli anni di pianificazione è stato calcolato un incremento delle spese per interessi passivi secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti annui di fr. 25 mio; b) tasso di interesse medio dei nuovi prestiti al 2.2%. L'indebitamento netto supplementare è calcolato tra gli fr. 8 mio e i fr. 10 mio durante il periodo (effetto inserito per gruppo di spesa 34).

Trasporti pubblici	il preventivo 2019 contiene un introito straordinario di fr. 471'000, che è stato tolto successivamente (effetto inserito per gruppo di ricavi 46).
Case anziani	grazie alle discussioni in atto con il Cantone (DSS) per la gestione soprattutto del Centro Somen e grazie alla pianificazione in corso presso le nostre strutture in termini di raggiungimento dell'efficienza operativa, si considera che dal 2020 l'attuale deficit vada ridursi di un terzo dal 2020 e nel 2022 la gestione sia a pareggio (effetto inserito per metà per il gruppo di spesa 31 e per metà per il gruppo di ricavi 46).
Settore rifiuti	la nuova normativa cantonale va ad imporre il raggiungimento del pareggio dei conti nel settore della nettezza urbana. Questo obiettivo sarà raggiunto gradualmente e di questo sui tiene conto nel Piano finanziario (effetto inserito per il gruppo di ricavi 42).
Ricavi fiscali	al di là dell'evoluzione del gettito di competenza comunale, si prospetta un'evoluzione relativamente contenuta di questa voce; si ricorda che la forte crescita del passato erano in gran parte legato alla particolare evoluzione dei proventi dalla tassa sugli utili immobiliari, il cui riversamento ai Comuni è decaduto.
Livellamento	la crescita prevista per il 2019 dovrebbe ripercuotersi in parte anche nel 2020, a seguito del sistema di calcolo del contributo, basato su medie pluriennali, che stempera la repentinità dei movimenti (in aumento o riduzione) ma li redistribuisce su più anni (effetto inserito per il gruppo di ricavi 46).

## **6.2 I dati della pianificazione finanziaria**

I dati di piano finanziario sono di seguito presentati applicando le ipotesi e le evoluzioni puntuali sopra indicati e un moltiplicatore politico al 93% per il 2019 (dato di preventivo), poi mostrato però per il triennio di pianificazione al 100%, per permettere di rimando il calcolo del moltiplicatore aritmetico necessario al pareggio dei conti.

Tabella 23: Pianificazione finanziaria 2020-2022 (100% di moltiplicatore)

	P - 2019	PF - 2020	PF - 2021	PF - 2022
<b>3</b> SPESE	<b>201'300'139</b>	<b>204'351'699</b>	<b>207'135'857</b>	<b>209'855'747</b>
30 Spese per il personale	97'792'239	98'574'577	98'870'301	99'166'912
31 Spese beni e serv. e altre spese	29'359'600	29'477'038	29'594'947	29'742'921
33 Ammortamenti beni amministr.	13'538'900	14'400'600	15'450'000	16'400'000
34 Spese finanziarie	3'500'000	3'696'996	3'903'172	4'091'227
35 Versamenti a fondi e a fin. spec.	2'455'000	2'455'000	2'455'000	2'455'000
36 Spese di trasferimento	54'654'400	55'747'488	56'862'438	57'999'687
<b>4</b> RICA VI	<b>202'180'389</b>	<b>210'915'762</b>	<b>213'576'923</b>	<b>216'708'224</b>
40 Ricavi fiscali	16'370'000	16'402'740	16'435'545	16'468'417
40 <i>Gettito pers. Fisiche</i>	77'947'950	84'653'150	85'922'947	87'641'406
40 <i>Gettito pers. Giuridiche</i>	12'276'000	13'332'000	13'531'980	13'802'620
40 <i>Gettito immobiliare comunale</i>	6'100'000	6'161'000	6'222'610	6'284'836
40 <i>Gettito personale</i>	1'350'000	1'363'500	1'377'135	1'390'906
41 Regalie e concessioni	2'107'585	2'107'585	2'107'585	2'107'585
42 Tasse e retribuzioni	35'683'872	36'150'539	36'617'205	37'083'872
43 Ricavi diversi	559'500	559'500	559'500	559'500
44 Ricavi finanziari	9'041'300	9'041'300	9'041'300	9'041'300
45 Prelievi da fondi e fin. spec.	933'100	933'100	933'100	933'100
46 Ricavi da trasferimento	39'907'682	40'211'349	40'828'015	41'394'682
<b>Risultato</b>	<b>984'850</b>	<b>6'564'063</b>	<b>6'441'066</b>	<b>6'852'477</b>
<b>Capitale proprio al 31.12</b>	<b>49'484'850</b>	<b>56'048'913</b>	<b>62'489'980</b>	<b>69'342'457</b>

Risultato d'esercizio

Considerando che l'applicazione di un moltiplicatore al 100% per 2019 porterebbe ad un risultato positivo di fr. 7.8 mio, dalla tabella sottostante si vede un peggioramento del risultato d'esercizio previsto per il 2020, con un deterioramento della situazione pari a fr. 1.2 mio ca. rispetto all'anno precedente; l'effetto negativo è dato essenzialmente dal previsto assestamento ulteriore delle spese per il personale; nel 2021, il risultato previsto è leggermente peggiore, per poi tornare a migliorare nel 2022.

Per completezza di lettura, viene illustrata qui di seguito l'ipotesi di risultato con l'applicazione per l'intero periodo di un moltiplicatore del 93%:

	2019	2020	2021	2022
<b>Risultato</b>	<b>984'850</b>	<b>-294'897</b>	<b>-520'779</b>	<b>-248'605</b>

Moltiplicatore aritmetico

Il moltiplicatore aritmetico, come detto, è il livello del moltiplicatore necessario per raggiungere il pareggio dei conti. L'evoluzione del risultato mostrato dalla tabella di pianificazione di riflette in un innalzamento del moltiplicatore aritmetico.

	2019	2020	2021	2022
<b>Moltiplicatore aritmetico</b>	91.98%	93.30%	93.52%	93.24%

Capitale proprio

L'evoluzione del capitale proprio, se si considera la parte di pianificazione e un moltiplicatore al 100% è chiaramente positiva, con un dato che cresce dai fr. 49.5 mio ca. previsti per il 2019, sino agli oltre 69 mio del 2022.

Con l'applicazione però del moltiplicatore al 93% (ipotesi mostrata sopra nel descrivere l'evoluzione del risultato d'esercizio) si ottiene la seguente evoluzione del capitale proprio:

	2019	2020	2021	2022
<b>Capitale proprio</b>	49'484'850	49'189'953	48'669'174	48'420'569

**6.3 Obiettivi del Municipio**

Gli obiettivi del Municipio sono quelli di garantire alla Città le risorse necessarie per dare ai cittadini i servizi di qualità che si attendono, per svolgere un ruolo proattivo nella promozione dello sviluppo socio-economico, sia lavorando nell'attività corrente, sia tramite l'importante programma di investimenti ordinari e strategici di cui ampiamente discusso.

In questo senso, il Municipio si pone l'obiettivo di presentare annualmente dei progetti di preventivo che mostrino avanzi d'esercizio, idealmente tra una soglia minima di fr. 1 mio ca. sino a fr. 2.5 mio. In questo senso, la pianificazione finanziaria qui presentata mostra la necessità di una correzione della tendenza di fr. 1.5-2.5 mio.

Pur con le incognite che la nascita della nuova Città ancora pone e l'incertezza innata legata alla definizione di scenari evolutivi, si considera che una correzione di tendenza di questa portata (complessivamente 1% della somma di spese e ricavi) sia ragionevolmente attuabile.

## **7 Dispositivo**

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

---

**1** – È approvato il preventivo 2019 della Città di Bellinzona.

---

**2** – È approvata la tabella ammortamenti 2019.

---

**3** – Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2019 è fissato al 93%.

---

**4** – Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

---

Con ogni ossequio.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

**Allegato:**

- Conti preventivi 2019